Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

867. d. 22

Digitized by Google

STATUTI, E REGOLAMENTI

DELLA NAZIONE, E CONFRATERNITA' GRECA

Stabilita nella Città, e Porto Franco di Trieste,
sotto gli Auspicj dell'Augustissimo Imperatore

GIUSEPPE SECONDO

FELICEMENTE REGNANTE,

E dell' Eccelso Governo di detta Città,
e Porto Franco.

ΟΡΟΙ, ΚΑΙ ΔΙΑΤΑΓΑΙ

ΤΟΥ ΓΕΝΟΥΣ ΚΑΙ ΤΗΣ ΑΔΕΛΦΟΤΗΤΟΣ ΤΩΝ ΓΡΑΙΚΩΝ

Κατοίκων εἰς τὴν Πόλιν, καὶ λιμένα ἐλεύθερον τοῦ Τεργεστίου,
ὑπὸ τὴν σκέπην τοῦ Σεβαστοῦ Αὐτοκράτορος

ΙΩΣΗΦ Β. ΕΝΔΟΞΩΣ ΒΑΣΙΛΕΥΟΝΤΟΣ,

Καὶ τῆς Ἐξοχωτάτης Διοικήσεως τῆς ῥηθείσης Πόλεως
καὶ Λιμένος Ἐλευθέρου.

αψπζ΄. ΕΝΕΤΙΗΣΙΝ, 1787.

Παρὰ Ἀντωνίῳ τῷ Βόρτολι.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Digitized by Google

BRITISH MUSEUM

Digitized by Google

STATUTI E REGOLAMENTI

Della Nazione, e Confraternità Greca stabilita nella Città, e Porto franco di Trieste.

COnstano già all' Augustissimo Principe, all' Eccelso Governo, e al Publico le ragioni attese le quali la Nazione propriamente Greca stabilita nella Città, e Porto Franco di Trieste ha preso il partito di separarsi, e si è separata dalla Nazione Illirica, e dalla Chiesa consacrata nella stessa Città sotto gli Auspicj, e nome di S. Spiridione.

Constano pure all' Eccelso Governo, e al Publico le costituzioni promulgate già con la stampa in Idioma Greco, ed Italiano, e li articoli preliminari della nuova Chiesa propriamente Greca, di cui si è intrapresa la Costruzione fin dall'

ΟΡΟΙ ΚΑΙ ΔΙΑΤΑΓΑΙ

Τοῦ Γένους καὶ τῆς Ἀδελφότητος τῶν Γραικῶν κατοίκων εἰς τὴν Πόλιν, καὶ Λιμένα ἐλεύθερον τοῦ Τεργεστίου.

ΕΙναι φανεραὶ ἤδη εἰς τὸν Σεβαστὸν αὐτοκράτορα, εἰς τὴν ὑψηλοτάτην διοίκησιν, καὶ εἰς πάντας αἱ ἀφορμαὶ, διὰ τὰς ὁποίας τὸ γένος τὸ Κυρίως τῶν Γραικῶν, στηριγμένον εἰς τὴν πόλιν καὶ λιμένα ἐλεύθερον τοῦ Τεργεστίου, ἀπεφάσιστε νὰ χωρήσῃ, καὶ ἐχωρίσθη ἀπὸ τὸ γένος τῶν Ἰλλυρίων, καὶ ὑπὸ τὴν Ἐκκλησίαν ἐγκαινιασμένην εἰς τὴν αὐτὴν πόλιν ἐπ' ὀνόματι, καὶ ὑπὸ τὴν σκέπην τοῦ ἁγίου Σπυρίδωνος.

Εἶναι παρομοίως φανεραὶ εἰς τὴν ὑψηλοτάτην διοίκησιν καὶ εἰς πάντας αἱ ἤδη κεκηρυγμέναι διαταγαὶ διὰ τοῦ τύπου εἰς ἰδίωμα Γραικικόν τε καὶ Ἰταλικὸν, καὶ τὰ προτεταγμένα ἄρθρα τῆς νεωτέρας Ἐκκλησίας τῆς κυρίως τῶν Γραικῶν, τῆς ὁποίας ἡ οἰκοδομὴ ἤρξατο

dall'anno 1784 consacrata alla SS. Trinità, e a S. Niccolò, con la direzione delli Signori

Demetrio di Giovanni
Demetrio Carciotti
Apostolo Sugraffo
Giovanni Andrulaohi
Giorgio Bojazoglu, quali deputati constituiti, e autorizzati dal pieno corpo Nazionale, e con l'assenso delli Signori

Anastasio Pappalecca
Cesare Pelegrini
Giovanni Tabisco
Angelo Cornelio
Giorgio Precetto
Diamante Livaditi
Anastasio Nicco, quali Assessori aggiunti in adempimento dell'incombenza, che era stata loro conferita non tanto con il Capitolo XVI. della costituzione preliminare di procedere alla combinazione, e stabilimento delli Statuti permanenti sì della Nazione, quanto in virtù del rispettabile Decreto dell'Eccelso Governo del 17 Marzo 1784, con il quale approvando onninamente le accennate costituzioni preliminari erano incaricati di procedere sotto il Presidio del Deputato Comissario Sig. Barone de Ricci Consigliere Governiale, alla compilazione delli Statuti Nazionali ordinati da reiterate sovrane risoluzioni.

Presa in matura considerazione, discussione, e deliberazione la mate-

ξατο ἕως ἀπὸ τὸ 1784. ἔτος, ἐπ' ὀνόματι τῆς Ἁγίας Τριάδος, καὶ τοῦ ἁγίου Νικολάου, μὲ τὴν καλὴν οἰκονομίαν τῶν Κυρίων

Δημητρίου Ἰωάννου.
Δημητρίου Καρτζιώτου.
Ἀποστόλου Ζουγράφου.
Ἰωάννου Ἀντρουλάκι.
Γεωργίου Μπογιατζόγλου, οἱ ὁποῖοι Δεπουτάτοι ὁποῦ ἐδιωρίσθησαν, καὶ ἔλαβον τὴν ἐξουσίαν ἀπὸ ὅλον τὸ σῶμα τοῦ γένους, καὶ μὲ τὴν γνώμην τῶν Κυρίων

Ἀναστασίου Παπαλέκα.
Καίσαρος Πελεγρίνι.
Ἰωάννου Ταμπίσκου.
Ἀγγέλου Κορνελίου.
Γεωργίου Πρεβέτου,
Διαμαντῆ Λιβαδίτου.
Ἀναστασίου Νίκο οἱ ὁποῖοι σύνεδροι προστεθημένοι διὰ νὰ ἐνεργήσουν καὶ πληρώσουν τὸ δεδομένον αὐτοῖς βάρος οὐ μόνον μὲ τὸ ις'. Κεφ. τῆς προτεταγμένης διαταγῆς, διὰ νὰ προβλέψουν περὶ τῆς συνάψεως καὶ καταστάσεως τῶν ἐπιμελούντων διαταγῶν τοῦ γένους, ἀλλὰ καὶ δυνάμει τοῦ σεβασμίου θεσπίσματος τῆς ὑψηλοτάτης διοικήσεως 29. Μαρτίου 1784. μὲ τὸ ὁποῖον ἐπιβοβαιοῦσα τὰς προειρημένας διαταγὰς, ὁποῦ προετέθησεν, ἦτον ἐπιφορτισμένοι νὰ προέβωσιν μὲ τὴν βοήθειαν τοῦ Δεπουτάτου Κομησαρίου Κυρίου Βαρῶνε δὲ Ῥίτζι Κονσιλιέρου Γοβερνάλε εἰς τὴν σύλλεξιν τῶν διαταγῶν τοῦ γένους ὁποῦ ἀπὸ συνεχεῖς λαμβανομένας αὐθεντικὰς ἀποφάσεις ἐπροστάχθησαν.

Λαβόντες λοιπὸν τὴν ὑπόθεσιν μὲ πολλὴν μελέτην, σκέψιν καὶ ἐξέτασιν, καὶ συμ-

teria, coll'intervento, e consiglio del motivato Comissario Delegato, si sono seco con unanime voto delli Deputati Nazionali, e delli Assessori aggiunti combinati, e stabiliti li permanenti statuti, e regolamenti della Nazione, e Confraternità, per essere sottoposti alla censura dell'Eccelso Governo, e alla clementissima confermazione dell'Augustissimo Sovrano.

CAPITOLO I.

Della Confraternità della Nazione.

LA Nazione propriamente Greca si è stabilita in Trieste fin dall'anno 1750; fin da quell'epoca ha incominciato a constituire, e a formare un corpo unito di Nazione, il quale graduatamente ha acquistata una maggior Consistenza: onde si contano già in Trieste non poche Famiglie, che per consolidare il permanente loro domicilio vi possegono beni stabili.

Siccome tutti quasi gli Individui Nazionali sono additti alla Negoziazione interna, ed esterna, così facile è di comprendere, che abbino promosso il Commercio di importazione, e esportazione di Trieste, e degli Stati Austriaci, e singolarmente quello con il Levante.

Alcuni Individui si sono dichiarati, e sono stati qualificati per sudditi Austriaci, e tutti indistintamente hanno date inalterabilmen-

συμβουλίαν εἰσερχομένου ἅμα καὶ συμβουλεύοντος τοῦ προλεχθέντος Κομησαρίου Δελεγάτου, ἐσυμφώνησαν ἀλλήλοις μὲ ὁμόψυχον ψῆφον τῶν Δεπουτάτων τοῦ γένους καὶ τῶν προστεθέντων συγκαθέδρων, καὶ ἐδιωρίσθησαν αἱ ἐπιμένουσαι διαταγαὶ, καὶ διατάξεις τοῦ γένους καὶ τῆς ἀδελφότητος διὰ νὰ ὑποταχθοῦν εἰς τὴν ἐξέτασιν τῆς ὑψηλοτάτης διοικήσεως, καὶ εἰς τὴν συμπαθητικωτάτην ἐπικύρωσιν τοῦ Σεβαστοτάτου αὐτοκράτορος.

ΚΕΦΑ'ΛΑΙΟΝ Α'.

Περὶ τῆς Ἀδελφότητος τοῦ Γένους.

ΤΟ' γένος τὸ κυρίως τῶν Γραικῶν ἀπεκατεστάθη ἐν Τεργέστι ἀπὸ ἔτους 1750. Ἕως ἀπὸ τὴν ἐποχὴν ἐκείνην ἤρξατο νὰ συστήσῃ καὶ νὰ κατασκευάσῃ ἕνα ἑνωμένον σῶμα γένους, τὸ ὁποῖον σῶμα βαθμηδὸν ἀπόκτησε μίαν μεγαλητέραν ἀποκατάστασιν· ὅθεν ἐπαριθμοῦνται ἤδη ἐν Τεργέστι Φαμηλίαι οὐκ ὀλίγαι, αἱ ὁποῖαι διὰ νὰ στερεώσουν τὴν διὰ παντὸς αὐτῶν κατοικίαν ἀπέκτησαν καὶ κυριεύουν καλὰ ἀκίνητα.

Καθὼς ὅλα σχεδὸν τὰ μέλη τοῦ Γένους εἶναι δεδομένοι καὶ εἰς τὴν ἔσω καὶ εἰς τὴν ἔξω Πραγματείαν, ἔτζι εὔκολον εἶναι νὰ καταλάβῃ καθ' ἕνας, ὅτι αὐτοὶ προήγαγον τὴν ἐμπορείαν τὴν εἰσφέρουσαν καὶ τὴν ἐκφέρουσαν τοῦ Τεργεστίου, καὶ τῶν τόπων τῶν Αὐστριακῶν, καὶ ἐξαιρέτως τὴν ἐμπορείαν μὲ τὰ ἀνατολικὰ μέρη.

Τινὲς τοῦ Γένους ἐφανέρωσαν τὴν γνώμην των, καὶ ἔλαβον τὸ χάρισμα νὰ γίνουν ὑπήκοοι Αὐστριακοὶ, καὶ ὅλοι ἀδιαφόρως ἔδωκαν ἀπαραλλάκτως δοκιμὰς βεβαίας, καὶ

mente prove non equivoche della loro fedeltà, ed ossequio all'Augustissima Casa Imperiale, e della loro subordinazione ed obbedienza a quest' Eccelso Governo.

Questa fedeltà, e subordinazione deve essere la base fondamentale non tanto degli Statuti del Corpo Nazionale, quanto delli sentimenti d'ogni membro. E quindi si dichiara per primo essenziale articolo, che tale fedeltà, e subordinazione debba professarsi dal Corpo, e da' Membri, e conseguentemente senza formalità alcuna di ballottazione, si reputi riprovato, ed escluso perpetuamente dalla Confraternità di quell'Individuo, che fosse convinto d'infedeltà, e di disubbidienza.

2. Per confermare, e manifestare i motivati sentimenti di rispettoso amore, e di intima divozione del Corpo, e di ogni Membro verso l'Augustissima Casa d'Austria, e singolarmente verso l'Attuale gloriosamente regnante Imperatore, e Signore clementissimo Giuseppe secondo, continuerà ad essere commemoraro nominatamente in tutte le Messe, e Sacre Funzioni della Chiesa.

3. Preme alla conservazione, e alla prosperità, e anzi all'esistenza del Corpo della Confraternità la subbordinazione, e obbedienza d'ogni Membro al Capo, e Capi della medesima; Li fatti, o atti di qualche Individuo contro tale subbordinazione, e obbedienza saran-

ϗ ἀναμφιβόλως τῆς ἐμπιστοσύνης των, ϗ τῆς ὑποκλινοῦς θεραπείας των εἰς τὸν σεβαστότατον Οἶκον τὸν Αὐτοκρατορικόν, καὶ τῆς ὑποταγῆς των, ϗ ὑπακοῆς των εἰς τούτην τὴν ὑψηλοτάτην Διοίκησιν.

Τούτη ἡ ἐμπιστοσύνη, καὶ ὑποταγὴ πρέπει νὰ εἶναι ἡ θεμέλιος βάσις οὐ μόνον τῶν διαταγῶν τοῦ σώματος τοῦ Γένους, ἀλλὰ ϗ τῆς διαθέσεως ϗ γνώμης ἑκάστου μέλους. Ὅθεν δηλοῦται διὰ πρῶτον οὐσιῶδες ἄρθρον, ὅτι ἡ τοιαύτη ἐμπιστοσύνη ϗ ὑποταγὴ πρέπει νὰ ὁμολογῆται ἀπὸ τὸ σῶμα ϗ ἀπὸ τὰ μέλη, ϗ ἑπομένως χωρὶς καμμίαν μέθοδον ψηφοφορίας, νὰ εἶναι ἀποδεδοκιμασμένος ϗ ἀπόβλητος ἀεὶ ϗ διαπαντὸς ἀπὸ τὴν ἀδελφότητα, ὅστις ἤθελεν ἀποδειχθῇ ἔνοχος ἀπιστίας ϗ ἀπειθείας.

β'. Διὰ νὰ διατηρήσουν ϗ δείξουν τὰς προειρημένας γνώμας τῆς δουλικῆς ἀγάπης, ϗ τῆς ἐνδοτάτης εὐλαβείας τοῦ σώματος, ϗ καθ' ἑκάστου μέλους πρὸς τὸν σεβαστότατον οἶκον τῆς Αὐστρίας, ϗ ἐξόχως πρὸς τὸν ἐν τῷ παρόντι ἐνδόξως βασιλεύοντα Αὐτοκράτορα, Κύριον Ἰωσὴφ Β'. τὸν πρᾳότατον, θέλει γίνεται ἡ ἀπομνημόνευσις τοῦ ὀνόματος αὐτοῦ εἰς ὅλας τὰς θείας μυσταγωγίας, ϗ ἱερὰς τελετὰς τῆς Ἐκκλησίας.

γ'. Εἶναι ἀναγκαία διὰ τὴν διατήρησιν ϗ διὰ τὴν εὐτυχίαν, ϗ μάλιστα διὰ τὴν ὕπαρξιν τοῦ σώματος τῆς ἀδελφότητος ἡ ὑποταγὴ ϗ ὑπακοὴ ἑκάστου μέλους πρὸς τὴν κεφαλήν, ἢ κεφαλὰς, τῆς αὐτῆς ἀδελφότητος. τὰ ἐνεργούμενα, ϗ πραττόμενα οἱονδήποτε μέλους ἐναντίον εἰς τοιαύτην ὑποταγὴν

καὶ

ranno inquiriti dal Capitolo, e puniti, se nella pena concorrerà la pluralità de' voti dell' istesso Capitolo con la perpetua, ò periodica reprovazione, ed esclusione dal Corpo della Confraternità.

4. Preme egualmente al ben essere, e alla quiete, come pure al decoro della Confraternità l' unione, e la concordia; e quindi quell' Individuo, che in qualunque modo la alterasse, e perturbasse, e molto più quello che direttamente, ò indiretamente fomentasse la disunione, e la discordia, sarà ammonito prima privatamente, indi publicamente, e nella terza recidiva sarà colla pluralità de' voti dal Capitolo riprovato perpetuamente, ò per qualche termine in riflesso de' fatti, e delle circostanze, escluso dal Corpo di detta Confraternità; Ben inteso, che la legittimità della colpa, e pena della perpetua, ò periodica espulsione di qualche Individuo statuita dal presente, e precedente Articolo sia riconosciuta dall' Eccelso Governo.

5. Tutti gl' Individui propriamete Greci professanti questa Religione di Rito e dogma Orientale dell' uno e dell' altto sesso saranno riguardati come membri del corpo fisico della Nazione, e come tali avranno accesso nella Chiesa, e parteciperanno della dilezione, e beneficenza Nazionale come pure delli suf-

καὶ ὑπακοὴν θέλει εἶσθαι ἐξεταζόμενα καὶ τιμωρούμενα, ἐὰν ὅμως εἰς τὴν ποινὴν ἤθελε συντρέξειν ὁ περισσότερος ἀριθμὸς τῶν ψήφων τοῦ Καπιτόλου, μὲ παντοτινὴν, ἢ πρὸς καιρὸν ἀποδοκιμασίαν καὶ ἔξωσιν ἀπὸ τὸ Καπίτολον τῆς ἀδελφότητος.

δ'. Διὰ τὴν ἀσφάλειαν, διὰ τὴν ἡσυχίαν, μάλιστα διὰ τὴν ὕπαρξιν, παρομοίως δὲ καὶ διὰ τὴν εὐπρέπειαν τῆς ἀδελφότητος εἶναι ἀναγκαία ἡ ἕνωσις, καὶ ἡ ὁμογνωμία. Διὰ τοῦτο ὅς τις οἱῳδήποτε τρόπῳ ἤθελε τὴν διασείσῃ καὶ διαστρέψῃ πολλῷ μᾶλλον, ὅστις αὐτὸς ὁ ἴδιος κατ' εὐθείαν, ἢ δ' ἄλλου τινὸς ἤθελεν ἐξεγείρῃ καὶ κινήσῃ τὴν διχόνοιαν, καὶ τὴν ἀσυμφωνίαν, πρῶτον θέλει λάβει τὴν προσήκουσαν νουθεσίαν κατ' ἰδίαν, ἔπειτα παῤῥησίᾳ, καὶ ἂν τύχῃ πέσῃ τὴν τρίτην φορὰν εἰς τὸ αὐτὸ σφάλμα, κατὰ τὰ πεπραγμένα καὶ κατὰ τὰ περιστατικὰ, θέλει εἶσθαι μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων ἀποδεδοκιμασμένος καὶ ἀποδιωγμένος ἀπὸ τὸ Καπίτολον, ἢ παντοτινὰ, ἢ πρὸς καιρόν. ἔστω ὅμως γνωστὸν, ὅτι ἡ νομιμότης τοῦ ἐγκλήματος, καὶ ἡ δίκη παντὸς τιμωρία, ἢ ἡ πρὸς καιρὸν περιοδικὴ ἔξωσις τινὸς τῶν μελῶν πρέπει νὰ εἶναι γνωρισμένη ἀπὸ τὴν ὑψηλοτάτην διοίκησιν.

ε'. Ὅλα τὰ μέλη τὰ κυρίως τοῦ γένους τῶν Γραικῶν ὁποῦ ὁμολογοῦσι τὴν θρησκείαν, καὶ τὰ Δόγματα τοῦ Ῥητοῦ τῆς Ἀνατολικῆς Ἐκκλησίας, παρομοίως καὶ τῶν ἀνδρῶν καὶ τῶν γυναικῶν θέλει θεωροῦνται καὶ νομίζονται ὡς μέλη τοῦ φυσικοῦ σώματος τοῦ γένους, καὶ ὡς τοιαῦτα μέλη θέλουν ἔχει πᾶσαν τὴν εἴσοδον εἰς τὴν Ἐκκλησίαν, καὶ θέλει μετέ-

suffraggi generali a norma delle preliminari constituzioni.

6. L'Individui dell'uno, e dell' altro sesso ascritti nell'una, e nell' altra delle quattro Classi prestabilite all' agregazione, e filiazione della Chiesa, benchè Domiciliati attualmente in Stato Estero, saranno reputati membri del corpo spirituale della Nazione, verso le condizioni attive, e passive, che si sono già statuite, e notificate con l'Articolo 1. usque ad 22 inclusive delle regole preliminari.

7. Membri poi del Corpo Nazionale, Politico, ed Economico della Confraternità s'intendano, e si dichiarano caratterizzati li soli Individui stabiliti in Trieste nel corso dell'attuale loro domiciliio, ascritti però in una delle indicate quattro Classi, e quelli soli membri potranno essere assunti agl'Officii Politici, ed Economici della Nazione.

CAPITOLO II.

Del Corpo Spirituale, Politico, ed Economico della Nazione.

1. Questo Corpo e propriamente un'associazione particolare volontaria di quelll Individui, che si uniscono in Fratellanza, e Confraternità, e si obbligano all'osservan-

πέχουν τῆς ἀγάπης καὶ εὐποιΐας τοῦ γένους, παρομοίως καὶ τῶν γενικῶν βοηθημάτων κατὰ τὰς προτεταγμένας διαταγάς.

ς'. Τὰ μέλη ἀμφοτέρου τοῦ γένους τῶν ἀνδρῶν καὶ τῶν γυναικῶν ἀποσεσημειωμένα εἰς τὴν μίαν καὶ εἰς τὴν ἄλλην τῶν τεσσάρων προδιατεταγμένων Κλάσεων εἰς τὴν σύνταξιν καὶ υἱοθεσίαν τῆς Ἐκκλησίας, ἀγκαλὰ καὶ νὰ κατοικοῦσι κατὰ τὸ παρὸν εἰς ἀλλότριον καὶ ξένον τόπον, θέλει νομίζονται ὅμως μέλη τοῦ πνευματικοῦ σώματος τοῦ γένους κατὰ τὰς συνθήκας τάς τε ἐνεργητικὰς καὶ παθητικάς, ὁποῦ ἤδη ἐδιωρίσθησαν καὶ ἐδηλώθησαν διὰ τοῦ πρώτου ἄρθρου μέχρι τοῦ κβ'. ἐνεχομένων τῶν προτεταγμένων ὅρων.

ζ'. Μέλη ὅμως τοῦ σώματος τοῦ γένους τοῦ πολιτικοῦ καὶ οἰκονομικοῦ τῆς ἀδελφότητος ἑνοῦνται καὶ ἀποφαίνονται χαρακτηρισμένα τὰ μοναχὰ μέλη τὰ ἀποκατασταθέντα ἐν Τριέστι εἰς τὸν δρόμον τῆς ἐν ἔργῳ αὐτῶν κατοικίας, τὰ ἀποσεσημειωμένα ὅμως εἰς μίαν τῶν προειρημένων τεσσάρων Κλάσεων, καὶ ἐκεῖνα τὰ μοναχὰ μέλη ἠμποροῦν νὰ προβιβάζωνται εἰς τὰ πολιτικὰ καὶ οἰκονομικὰ ἐπιχειρήματα τοῦ γένους.

ΚΕΦΑΛ. Β'.

Περὶ τοῦ πνευματικοῦ, πολιτικοῦ καὶ Οἰκονομικοῦ σώματος τοῦ γένους.

α'. Τοῦτο τὸ σῶμα εἶναι κυρίως μία κατὰ μέρος συντροφία ἑκούσιος τῶν ἀνθρώπων ὁποῦ ἑνοῦνται εἰς οἰκειότητα καὶ ἀδελφότητα, καὶ ὑπόσχονται διὰ τὴν ἐκπλήρωσιν τῶν συνθήκων καὶ χρεῶν

ὁποῦ

Digitized by Google

vanza delle condizioni, e obbligazioni convenzionali prescritte dalli Statuti, e Regolamenti dell'associazione di cui si tratta.

2. In questa associazione potranno essere ascritte le Donne, con l'espressa condizione, che possino, e debbino bensì partecipare come gl'Uomini degli effetti Spirituali, e all'incontro non abbino ingerenza nè diretta, nè indiretta nelle Funzioni, e Deliberazioni Politiche, ed Economiche della Confraternità.

3. Alla Confraternità presiederà un Capo con l'attributo di Governatore, e la natura, le modificazioni, e li limiti della sua attività, e giurisdizione si dichiareranno nel Capitolo del Governatore.

4. Si costituiranno al Governatore due Assistenti con l'attributo de' Assessori, li quali eserciteranno ancora le Funzioni di Economi, e Cassieri dell'associazione, e adempiranno le incombenze che saranno stabilite nel Capitolo degli Assessori.

5. Giovando da una parte prevenire l'abuso della podestà conferita al Governatore, e agli Assessori, e dall'altra parte di conciliare la savіezza del consiglio, e dell'opera che suol incontrarsi nella pluralità, si instituisce un Capitolo di 12. Individui con l'attributo di consultori della

τοῦ ἐσυμφώνησαν κακῶς ἐδιορίσθησαν ἀπὸ ταῖς διαταγαῖς καὶ διατάξεις τῆς συντροφίας περὶ ἧς ὁ λόγος.

β'. Εἰς τούτην τὴν συντροφίαν ἠμποροῦν νὰ γραφθῶσιν αἱ γυναῖκες, μὲ ῥητὴν ὅμως συνθήκην, νὰ ἠμποροῦν καὶ νὰ χρεωστοῦν ναὶ νὰ μετέχουν ὥσπερ καὶ οἱ ἄνδρες τῶν πνευματικῶν καρπῶν, ἀλλ' ἐξεναντίας νὰ μὴ ἠμποροῦν νὰ ἔχουν κάμμίαν ἐγχείρησιν μήτε κατ' εὐθείαν, μήτε πλαγίως εἰς ταῖς πράξεις καὶ συμβουλεύσεις ταῖς πολιτικαῖς καὶ οἰκονομικαῖς τῆς ἀδελφότητος.

γ'. Εἰς τὴν ἀδελφότητα θέλει προκαθέζεται ἕνας Κορυφαῖος μὲ ὄνομα Κυβερνήτου, τὸ εἶναι ὅμως, αἱ συνθῆκαι, καὶ τὰ ὅρια τῆς ἐξουσίας του, καὶ τὰ δίκαιά του θέλουν δηλοποιηθοῦν εἰς τὸ Κεφάλαιον τοῦ Κυβερνήτου.

δ'. Θέλει διορισθοῦν δύο συμβοηθοὶ τοῦ Κυβερνήτου μὲ ὄνομα συγκαθέδρων οἱ ὁποῖοι θέλει πράττουν προσέτι τὰ ἔργα τῶν οἰκονόμων καὶ τῶν ταμίων τῆς συντροφίας, καὶ θέλει ἐπιτελοῦν καὶ ἐκπληρώνουν ταῖς ἐπιστασίαις ὅπου θέλουν διορισθοῦν εἰς τὸ Κεφάλαιον τῶν συγκαθέδρων.

ε'. Ὄντας ὠφέλημον ἐξ ἑνὸς μέρους νὰ προλάβωμεν τὴν κατάχρησιν τῆς ἐξουσίας, ὅπου ἐνεχειρίσθη τῷ Κυβερνήτῃ, καὶ τοῖς συγκαθέδροις, ἐκ δὲ τοῦ ἑτέρου νὰ συναρμώσωμεν τὴν φρόνησιν τῆς συμβουλίας καὶ ἐργασίας ὅπου συνηθίζουν νὰ ὑπάρχουν οἱ πολλοί, διορίζεται ἕνα Καπίτολο δώδεκα προσώπων, μὲ ὄνομα συμβουλευτῶν.

Prima classe n. 5.
della seconda n. 4.
della terza n. 2.
della quarta n. 1. le di cui Funzioni si esporranno, e si determineranno nel Cap. della Giunta, ò Consulta.

6. Giovando pure di assicurare la fedele, e retta amministrazione economica degli Assessori, e di sottopporre li loro conti a un'accurata censura, e liquidazione, saranno destinati dal Capitolo due Revisori con l'attributo di Sindici, li quali procederanno nella motivata censura, e liquidazione de' conti con le regole che saranno prescritte nel Capitolo de' Sindici.

7. Essendo riservata con Sovrano Clementissimo Assenso alla Nazione la nomina de' Sacerdoti stipendiati dalla sua Cassa, il susseguente Capitolo de' Sacerdoti indicherà la loro dipendenza in oggetti temporali della Confraternità, e l'influenza della Confraternità negli oggetti spirituali.

8. E' finalmente il Capitolo del Nonzolo lo instruirà nelle sue incombenze.

9. Del resto per secondare, e adempire le provide sovrane intenzioni, essendosi già determinato, ed annunciato con il Capitolo 24. delle Regole preliminari, che terminata la fabrica della Chiesa, e presupposta la sufficienza della cassa Nazionale, si dovrà formar una

Scuo-

Τῆς πρώτης Κλάσεως, Ἀριθ. έ.
Τῆς δευτέρας, Ἀριθ. δ',
Τῆς τρίτης, Ἀριθ, β'.
Τῆς τετάρτης, Ἀριθ. ἁ. Τῶν ὁποίων τὰ ἔργα θέλει δηλωθȣ̃ν ϗ θέλει διορισθȣ̃ν εἰς τὸ Κεφάλαιον τῆς προθήκης, ϗ συμβουλεύσεως.

ς'. Ὄντας χρήσιμον ϗ ὠφέλημον νὰ φυλαχθῇ ἀκινδύνως ἡ πιστὴ ϗ ὀρθὴ οἰκονομία τῶν συγκαθέδρων, ϗ νὰ ὑποτάττωνται οἱ λογαριασμοὶ εἰς μίαν ἀκριβεστάτην ἐξέτασιν ϗ ἔρευναν, ϗ ἐξόφλησιν, θέλȣν εἶσθαι διορισμένοι ἀπὸ τὸ Καπίτολον δύο ἐρευνητῆρες μὲ ὄνομα Συνδίκων, οἱ ὁποῖοι θέλει πορεύονται εἰς τὴν ῥηθεῖσαν ἐξέτασιν ϗ ἐξόφλησιν τῶν λογαριασμῶν κατὰ τὰς κανόνας ὁπȣ̃ θέλει διαταχθȣ̃ν εἰς τὸ Κεφάλαιον τῶν Συνδίκων.

ζ. Ὄντας δεδομένη εἰς τὸ γένος διὰ ὑπερτάτης πραοτάτης ϗ κατανεύσεως ἡ ἐκλογὴ τῶν Ἱερέων, ὁπȣ̃ λαμβάνȣν τὸν μισθὸν ἀπὸ τὸ ταμεῖον τȣ̃ αὐτȣ̃ γένȣς, τὸ ἀκόλουθον Κεφάλαιον τῶν Ἱερέων θέλει δηλοποιήσει τὴν ὑποταγὴν ὁπȣ̃ πρέπει νὰ φυλάττωσιν εἰς τὰ κοσμικὰ πρὸς τὴν ἀδελφότητα, ϗ τὴν φροντίδα εἰς τὰ πνευματικά.

ή. Καὶ τέλος πάντων τὸ Κεφάλαιον τȣ̃ Νοντζόλȣ, ἤτοι Ἐκκλησιάρχȣ θέλει τὸν διδάξῃ εἰς τὰ βάρη ὁπȣ̃ πρέπει νὰ ἔχῃ.

θ'. Διὰ νὰ ἐξακολουθηθȣ̃ν ἐξῆς ϗ πληρωθȣ̃ν αἱ προμηθευτικαὶ ὑπέρτατοι βουλαὶ ϗ γνῶμαι, ὄντας ἤδη διορισμένον ϗ δεδηλωμένον διὰ τȣ̃ κ δ. Κεφαλαίȣ τῶν προτεθέντων ὅρων, ὅτι περαιωθείσης τῆς οἰκοδομῆς τῆς Ἐκκλησίας, προυποτεθειμένης ὅμως ϗ τῆς ἱκανότητος τȣ̃ ταμείȣ τȣ̃ γένȣς, θέ-

λει

Scuola con due Maestri per istruzione, e ammaevramento de' Giovani della Nazione nella lingua propria Greca, nella qual Scuola volendo intervenire sei Giovani sudditi Austriaci di Religione Cattolica per apprendere la detta lingua, dovranno esser ricevuti gratis come li Nazionali, si prestabiliscono le Regole nell' ultimo Capitolo della Scuola.

CAPITOLO III.

Del Governatore.

1. Il Governatore, o Capo Deputato della Nazione, e più propriamente della Chiesa, e della Confraternità dovrà essere assunto dalla classe de' fondatori, ballottato, ed eletto nel corpo del Capitolo con il metodo prestabilito dal seguente Articolo.

2. Si balloteranno in presenza d'un Commissario Governiale tutti gli Individui Idonei della mentovata classe, e quel soggetto in cui concorrerà la maggior pluralità de' voti favorevoli, che si assumeranno dal Commissario, e si registreranno nel Protocolo dall' attuario Governiale, si intenderà legittimamente eletto, e caratterizzato per Governatore.

3. Alla ballottaziona, ed elezione del Governatore si procederà nella prima Domenica di Stil vecchio Orientale del mese di Decembre, o nella seconda, se nella prima non potesse adempirsi.

λει συςηθῇ ἕνα χολεῖον μὲ δύο διδασκάλους διὰ τὴν παιδείαν, καὶ διδασκαλίαν τῶν νέων τοῦ γένους εἰς τὴν ἰδίαν αὐτῶν γλῶσσαν τῶν Γραικῶν, εἰς τὸ ὁποῖον χολεῖον θέλουσι νὰ προςρέξουν ἕξ νέοι ἐκ τῶν Αὐςριακῶν ὑπηκόων τῆς καθολικῆς θρησκείας διὰ διδαχθῶσι τὴν αὐτὴν γλῶσσαν, ἔσονται δεκτοὶ δωρεὰν, ὥσπερ ἐκεῖνοι τοῦ γένους. Προδιορίζονται οἱ ὅροι εἰς τὸ ἔσχατον Κεφάλαιον περὶ τοῦ χολείου.

ΚΕΦΑΛ. Γ'.

Περὶ τοῦ Κυβερνήτου.

α'. Ὁ Κυβερνήτης, ἢ Ἄρχων Δεπουτάτος τοῦ γένους, κυριωτέρως δὲ τῆς Ἐκκλησίας, καὶ τῆς ἀδελφότητος, πρέπει νὰ λαμβάνεται ἀπὸ τὴν Κλάσιν τῶν κτητόρων, ψηφισμένος καὶ ἐκλελεγμένος ἐν τῷ σώματι τοῦ Καπιτόλου, μὲ τὴν μέθοδον, ὁποῦ διορίζεται ἀπὸ τὸ ἐπακολουθούμενον ἄρθρον.

β'. Ἡ ψῆφος πρέπει νὰ γίνεται παρόντος ἑνὸς Κομησαρίου Γοβερνιάλε ὅλοι ἐκεῖνοι ὁποῦ νὰ εἶναι ἱκανοὶ τῆς προῤῥηθείσης Κλάσεως, καὶ ἐκεῖνος εἰς ἐκλογὴν τοῦ ὁποίου ἤθελε συντρέξῃ τὸ περισσότερον πλῆθος τῶν ψήφων, τοὺς ὁποίας ἔχει νὰ λαμβάνῃ ὁ παρὼν Κομησάριος, καὶ νὰ τοὺς καταγράφῃ εἰς τὸ Πρωτόκολον ὁ Παρὼν Κυβερνήτης ἐκείνου τοῦ καιροῦ, ἐκεῖνος νομίζεται νομίμως ἐκλελεγμένος καὶ χαρακτηρισμένος ὡς Κυβερνήτης.

γ'. Ἡ ψηφοφορία καὶ ἐκλογὴ τοῦ Κυβερνήτου πρέπει νὰ γίνεται τῇ πρώτῃ Κυριακῇ, κατὰ τὸ παλαιὸν Ἀνατολικὸν ἔτος, τοῦ Δεκεμβρίου μηνὸς, ἢ τῇ δευτέρᾳ Κυριακῇ, ἐὰν εἰς τὴν πρώτην δὲν ἤθελεν ἠμπορέσῃ νὰ γίνῃ.

4. Al carattere, ed attività del Governatore, che principierà a decorrere dal primo giorno dell'anno Greco Orientale si prescrive il corso, e termine d'un anno.

5. Malgrado la motivata prescrizione il Governatore potrà essere confermato nel suo carattere, e attività per il susseguente anno, se nella confermazione concorreranno due terzi del capitolo.

6. E la confermazione potrà legittimamente essere estesa al terzo anno cogli unanimi voti dell'istesso capitolo.

7. Dopo la trienale amministrazione il Governatore non potrà esser per causa alcuna confermato; anzi per il periodo di due anni sarà sospeso non tanto dall'ellezione, quanto dalla ballottazione all'officio di cui si tratta; come pure

8. A quello di Assessore nell' anno immediatamente susseguente.

9. Il primario dovere del Governatore sarà quello di regolare la sua condotta con tale prudenza, e moderazione, che da una parte serva di esempio al Corpo, e Membri della Nazione, e dall' altra si concilii la stima, e confidenza generale, e particolare.

10. Dovere ugualmente primario

δ'. Ο' χαρακτὴρ καὶ ὑπουργία τοῦ Κυβερνήτου εἶναι περιορισμενὴ ἐντὸς ἑνὸς ἔτους περαιωμενοῦ, ἀρχομενῆς τῇ πρώτῃ τοῦ ἔτους, κατὰ τὸ ἔτος τοῦ Α'νατολικοῦ τῶν Γραικῶν, καὶ πλειουμένης τῇ ἐσχάτῃ τοῦ αὐτοῦ ἔτους.

ε. Μ'ὅλον ὁποῦ εἶναι διωρισμένη ἀνωτέρω ἡ προῤῥηθεῖσα διορία, ἠμπορεῖ ὅμως νὰ ἐπιβεβαιωθῇ, καὶ ἐπικυρωθῇ ὁ Κυβερνήτης εἰς τὸν χαρακτῆρα του καὶ πρᾶξιν του ἔτι καὶ διὰ τὸν ἐπακόλουθον χρόνον, ἐὰν εἰς τὴν ἀδελφότητα θέλει συντρέξωσι τὰ δύο τρίτα τοῦ Καπιτόλου.

ϛ'. Καὶ ἡ ἐπιβεβαίωσις ἠμπορεῖ νομίμως νὰ ἐκτανθῇ μέχρι καὶ τοῦ τρίτου χρόνου, διὰ τῶν ὁμοψύχων ψήφων τοῦ αὐτοῦ Καπιτόλου.

ζ'. Μετὰ τὴν τριετῆ ὑπουργίαν ὁ Κυβερνήτης οὐ δυνήσεται πλέον διὰ ὁποιανδήποτε αἰτίας ἐπιβεβαιοῦσθαι εἰς τὸν αὐτὸν χαρακτῆρα. μάλιστα εἰς τὸ διάστημα δύο χρόνων, κωλύεται οὐ μόνον ἀπὸ τὴν ἐκλογὴν, ἀλλὰ καὶ ἀπὸ τὴν ψηφοφορίαν τοῦ ὑπουργήματος, περὶ οὗ ἄγεται· Καθὼς ἀκόμι.

η. Καὶ ἀπὸ ἐκεῖνο τοῦ συγκαθέδρου εἰς τὸν ἀμέσως ἐπακόλουθον χρόνον.

θ'. Παρομοίως πρώτιστον χρέος τοῦ Κυβερνήτου θέλει εἶσθαι, νὰ στέκῃ ἄμεμπτος εἰς τὴν διαγωγὴν ἑκάστου μέλους τοῦ γένους κατὰ πᾶσαν ἀκμὴν θεωρίας, ὁποῦ ἀποβλέπει παρομοίως καὶ τὴν κατ' ἰδίαν, καὶ τὴν κοινὴν συναναστροφίαν, ἐξόχως δὲ εἰς ἐκεῖνα τὰ πράγματα, ὁποῦ θεωρεῖ τὸ πρῶτον, δεύτερον, καὶ τρίτον ἄρθρον τοῦ πρώτου Κεφαλαίου τῶν παρόντων ὅρων καὶ διαταγῶν.

ι. Χρέος παρομοίως πρώτιστον θέλει

rio del Governatore sarà quello di vigilare alla condotta di ogni Individuo Nazionale in ogni punto di vista riguardante non meno la associazione particolare, che la società generale, singolarmente sugli oggetti contemplati dall' Articolo primo, secondo, e terzo, del primo Capitolo de' presenti Statuti, e Regolamenti.

11. E per l'effetto di prendere in congrua considerazione, e matura deliberazione le materie, e proposizioni politiche, ed economiche conferenti al provido doppio fine, o di promovere le convenienze della Nazione, Chiesa, e Confraternità, o di prevenire, e correggere li danni, e abusi, sarà cura, e positiva incombenza del Governatore di convocare nella prima, o seconda Domenica d'ogni mese il Capitolo per discutere le motivate materie, e proposizioni.

12. E gia s'intende che sia riservata al prudente arbitrio del Governatore di tenere col Capitolo in casi estraordinarj estraordinarie conferenze, le quali bensì dovranno essere annunciate con speciale invito.

13 Tutte le materie meno gravi politiche, ed economiche si comunicheranno dal Governatore alli Assessori, e con il loro consulto si reputeranno leggittimamente delibetate, se non eccederanno la respettiva attività, e giurisdizione loro attribuita dalli presenti Statuti.

λει εἶσθαι τὸ, νὰ διοικῇ τὴν διαγωγήν του μὲ τοιαύτην φρόνησιν καὶ μετρίασιν, ὁποῦ ἐξ ἑνὸς μέρους νὰ εἶναι τὸ παράδειγμα εἰς τὸ σῶμα καὶ εἰς τὰ μέλη τοῦ γένους, ἐκ δὲ τοῦ ἑτέρου νὰ κερδίζῃ τὴν καλὴν ὑπόληψιν καὶ ἐμπιστοσύνην πάντων κοινῶς καὶ ἑκάστου κατ' ἰδίαν τῶν μελῶν τῆς συντροφίας του.

ια'. Καὶ διὰ νὰ λάβουμεν εἰς μίαν πρέπουσαν σκέψιν, καὶ φρόνιμην συμβουλίαν πᾶσαν ὕλην, καὶ πρότασιν, εἴτε οἰκονομικὴν, εἴτε πολιτικὴν, ὁποῦ εἶναι χρήσιμαι εἰς τὸ διττὸν προμηθευτικὸν τέλος, ἢ διὰ νὰ προβαίνωσι τὰ πρέποντα τοῦ γένους, τῆς Ἐκκλησίας, καὶ τῆς ἀδελφότητος, ἢ διὰ νὰ προλαμβάνωνται, καὶ διορθώνωνται αἱ ζημίαι καὶ καταχρήσεις, θέλει εἶσθαι φροντὶς, καὶ κύριον βάρος τοῦ Κυβερνήτου νὰ συγκροτῇ τῇ πρώτῃ ἢ τῇ δευτέρᾳ Κυριακῇ ἑκάστου μηνὸς τὸ Καπίτολον διὰ νὰ ἐξετάζουν τὰς προλεχθείσας ὑποθέσεις καὶ προτάσεις.

ιβ'. Ἐννοεῖται ὅμως, ὅτι εἶναι φυλαττομένη ἡ ἐλευθερία εἰς τὴν φρόνησιν τοῦ Κυβερνήτου εἰς συμβεβηκότα ἔξω τοῦ διορισμένου καιροῦ, νὰ συγκροτῇ ἐκτάκτους συνελεύσεις. πρέπει ὅμως νὰ ἀναγγέλλωνται μὲ χωριστὸν κάλεσμα.

ιγ'. Αἱ ὑποθέσεις πᾶσαι ὀλιγωτέρου βάρους καὶ στοχασμοῦ, τοσοῦτον αἱ πολιτικαὶ, ὅσον αἱ οἰκονομικαὶ θέλουν εἶσθαι κοινολογούμεναι ὑπὸ τοῦ Κυβερνήτου τοῖς συγκαθέδροις, καὶ μὲ τὴν συνδρομὴν αὐτῶν, θέλει νομίζονται νομίμως ἀποφασισμέναι, ὁπόταν ὅμως δὲν ὑπερέχουν τὴν ἰδίαν αὐτῶν ὑπουργίαν

14. Tutte le materie, e propofizioni indiſtintamente dovranno regiſtrarſi in un ordinato Protocollo dal Scrivano, la di cui nomina, e deſtinazione dipenderà dall'arbitrio del Governatore, con l'aſſenso delli Aſſeſſori, e con quello del Capitolo ſi rilaſcieranno le opportune inſtruzioni.

15. All'incontro non dipenderà dall'arbitrio del Governatore, nè il congedo, nè il ſtipendio del Scrivano.

16. Il Protocolo delle providenze politiche, ed economiche deliberato del ſolo Governatore, sarà da lui ſottoſcritto, e ſi cuſtodirà nel ſuo archivio particolare.

17. Il Governatore sarà tenuto ad inſtanza del Capitolo, o degli Aſſeſſori di comunicare a queſti, e a quello il ſuo Protocollo particolare, onde conſti agli uni, e all'alrro, che egli non ha ecceduti li limiti della ſua attività, e giurisdizione.

18. Si reputerà illegittima ogni providenza economica del Governatore, che non foſſe regiſtrata nel Protocollo.

19. Il Governatore è autorizzato d'intraprendere ogni providenza economica, o neceſſaria, o utile, che non ecceda la ſomma totale di dodici Fiorini; Diceſi totale per ſtatuire, conforme ſi ſtatui-

tui-

γίαν ϗ δικαιώματα, ὁποῦ τοὺς ἐδόθησαν ἀπὸ τοὺς παρόντας ὅρους ϗ νόμους.

ιδ'. Πᾶσα ὕλη ϗ πρόβλημα ἀδιαφόρως πρέπει νὰ καταγράφωνται εἰς ἕνα βιβλίον κατὰ τάξιν ἀπὸ τὸν Γραμματικὸν, ὁ ὁποῖος ὀνομάζεται ϗ ἐκλέγεται ἀπὸ τὴν ἐξουσίαν τοῦ Κυβερνήτου, μὲ τὴν γνώμην ὅμως τῶν συγκαθέδρων, ϗ τοῦ Καπιτόλου θέλει δίδονται αὐτῷ αἱ πρέπουσαι νουθεσίαι.

ιέ. Ἐξ ἐναντίας δὲν θέλει εἶσθαι εἰς τὴν ἐξουσίαν τοῦ Κυβερνήτου, μήτε ἡ ἔξωσις, μήτε ὁ μισθὸς τοῦ Γραμματικοῦ.

ις'. Τὸ πρωτόκολον τῶν προμηθέσεων τῶν πολιτικῶν ϗ οἰκονομικῶν ἀπελευθερωμένον παρὰ μόνου τοῦ Κυβερνήτου, θέλει ὑπογράφεται ἀπὸ τὸν αὐτὸν Κυβερνήτην, ϗ θέλει εἶσθαι φυλαττόμενον εἰς τὸ κατ' ἰδίαν αὐτοῦ Ἀρχίβιον.

ιζ'. Ὁ Κυβερνήτης εἶναι εἰς χρέος αἰτήσει τοῦ Καπιτόλου, ἢ τῶν συγκαθέδρων νὰ κοινολογῇ τούτοις ϗ ἐκείνῳ τὸ μερικόν του πρωτόκολον, διὰ νὰ εἶναι γνωστὸν ἑκατέροις, ὅτι αὐτὸς δὲν ὑπερέβη τὰ ὅρια τῆς ἐξουσίας του, καὶ τῶν δικαιωμάτων του.

ιή. Νομισθήσεται παράνομος πᾶσα προμήθεια οἰκονομικὴ τοῦ Κυβερνήτου, ὁποῦ νὰ μὴ εἶναι καταγεγραμμένη εἰς τὸ πρωτόκολον.

ιθ'. Ὁ Κυβερνήτης ἔχει ἐξουσίαν νὰ ἐπιχειρῆται πᾶσαν προμήθειαν οἰκονομικὴν, εἴτε ἀναγκαίαν, εἴτε ὠφέλιμον. Πλὴν νὰ μὴ ὑπερβαίνῃ τὸν ὁλικὸν ἀριθμὸν δώδεκα φιορινίων. Λέγεται ὁλικὸς διὰ νὰ διαταχθῇ, ὡς ϗ διατάτ-

τάτ-

tuisce, che tutte le partite parziali unite riguardanti il medesimo oggetto non sorpassino la motivata concorrenza.

20. E si statuisce ulteriormente, che l'arbitrio sopra conferito al Governatore si limiti alla concorrenza annuale di dieci partite.

21. All'occasione che il Governatore vorrà ritirare dalla cassa il denaro per le partite risservate al suo arbitrio, dovrà giustificarle colla sua quietanza unita a quella del percipiente.

22. Il Governatore terrà una delle tre chiavi, con le quali sarà custodita la cassa della Chiesa, e Confraternità verso sua obbligazione sussidiaria.

23. Si renderà necessaria l'età almeno di 30 anni completi per esser idoneo all'offizio di Governatore, potrà bensì essere dispensato nella condizione dell'età dalli voti unanimi del capitolo.

24. In caso di assenza, o impedimento temporaneo del Governatore, che non eccedesse il periodo d'un mese, si supplirà alla sua amministrazione dall'Assessore Seniore, il quale potrà produrre il voto inscritto, che si reputerà legittimo, e valido del Governatore. Ma se, e quando si trattasse di un più lungo impedimento, o assenza, dovrà procedersi alla ballottazione, ed elezione di un Interimale, e respettivamente di un nuovo Governatore.

τάττεται, ὅτι ὅλα τὰ μερικὰ ὀνόματα ἑνωμένα ὁποῦ ἀποβλέπουν τὸν αὐτὸν σκοπὸν, νὰ μὴ ὑπερβαίνουσι τὸν ῥηθέντα ἀριθμὸν τῶν δώδεκα φιορινίων.

κ΄. Διατάττεται ἐξῆς, ὅτι ἡ ἀνώτερω δοθεῖσα ἐξουσία τῷ Κυβερνήτῃ ὁροθετεῖται εἰς τὴν σύντρεξιν κατ' ἔτος δέκα ὀνομάτων.

κα΄. Τυχούσης, ἀφορμῆς, καὶ θέλοντος τοῦ Κυβερνήτου νὰ ἐκβάλλῃ ἀπὸ τὸ ταμεῖον χρήματα, διὰ τὰ ὀνόματα ὁποῦ ἐδόθησαν εἰς τὴν ἐξουσίαν του, πρέπει νὰ δικαιολογήτῃ καὶ ἀποδείξῃ νόμιμα μὲ τὴν ἐδικήν του ἐξόφλησιν ὁμοῦ καὶ μὲ ἐκείνην τοῦ προσώπου, ὁποῦ τὰ ἔλαβεν...

κβ΄. Ὁ Κυβερνήτης θέλει κρατῇ μίαν τῶν κλειδῶν, αἷς φρουρεῖται τὸ ταμεῖον τῆς Ἐκκλησίας καὶ ἀδελφότητος πρὸς ὑποχρέωσίν του βοηθητικήν.

κγ΄. Εἶναι ἀναγκαῖα ἡ ἡλικία τοὐλάχιστον τριάκοντα παρωμένων χρόνων, διὰ νὰ εἶναι πᾶς τις ἱκανὸς εἰς τὸ ἔργον τοῦ Κυβερνήτου. Ἡμπορεῖ ὅμως νὰ παρωραθῇ ἡ ἡλικία ἀπὸ τὰς ὁμοψύχους ψήφους τοῦ Καπιτόλου.

κδ΄. Τυχούσης ἀπουσίας, ἢ ἐμποδίσματος πρὸς καιρὸν τοῦ Κυβερνήτου, ὁποῦ νὰ μὴν ὑπερβαίνῃ τὴν περίοδον ἑνὸς μηνὸς, ἀναπληροῖ εἰς τὴν ὑπουργίαν τοῦ Κυβερνήτου ὁ γηραιότερος συγκάθεδρος, ὁ ὁποῖος ἠμπορεῖ νὰ προσφέρῃ ἐγγράφως τὴν ψῆφον του, ἥτις νομισθήσεται νόμιμος καὶ ἰσχυρὰ ὥσπερ ψῆφος τοῦ Κυβερνήτου. Μὰ ἂν ἤθελεν ἀκολουθήσῃ ἕνα πλέον μακρότερον ἐμπόδισμα, ἢ ἀπουσία τότε γίνεται ψηφοφορία καὶ ἐκλογὴ ἐν τῷ μεταξὺ καὶ προσηκόντως ἑνὸς νέου Κυβερνήτου.

25. Nell'ordinarie convocazioni mensuali del capitolo non sarà necessario un special invito, il quale all' incontro si praticherà per mezzo del Nonzolo dal Governatore nelle convocazioni straordinarie.

κέ. Εἰς τὰς συνήθεις συγκροτήσεις τοῦ Καπιτόλου καθ' ἕκαστον μῆνα δὲν εἶναι ἀναγκαῖον ἕνα μερικὸν κάλεσμα· τὸ ὁποῖον ἐξ ἐναντίας γίνεται διὰ τοῦ Ἐκκλησιάρχου ἀπὸ τὸν Κυβερνήτην εἰς τὰς ἐκτάκτους συνελεύσεις.

26. Il Governatore non è autorizzato di convocare arbitrariamente il Corpo della Nazione, bensì esporrà al Capitolo l'oggetto, e ragioni, per cui reputasse opportuna la convocazione, la quale sarà deliberata a pluralità di voti di detto capitolo.

κϛ'. Ὁ Κυβερνήτης δὲν ἔχει ἐξουσίαν νὰ συγκροτῇ ἐλευθέρως καὶ κατ' ἀρέσκειαν τὸ σῶμα τοῦ γένους, δύναται ὅμως νὰ φανερώσῃ εἰς τὸ Καπίτολον τὴν αἰτίαν καὶ τὰ δίκαια, διὰ τὰ ὁποῖα νομίζει πρέπουσαν τὴν συνέλευσιν, ἡ ὁποία ἀποφασίζεται μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων τοῦ Καπιτόλου.

27. Siccome è riservata non tanto al corpo della Confraternità, quanto a ogni suo individuo la facoltà di presentare al Governatore rimostranze sopra materie politiche, ed economiche, così il Governatore sarà tenuto di communicare alli suoi Assessori quelle che compettessero alla loro attività, e giurisdizione, e respettivamente al Capitolo quelle di sua competenza.

κζ'. Καθάπερ φυλάττεται ὄχι τόσον εἰς ὅλον τὸ σῶμα, ὅσον εἰς ἕκαστον μέλος τῆς ἀδελφότητος, ἡ ἐλευθερία εἰς τὸ νὰ προσφέρῃ εἰς τὸν Κυβερνήτην ἐνδείξεις ἐπάνω εἰς πολιτικὰς ὑποθέσεις καὶ οἰκονομικάς, οὕτω καὶ ὁ Κυβερνήτης χρεωστεῖ νὰ κοινολογῇ τοῖς αὐτοῦ συγκαθέδροις ἐκείνας ὁποῦ ἤθελαν ἀποβλέπῃ τὴν αὐτῶν ὑπουργίαν, καὶ δικαιώματα, καὶ πρὸς τὸ Καπίτολον ἐκείνας ὁποῦ προσήκουσιν ἰδίως εἰς αὐτόν.

28. Verso la metà, e verso la fine dell' anno, il Governatore in una convocazione generale della associazione averà la delicatezza di darli per sua notizia, e norma un informazione vocale delle sue providenze politiche, ed economiche, e di quelle del capitolo.

κή. Πρὸς τὸ μέσον καὶ πρὸς τὸ τέλος τοῦ ἔτους ὁ Κυβερνήτης εἰς μίαν καθ' ὅλου συνέλευσιν τῆς συντροφίας πρέπει νὰ δίδῃ μὲ τρόπον ἐπιτήδειον εἰς τὴν αὐτὴν συντροφίαν πρὸς εἴδησίν της, καὶ κυβέρνησίν της μίαν δηλοποίησιν διὰ ζώσης φωνῆς τῶν πολιτικῶν καὶ οἰκονομικῶν προμηθειῶν του, καὶ ἐκείνων τοῦ Καπιτόλου.

29. Il Governatore per sodisfazione, e confidenza del corpo prometterà in una general convocazio-

κθ'. Ὁ Κυβερνήτης διὰ εὐχαρίστησιν καὶ πίστωσιν τοῦ σώματος θέλει ὑπόσχεται εἰς μίαν καθόλου συνέλευσιν ἐπά-

zione sopra il suo onore di esercitare, e di adempire tutte le incombenze del suo offizio, e di impiegarsi con tutto il zelo, a vantaggio del Corpo, e Membri.

30. Il Governatore rappresentando il corpo della Nazione, averà, ed eserciterà le prerogative, e il diritto di promovere, e sostenere ne' departamenti politici, e giustiziarli le cause, e interessi nazionali con la voce, e con li atti, bensì in ogni causa, ed interesse dovrà assumere il consulto de' suoi Assessori, e se si trattasse di materia grave, sarà tenuto di rimetterla alla discussione, e deliberazione del Capitolo.

31. E' assolutamente innibito al Governatore di prendere dinaro a cambio a nome, e carico della Confraternità, o della Nazione, benchè in occasioni urgentissime, e benchè l'imprestito conferisce a vantaggio dell'una, o dall'altra; se derogasse alla presente innibizione, li suoi impegni si riguardaranno per illeggittimi, e nulli a riguardo della Nazione, ed egli sarà deposto immediatamente dall' officio di Governatore.

32. Sotto l'istessa pena è egli autorizzato di creare arbitrariamente officii, e officianti, benchè utili alla Nazione, e benchè l'instituissero senza salario; all'incontro

33. Il Governatore è autorizzato, e anzi incombenzato di vigila-

ἐπάνω εἰς τὴν τιμήν του νὰ πράττῃ καὶ νὰ πληρώνῃ ὅλα τὰ βάρη τοῦ ἐπαγγέλματός του, καὶ νὰ φροντίζῃ μὲ ὅλον τὸν ζῆλον διὰ τὴν ὠφέλειαν καὶ τοῦ σώματος καὶ τῶν μελῶν.

λ΄. Ὁ Κυβερνήτης, ὁποῦ παρασταίνει τὸ σῶμα τοῦ γένους ἔχει τὰ προνόμια καὶ τὰ δίκαια νὰ προβιβάζῃ καὶ δεφενδεύῃ εἰς τὰ Δηπαρτιμέντα, τὰ πολιτικὰ, καὶ δικανικὰ, τὰς κρίσεις καὶ τὰ συμφέροντα τοῦ γένους, καὶ διὰ ζώσης φωνῆς καὶ μὲ τὴν πρᾶξιν τῶν ἔργων. πρέπει ὅμως εἰς πᾶσαν κρίσιν καὶ ὑπόθεσιν νὰ λαμβάνῃ τὴν συμβουλὴν τῶν συγκαθέδρων, καὶ ἐὰν ἤθελεν ἦτον ἡ ὑπόθεσις βαρέως στοχασμοῦ, χρεωστεῖ νὰ τὴν παραδώσῃ εἰς τὴν ἐξέτασιν καὶ συμβούλευσιν τοῦ Καπιτόλου.

λα΄. Δὲν εἶναι κατ' οὐδένα τρόπον συγχωρητέον εἰς τὸν Κυβερνήτην νὰ λάβῃ χρήματα μὲ διάφορον ἐξ ὀνόματος, καὶ εἰς ἐπιφορτισμὸν τῆς ἀδελφότητος, ἢ τοῦ γένους, μήτε εἰς τὰς πλέον κατεπειγούσας περιστάσεις, μήτε ἂν τὸ δάνειον ἤθελεν ἦτον πρὸς τὸ συμφέρον ἑκατέρου μέρους τῆς τε ἀδελφότητος καὶ τοῦ γένους. Ἐὰν ἤθελε παραβλέψῃ καὶ παρέβῃ τὴν παροῦσαν ἀπαγόρευσιν, ὅλαι αἱ αὐταὶ συνθῆκαι καὶ ὑποσχέσεις ἀποβλεφθήσονται ὡς παράνομαι καὶ ἀδεκόμεναι, ὡς πρὸς τὸ γένος, καὶ ἐκεῖνος θέλει ἐξωσθῇ εὐθὺς ἀπὸ τὸ ἔργον τοῦ Κυβερνήτου.

λβ΄. Ὑπόκειται εἰς τὴν αὐτὴν ποινὴν ὁ Κυβερνήτης, ἂν ἴσως ἤθελε διορίσῃ αὐτεξουσίως καὶ κατ' ἀρέσκειαν ἔργα καὶ ἐργάτας εἰ καὶ ἐπωφελεῖς εἰς τὸ γένος καὶ ἀμίσθους. ἐξ ἐναντίας.

λγ΄. Ὁ Κυβερνήτης ἔχει ἐξουσίαν, μάλιστα ἔχει τὸ βάρος νὰ στέκῃ ἀ-

χρυ-

lare, che non s' introduca, molto meno si stabilisca in Trieste individuo alcuno Nazionale sospetto, e ozioso, conseguentemente pernicioso; di chiamar quello che s' introdusse con ammonirlo di ritirarsi, di somministrarli se duopo fosse qualche sovvenzione con suo arbitrio, e respettivamente con l' assenso delli Assessori, o del Capitolo, e di denunciare il renitente alla direzione di polizia per gli ulteriori opportuni provedimenti.

κρυπτὸς διὰ νὰ μὴν εἰσέβῃ, μάλιστα δὲ διὰ νὰ μὴν ἀποκατασταθῇ εἰς τὸ Τριέστι οὐδεὶς τοῦ γένους ἐν ὑποψίᾳ πεσὼν, καὶ ἄεργος, ἑπομένως δὲ καὶ κακοήθης. τυχόντος δὲ, νὰ τὸν προσκαλέσῃ καὶ νὰ τὸν νουθετήσῃ νὰ ἀναχωρήσῃ ἀπὸ τὸν τόπον, καὶ ἂν ἡ χρεία τὸ καλέσῃ, νὰ τοῦ χορηγήσῃ τινὰ βοήθειαν προαιρετικὴν, πλὴν μὲ τὴν γνώμην τῶν συγκαθέδρων, καὶ τοῦ Καπιτόλου, φανερώνωντας τὸν ἀπειθῆ εἰς τὴν Διρετζιῶνε τῆς Πολιτζίας διὰ τὰς ἑξῆς πρεπούσας προμηθείας.

34. Nelli Paragrafi 19 e 20 del presente Capitolo si è conferita al Governatore la facoltà d'intraprendere necessarie, o utili providenze politiche, ed economiche che non eccedessero la somma totale di dodici fiorini, con limitare tale facoltà annualmente a dieci partite, e si dichiara adesso che siccome le Elemosine non possono qualificarsi per tali a riguardo del Corpo, così la facoltà si restringe in questa rubrica a due fiorini per partita, e a sei partite mensualmente, ferme rimanendo le premesse disposizioni di registrarle nel suo Protocollo, e di giustificarle con la quietanza sua unita a quella del Percipiente.

λδʹ. Εἰς τὰ παράγραφα ιθʹ. καὶ κʹ. τοῦ παρόντος Κεφαλαίου ἐδόθη τῷ Κυβερνήτῃ ἡ ἐξουσία νὰ ἐπιχειρίζεται ἀναγκαίας, ἢ ὠφελίμους προμηθείας καὶ πολιτικὰς καὶ οἰκονομικὰς, ὁποῦ νὰ μὴν ὑπερέχουν τὴν ὁλικὴν ποσότητα τῶν δώδεκα φλωρενίων, περιορίζωντας τοιαύτην ἐξουσίαν εἰς δέκα ὀνόματα, δηλοῦται δὲ νῦν, ὅτι καθὼς αἱ ἐλεημοσιῶναι δὲν ἠμποροῦν νὰ ποιηθοῦν τοιαῦται ὡς πρὸς τὸ σῶμα, ἔτζι περιστέλλεται ἡ ἐξουσία ἐν ταύτῃ τῇ φατρίᾳ εἰς δύο φιορίνια ἑκάστῳ ὀνόματι, καὶ εἰς ἑπτὰ ὀνόματα καθ' ἕκαστον μῆνα, διαμένουσαι ἀπαρασάλευται αἱ προτεθεῖσαι διατάξεις, δηλαδὴ νὰ τὰς καταγράφῃ εἰς τὸ αὐτοῦ πρωτόκολλον, καὶ νὰ τὰς δικαιώνῃ μὲ τὴν ἐξόφλησίν του καὶ μὲ ἐκείνην ὁμοῦ τοῦ ἐλεουμένου.

35. Competerà al Governatore la super ispezione su la retta disciplina, e direzione della Scuola, e su la morigerata, e diligente condotta de' Maestri, senza che li competa la giurisdizione d' intra-
pren-

λεʹ. Ἀνήκει τῷ Κυβερνήτῃ ἡ ἐπιστασία ἐπάνω εἰς τὴν ὀρθὴν παιδείαν, καὶ κυβέρνησιν τῆς σχολῆς, καὶ ἐπάνω εἰς τὴν καλοήθη διαγωγὴν τῶν διδασκάλων, χωρὶς, ὅμως νὰ ἔχῃ κἀμμίαν ἐξουσίαν νὰ ἐπιχειρισθῇ κἀνένα νεοτε-
ρισ-

Digitized by Google

prendere innovazione alcuna nè politica, nè economica nel prestabilito sistema.

36. Nel caso di collazione di qualche Officio Ecclesiastico, il Governatore con il consulto de' suoi Assessori averà la prerogativa, e diritto di proporre tre soggetti idonei al capitolo che li ballotterà, ed elleggerà a pluralità de' voti l'officiante Ecclesiastico, e li costituirà lo stipendio; con l'espressa condizione, che alle ballottazioni delli officianti Ecclesiastici debba esser presente il Commissario Governiale.

37. Dopo che sarà stato leggittimamente eletto, e installato, non competerà al Governatore l'arbitrio di congedarlo, o di alterare il costituitoli stipendio.

38. Premendo sommamente l'irreprensibile condotta degli officianti Ecclesiastici, e la confidenza del Corpo, e Membri della Nazione nella Pastorale loro cura; sarà incombenza positiva, e essenziale del Governatore di prendere sull'interessante oggetto le più precise, e accertate informazioni; ed è particolarmente incaricato di discuterlo di Trimestre, in Trimestre nella mensuale ordinaria convocazione del Capitolo, con riportarne la discussione nel Protocollo, e annualmente tutti gli officianti Ecclesiastici subalterni saranno esposti alla ballotazione del Capitolo, e confermati, o congedati con li due terzi de' voti.

ρισμα, μήτε πολιτικὸν, μήτε οἰκονομικὸν εἰς τὸ προδιορισθὲν σύστημα.

λϛ'. Τυχούσης χορηγίας τινὸς ὑπουργήματος Ἐκκλησιαστικοῦ, ὁ Κυβερνήτης μὲ τὴν συμβουλίαν τῶν συγκαθέδρων του ἔχει τὸ προνόμιον καὶ δικαίωμα νὰ προβάλλῃ εἰς τὸ Καπίτολον τρία ὑποκείμενα ἱκανὰ καὶ ἄξια, τὸ ὁποῖον θέλει ψηφίσει καὶ ἐκλέξει μὲ τὸ περισσότερον πλῆθος τῶν ψήφων τὸν Ἐκκλησιαστικὸν ἐφημέριον, καὶ θέλει τοῦ διορίσει τὸν μισθὸν, μὲ τοιαύτην ῥητὴν συνθήκην, ὅτι εἰς τὴν ψηφοφορίαν τῶν Ἐκκλησιαστικῶν Ἐφημερίων νὰ ἔχῃ νὰ εἶναι παρὼν ὁ Κομισσάριος Γοβερνιάλες.

λζ'. Ἀφ' οὗ νομίμως ἐκλεχθῇ, καὶ ἀποκατεστάθῃ, δὲν ἔχει ἐξουσίαν ὁ Κυβερνήτης νὰ τὸν ἀποδιώξῃ, ἢ νὰ παραλλάξῃ τὸν διορισμένον του μισθόν.

λη'. Ἀναγκαία οὖσα κατὰ πολλὰ ἡ ἀνεπιτίμητος καὶ ἀκατηγόρητος διαγωγὴ τῶν Ἐκκλησιαστικῶν Ἐφημερίων, καὶ ἡ πίστις τοῦ σώματος, καὶ τῶν μελῶν τοῦ Γένους περὶ τῆς ποιμαντικῆς αὐτῶν φροντίδος θέλει εἶσθαι βάρος ὡρισμένον καὶ οὐσιῶδες τοῦ Κυβερνήτου, νὰ λαμβάνῃ ἐπαύσως εἰς τούτην τὴν λυσιτελεστάτην θεωρίαν τὰς πλέον διαπεπερασμένας καὶ ἀκριβεῖς εἰδήσεις, καὶ ἐξαιρέτως ἔχει τὸ βάρος νὰ κάμῃ τὴν ἐξέτασιν καθ' ἑκάστους τρεῖς μῆνας, εἰς τὴν συνήθη μηνιαίαν συνέλευσιν τοῦ Καπιτόλου, μεταφέροντας τὴν ἐξέτασιν εἰς τὸ πρωτόκολον, καὶ κατ' ἔτος ὅλοι οἱ Ἐκκλησιαστικοὶ οἱ ὑπάλληλοι, θέλει εἶσθαι ὑπὸ τὴν ψηφοφορίαν τοῦ Καπιτόλου, διὰ νὰ εἶναι ἐπιβεβαιωμένοι ἢ ἐξωσμένοι μὲ τὰ δύο τρίτα τῶν ψήφων.

39. Se contro ogni aspettativa qualche Sacerdote somministrasse alla Nazione occasione di disaggradimento, e molto più se la somministrasse di rimprovero, il Governatore lo chiamerà a sè, e in presenza del Capo Ecclesiastico ammonirà, e farà ammonire di corregersi; l'ammonizione sarà registrata nel Protocollo particolare del Governatore.

40. Non deve pressumersi che individuo alcuno commetta qualche scandalo in Chiesa, o qualche atto che induca perdita di rispetto alla Casa di Dio, singolarmente nell' attual esercizio delle acre Funzioni; Ma se pure si commettesse un simile eccesso, il Governatore è autorizzato di espellere l' autore provisionalmente senza consulta dalla Chiesa, riservando al Capitolo la formal inquisizione, e la congrua pena.

41. Se un individuo Nazionale mancasse di rispetto al Governatore, singolarmente in atto, o per causa del suo officio, il Governatore non avrà l'arbitrio di punirlo neppure provisionalmenle, bensì lo denuncierà alli suoi Assessori, e respettivamente al Capitolo.

42. Il Governatore nell' assunzione del suo officio riceverà verso esatto Inventario le Cere, Paramenti, Utensili, e Vasi Sacri, in somma tutti li Mobili attinenti alla Chiesa, e Confraternità con sottoscrivere l' Inventario medemo, e con obbligarsi di conser-

var-

λθ΄. Ἐὰν, ἐναντίον πάσης προσδοκίας, τὶς Ἱερεὺς ἤθελε δώσῃ ἀφορμὰς δυσαρεστείας, πολλῷ δὲ μᾶλλον ἤθελε δώσῃ ἀφορμὰς ἐλέγχου, ὁ Κυβερνήτης θέλει τὸν προσκαλέσει εἰς ἑαυτὸν καὶ παρόντος τοῦ προεστῶτος τοῦ Ἐκκλησιαστικοῦ θέλει τὸν νουθετήσει, καὶ θέλει κάμει νὰ τὸν νουθετήσῃ καὶ ὁ προεστὼς διὰ νὰ διορθωθῇ. Ἡ νουθεσία θέλει εἶσθαι ἀποσεσημειωμένη εἰς τὸ μερικὸν πρωτόκολον τοῦ Κυβερνήτου.

μ΄. Δὲν πρέπει νὰ στοχασθῇ τινας πῶς ἠμπορεῖ νὰ προξενήσῃ κανένα σκάνδαλον εἰς τὴν Ἐκκλησίαν, ἢ ἔργον, ὁποῦ νὰ φέρῃ ἀνευλάβειαν εἰς τὸν οἶκον τοῦ Θεοῦ, μάλιστα ἐν καιρῷ τῆς ὑπουργίας τῶν Ἱερῶν τελετῶν. Καὶ ἂν τυχὸν ἤθελε πραχθῇ ἕνα παρόμοιον ἄκρον ἐγκλήματος, ὁ Κυβερνήτης ἔχῃ ἐξουσίαν νὰ ἀποδιώξῃ τὸν πταίστην πρὸς καιρὸν, χωρὶς συμβούλευσιν τῆς Ἐκκλησίας, φυλάττωντας εἰς τὸ Καπίτολον τὴν διατεταγμένην ἐξέτασιν, καὶ προσήκουσαν ποινήν.

μα΄. Ἂν ἴσως τὶς τοῦ γένους ἤθελεν ἀφαιρέσῃ τὴν πρὸς τὸν Κυβερνήτην προσήκουσαν εὐλάβειαν, ἐξόχως ἐν ἔργῳ, ἢ δι' αἰτίαν τῆς ὑπουργίας του, ὁ Κυβερνήτης δὲν ἔχει ἐξουσίαν νὰ τὸν τιμωρήσῃ, μήτε πρὸς καιρὸν, καταγγέλει ὅμως τὸ ἔγκλημά του εἰς τοὺς συγκαθέδρους του, καὶ εἰς τὸ Καπίτολον.

μβ΄. Ὁ Κυβερνήτης λαμβάνωντας τὴν ἐπιστασίαν τῆς διοικήσεώς του, λήψεται ἅμα γραφικῶς τὰ κηρία, τὰ ἱερὰ ἄμφια, τὰ σκεύη, καὶ ἀγγεῖα, καὶ ὅλα τὰ κινητὰ τὰ ἀνήκοντα τῇ Ἐκκλησίᾳ, καὶ ἀδελφότητι, ὑπογράφωντας τὴν αὐτὴν καταγραφὴν, καὶ μὲ ὑπόσχεσιν νὰ τὰ φυλάττῃ καὶ διασώζῃ εἰς τὸν αὐτὸν

ἀει-

Digitized by Google

varli nell'istessa quantità, e qualità, salvo l'uso, e consumo ordinario, per restituirli doppo il termine del suo officio a norma dell' Inventario.

43 E ne risulta che egli Governatore non ha l'arbitrio d'allienare capo alcuno esposto nell' Inventario senza la previa scienza, e assenso del Capitolo.

44. Che se nel corso della sua amministrazione si allienasse leggittimamente qnalche Capo, il Governatore sarà sollecito per suo discarico, che l' allienazione sia prenotata nell' Inventario, e saranno pure prenotati quelli servienti all' uso quotidiano di cui se ne confiderà la custodia al Nonzolo senza immediata responsabilità del Governatore.

45. E all' incontro nel caso che si acquistasse qualche nuovo capo, sarà ugualmente riportato nell' Inventario, e sottoscritto dal Governatore.

46. Egli vigilerà accuratamente, che dalli Sacerdoti si presti una diligente assistenza spirituale agl' infermi, e singolarmente negli ultimi periodi di vita.

47. E siccome da una parte il Governatore ammonirà li Sacerdoti di denunciarli gli infermi indigenti, così dall' altra parte disporrà, e opererà che sieno possibilmente sovvenuti.

48. Se e quando s' introdusse, e mol-

ἀριθμὸν καὶ εἰς τὴν αὐτὴν ἰδιότητα, ἐκτὸς τῆς χρήσεως καὶ τῆς συνήθους δαπάνης, διὰ νὰ ἠμπορῇ νὰ κάμῃ τὴν ἐπιστροφὴν εἰς τὸ τέλος τῆς ὑπουργίας του, κατὰ τὴν καταγραφήν.

μγ'. Ἐκ τούτου ἕπεται, ὅτι ὁ Κυβερνήτης δὲν ἔχει ἐξουσίαν νὰ ἀποξενώσῃ κἀνένα πρᾶγμα σημειωμένον εἰς τὴν καταγραφὴν χωρὶς προηγουμένης εἰδήσεως, καὶ γνώμης τοῦ Καπιτόλου.

μδ'. Καὶ ἂν εἰς τὸ διάστημα τῆς ὑπουργίας του, καὶ οἰκονομίας του ἤθελεν ἀποξενωθῇ νομίμως κἀνένα πρᾶγμα, ὁ Κυβερνήτης θέλει φροντίσει πρὸς ἀθώωσίν του νὰ προσημειωθῇ ἡ ἀποξένωσις εἰς τὴν καταγραφήν, καὶ θέλει προσημειωθοῦν καὶ ἐκεῖνα ὁποῦ ὑπηρετοῦν εἰς τὴν καθημερινὴν χρῆσιν, ἡ φύλαξις τῶν ὁποίων παραδίδεται εἰς τὴν ἐμπιστοσύνην τοῦ Ἐκκλησιάρχου, χωρὶς νὰ εἶναι ὑπόχρεος νὰ ἀποδώσῃ ἀμέσως λόγον ὁ Κυβερνήτης περὶ ἐκείνων.

με'. Καὶ ἐξ ἐναντίας ἐὰν ἤθελεν ἀποκτήσῃ κἀνένα πρᾶγμα νέον, θέλει εἶσθαι παρομοίως σημειωμένον εἰς τὴν καταγραφήν, μὲ τὴν ὑπογραφὴν τοῦ Κυβερνήτου.

μϛ'. Ὁ αὐτὸς Κυβερνήτης θέλει μεταχειρίζεται μίαν ἄγρυπνον σπουδήν, διὰ νὰ ἐπιτελῆται ὑπὸ τῶν ἱερέων ἐπιμελῶς ἡ πνευματικὴ ὑπουργία εἰς τοὺς ἀσθενεῖς καὶ ἀρρώστους, καὶ ἐξόχως εἰς τὰς ἐσχάτας περιόδους τῆς ζωῆς.

μζ'. Καὶ καθὼς ἐκ τοῦ ἑνὸς μέρους ὁ Κυβερνήτης νουθετεῖ τοὺς ἱερεῖς νὰ φανερώνουν τοὺς ἐνδεεῖς ἀρρώστους, παρομοίως, ἐκ τοῦ ἑτέρου πρέπει νὰ ἔχῃ ὅλην τὴν φροντίδα διὰ νὰ διορίζῃ τὴν δυνατὴν βοήθειαν εἰς ἐκείνους.

μη'. Ἐάν, καὶ ὅταν ἤθελεν ἔλθῃ, πολ-

e molto più si stabilisce in Trieste qualche Sacerdote Estero, si consulterà dal Governatore il Capo Ecclesiastico su le convenienze personali, e reali del soggetto, e si comunicherà il consulto al Capitolo per le ulteriori deliberazioni,

49. Incombenza del Governatore sarà di essere presente alla Colletta quotidiana dell' Elemosine in Chiesa, del loro registro, e trasporto in Cassa.

50. E incombenza sua pure sarà di esser presente alla corrisponsione della prestabilita ultronea contribuzione annua delli vecchi, e nuovi aggregati al suo registro, e trasporto in Cassa.

51. Le Partite di amministrazione del Governatore soggette alla leggittimazione sopra statuita, e alla inspezione de' suoi Assessori, e respettivi Economi Nazionali non saranno esposte all' ulterior Censura de' Sindici; salva la circostanza che pendesse qualche difficoltà, o eccezione per parte degli Assessori.

52. Compito lodevolmente l' officio il Governatore per sua onorevole soddisfazione riceverà dal Capitolo un' atto, che renda testimonianza della fedele, esatta, e proficua sua amministrazione.

53. Vigilerà che dalli suoi Assessori siano registrate nella Tavola, la quale dovrà restar appesa sul-

πολλῷ μᾶλλον ἐὰν ἤθελεν ἀποκαταστάθῃ εἰς τὸ Τεργέστι τις ἱερεὺς ἀλλοδαπὴς, τότε ὁ Κυβερνήτης ἔχει νὰ λαμβάνῃ συμβουλὴν ἀπὸ τοῦ προεστῶτος τῆς Ἐκκλησίας περὶ τῶν καθηκόντων καὶ μὴ καθηκόντων εἴτε προσωπικῶν, εἴτε πραγματικῶν, καὶ ἡ συμβουλὴ θέλει ἀναφέρεται εἰς τὸ Καπίτολον, διὰ τὰς ἑξῆς ἀποφάσεις.

μθ'. Θέλει εἶσθαι βάρος τοῦ Κυβερνήτου νὰ εὑρίσκεται παρὼν εἰς τὴν καθημερινὴν σύναξιν τῶν ἐλεημοσυνῶν εἰς τὴν Ἐκκλησίαν, διὰ νὰ γράφῃ τὰς ἀποσημειώσεις, καὶ νὰ τὰς ἀποθέτῃ εἰς τὸ Ταμεῖον.

ν'. Παρομοίως ἡ φροντίς του θέλει εἶσθαι νὰ εἶναι παρὼν εἰς τὰς προδιατεταγμένας ἑκούσια εἰσφορὰς, ὁποῦ κατ' ἔτος προσφέρουσιν οἵτε παλαιοὶ καὶ νέοι συντεταγμένοι διὰ νὰ κάμῃ τὰς ἀποσημειώσεις, καὶ νὰ τὰς ἀποθέτῃ εἰς τὸ Ταμεῖον.

να'. Τὰ ὀνόματα, ἤτοι παρτίδας τῆς ὑπουργίας τοῦ Κυβερνήτου, ὑποκείμεναι εἰς τὴν προδιατεταγμένην νομιμότητα καὶ ὑπὸ τὴν θεωρίαν τῶν συγκαθέδρων του, καὶ τῶν οἰκονόμων τοῦ γένους δὲν θέλει εἶσθαι ὑποκείμεναι εἰς ἄλλην περαιτέρω ἐξέτασιν τῶν Συνδίκων, ἐξαιρουμένης τῆς περιστάσεως, ἂν ἤθελε τύχῃ καμμία δυσκολία ἐκ μέρους τῶν συγκαθέδρων.

νβ'. Ἀφ' οὗ τελειώσῃ τὸν καιρὸν τῆς ὑπουργίας του ὁ Κυβερνήτης πρὸς ἀσφάλειαν τῆς τιμῆς του θέλει λάβει ἀπὸ τὸ Καπίτολον μίαν πρᾶξιν, ὁποῦ νὰ μαρτυρῇ καὶ νὰ φανερώνῃ τὴν πιστὴν καὶ ἀκριβῆ καὶ ἐπωφελῆ του ὑπουργίαν.

νγ'. Θέλει εἶσθαι ἄγρυπνος διὰ νὰ γράφωνται ἀπὸ τοὺς συγκαθέδρους του εἰς τὸν Πίνακα, ὁποῦ θέλει εἶσθαι κρεμάμε-

sulle pareti della Chiesa li nomi, e cognomi de' Confratelli riportati nella respettiva Classe, e che all' incontro siano scancellati dalla Tavola quelli individui li quali non avessero soddisfatta puntualmente la statuita annuale contribuzione.

54. Vigilerà pure in unione de' suoi Assessori che dalli Sacerdoti siano adempite le Commemorazioni, e Suffragi competenti al Corpo, e Membri della Confraternità.

55. Inspezione del Governatore sarà quella di disporre, e di operare che le Sacre Funzioni si pratichino con decoro, e con pubblica, e privata esemplare edificazione; Riservata bensì l' economia delle stesse Funzioni alla respettiva giurisdizione degli Assessori, e del Capitolo.

56. Se qualche Individuo Nazionale testasse Sacrificii in Suffragio della sua anima senza determinare il Sacerdote che dovesse celebrarli, o distribuzione d' Elemosine senza determinare li percipienti, si rimette al prudente, e retto arbitrio del Governatore, e Assessori il riparto di tali libere Messe, ed Elemosine fin alla concorrenza di Fiorini 50, mentre quelle partite dell' une, e dell' altre che le eccedessero, saranno riserbate alla deliberazione del Capitolo.

57.

μένος εἰς τὸν τοῖχον τῆς Ἐκκλησίας, τὰ ὀνόματα καὶ ἐπινόμια τῶν συναδελφῶν, σημειωμένα ἕκαστα εἰς τὴν κλᾶσιν τους, καὶ διὰ νὰ εἶναι ἐξ ἐναντίας ἐξαλειφόμενα ἀπὸ τὸν Πίνακα ἐκεῖνα τὰ ὀνόματα, ὁποῦ δὲν ἤθελαν πληρώσῃ ἑτοίμως τὴν διωρισμένην ἐτήσιον εἰσφορὰν καὶ δόσιν.

νδ΄. Θέλει εἶσθαι προσέτι ἄγρυπνος ὁμοῦ μετὰ τῶν αὐτοῦ συγκαθέδρων, διὰ νὰ πληρώνουν καὶ ἐπιτελοῦν οἱ ἱερεῖς τὰς ἀπομνημονεύσεις, καὶ βοηθείας, ὁποῦ πρέπουσιν εἰς τὸ σῶμα καὶ εἰς τὰ μέλη τῆς ἀδελφότητος.

νε΄. Θεωρία ἀμέσως καὶ φροντὶς τοῦ Κυβερνήτου θέλει εἶσθαι νὰ διατάττῃ καὶ νὰ ἐπιμελῆται, διὰ νὰ γίνωνται αἱ ἱεραὶ τελεταὶ κατὰ τὸ πρέπον, μὲ παραδειγματώδη οἰκοδομὴν, καὶ κοινῶς πάντων, καὶ ἑκάστου κατὰ μέρος. φυλαττομένης ὅμως τῆς οἰκονομίας τῶν αὐτῶν τελετῶν εἰς τὴν ἐξουσίαν ὁποῦ ἔχουν οἱ συγκάθεδροι, καὶ τὸ Καπίτολον.

νϛ΄. Ἐὰν τις τοῦ γένους ἤθελε διορίσῃ εἰς τὴν διαθήκην του λειτουργίας, εἰς ἄφεσιν τῆς ψυχῆς του χωρὶς νὰ διορίσῃ τὸν ἱερέα ὑπουργὸν τῶν αὐτῶν λειτουργιῶν, ἢ διανέμησιν ἐλεημοσυνῶν, χωρὶς νὰ διορίσῃ ἐκείνους ὁποῦ ἔμελλον νὰ λάβουν τὰς αὐτὰς ἐλεημοσύνας, δίδοται εἰς τὴν συνετὴν καὶ ὀρθὴν ἐξουσίαν τοῦ Κυβερνήτου καὶ τῶν συγκαθέδρων ἡ διαμοίρασις τῶν τοιούτων ἀδιορίστων λειτουργιῶν, καὶ ἐλεημοσυνῶν ἕως τῆς ποσότητος φιορινίων πεντήκοντα, καὶ ἐκεῖνα τὰ ὀνόματα τῶν λειτουργιῶν καὶ ἐλεημοσυνῶν, ὁποῦ ἤθελαν ὑπερβαίνουν τὸν ἀριθμὸν τοῦτον, θέλει εἶσθαι φυλαττόμενα εἰς τὴν

ἐξου-

57. Il Governatore con il consulto degli Asseſſori regolerà la pompa, e la speſa de que' funerali che non foſſe ſtata determinata dal Defunto Individuo Nazionale.

58. Compette al Governatore, e respettivamente agl' Aſſeſſori nel Cimiterio, e nella Capella di quello, l' iſteſſa attività, e giurisdizione che è loro attribuita nella Chieſa.

59. Se un Individuo eletto all' officio di Governatore non voleſſe aſſumere, o doppo che lo aveſſe aſſunto lo rinunciaſſe senza leggittima cauſa, o impedimento, sarà tenuto di redimerſi con la contribuzione di zecchini 30. al fondo della Confraternità.

60. All' incontro potrà senza contribuzione alcuna eſimerſi di aſſumere l' officio all' occaſione che foſſe confermato; con l' espreſſa condizione bensì; doppo che l' aveſſe aſſunto, di eſercitare le Funzioni per il corso, e termine dell' anno, o di redimerſi con la preſtabilita contribuzione di 30 zecchini.

61. Il Governatore goderà in tutte le funzioni, e convocazioni di officio le consuete prerogative, e ſingolarmente quella del primo poſto in sedia diſtinta.

62. E se devedeſſe in attuale officio la Nazione con la poſſibile pompa funerale, e con particolari suf-

ἐξουσίαν τοῦ Καπιτόλου νὰ κάμῃ τὴν διανομήν.

ν ζ'. Ὁ Κυβερνήτης μὲ τὴν συμβούλευσιν τῶν συγκαθέδρων, θέλει διατάττει τὴν Πομπὴν καὶ τὴν κηδίαν, ὅπου δὲν εἶχε διορισθῇ ἀπὸ τὸν ἀποθανόντα τοῦ γένους.

ν η'. Ἀνήκει τῷ Κυβερνήτῃ καὶ τοῖς συγκαθέδροις εἰς τὸ Κοιμητήριον καὶ εἰς τὸ αὐτοῦ Ἐκκλησίδιον ἡ αὐτὴ δύναμις καὶ τὸ αὐτὸ δικαίωμα, ὅπου ἀποδίδεται αὐτοῖς ἐν τῇ μεγαλητέρᾳ Ἐκκλησίᾳ.

ν θ'. Ἐὰν τις ἐκλελεγμένος εἰς τὸ ἔργον τοῦ Κυβερνήτου, δὲν ἤθελεν εὐχαριστηθῇ νὰ λάβῃ τοῦτο τὸ βάρος, ἢ ἀφ' οὗ τὸ ἐδέχθη θέλει νὰ παραιτηθῇ ἄνευ νομίμου αἰτίας, ἢ κωλύματος, διὰ νὰ ἀφαιθῇ, χρεωστεῖ νὰ πληρώσῃ τζεκίνια τριάκοντα εἰς τὴν Κάσαν τῆς ἀδελφότητος.

ξ'. Ἐξ ἐναντίας ἠμπορεῖ χωρὶς καμμίαν πληρωμὴν νὰ ἀφαιθῇ ἀπὸ τὸ αὐτὸ ἔργον, τυχούσης τῆς ἐπιβεβαιώσεώς του εἰς τὴν αὐτὴν ὑπουργίαν τοῦ Κυβερνήτου, μὲ ῥητὴν συνθήκην ὅμως, ὅτι ἀφ' οὗ ἤθελεν ἀρχήσῃ πρέπει νὰ ἐξακολουθήσῃ τὸ ἔργον εἰς ὅλον τὸ διάστημα ἑνὸς χρόνου, εἰ δὲ ἐλευθερώνεται μὲ τὴν πληρωμὴν, ὅπου ἐδιορίσθη τῶν τριάκοντα τζεκινίων.

ξ α'. Ὁ Κυβερνήτης θέλει χαίρεται εἰς ὅλας τὰς τελετὰς, καὶ συνάξεις τὰ συνήθη προνόμια τῆς ἀξίας του, καὶ ἐξόχως ἐκεῖνο τοῦ προκαθέζεσθαι εἰς διακεκριμένην Καθέδραν.

ξ β'. Καὶ ἂν ἤθελεν ἀποθάνῃ εἰς τὴν ἔργῳ ὑπουργίαν τῆς Κυβερνήσεώς του, τὸ γένος μὲ τὴν δυνατὴν Προπομ-

suffragi li dimostrerà la pubblica gratitudine, e dolore.

63. Li atti attivi, e passivi, che si stippulassero a nome della Nazione saranno sottoscritti tanto dal Governatore, quanto dagli Assessori.

64. Il Sigillo della Nazione sarà custodito nella cassa della Chiesa, e Confraternità sotto immediata responsabilità del Governatore.

65. Siccome il Protocollo generale delle proposizioni, e deliberazioni nazionali con li atti, e carte a quello attinenti sarà custodito in un armadio con doppia chiave, così una di queste chiavi sarà confidata al Governatore, il quale potrà sostituire un suo Assessore alla custodia di questa chiave, l'altra essendo riservata a quella del Sindico.

66. Del resto se e quando il Governatore non potesse supplire a tutte le incombenze che li sono conferite potrà esporre le sue correlative rimostranze al capitolo, il quale li constituirà due Procuratori per li oggetti riguardanti singolarmente l'amministrazione della Chiesa.

πομπὴν τῆς κηδίας του, καὶ μὲ ξεχωρισταῖς ψυχικαῖς βοηθείαις, θέλει δείξῃ τὴν κοινὴν εὐχάριστον καρδίαν του, καὶ τὸν πόνον τοῦ θανάτου του.

ξγ'. Αἱ πράξεις εἴτε ἐνεργητικαὶ, εἴτε παθητικαὶ, ὁποῦ ἤθελαν διομολογηθοῦν ὡς ἐξ ὀνόματος τοῦ γένους θέλουν εἶσθαι ὑπογεγραμμέναι τοσοῦτον ὑπὸ τοῦ Κυβερνήτου, ὅσον καὶ ὑπὸ τῶν συγκαθέδρων.

ξδ'. Ἡ σφραγὶς τοῦ γένους θέλει εἶσθαι φυλαγμένη εἰς τὸ Ταμεῖον τῆς Ἐκκλησίας, καὶ τῆς ἀδελφότητος, χρεωστῶντας ἀμέσως ὁ Κυβερνήτης νὰ ἀποδώσῃ λόγον περὶ τῆς αὐτῆς σφραγῖδος.

ξέ. Καὶ ὥσαν ὁποῦ τὸ γενικὸν Πρωτόκολλον τῶν προβλημάτων, καὶ θεσπισμάτων τοῦ γένους, μὲ ταῖς πράξεις καὶ χαρτία ἀνήκοντα εἰς ἐκεῖνο, θέλει εἶσθαι φυλαττόμενα εἰς ἕνα ἁρμάδιον μὲ διττὰ κλειδία, καὶ ἕνα ἀπὸ τοῦτα τὰ κλειδία θέλει δοθῇ εἰς τὴν ἐμπιστοσύνην τοῦ Κυβερνήτου, ὁ ὁποῖος ἠμπορεῖ νὰ διορίσῃ ἀντ' αὐτοῦ ἕνα τῶν συγκαθέδρων εἰς τὴν φυλακὴν τούτου τοῦ κλειδίου, μένοντας τὸ ἄλλο φυλαττόμενον διὰ τὸν σινδικον.

ξϛ'. Τέλος πάντων ἂν καὶ ὅταν ὁ Κυβερνήτης δὲν ἤθελεν ἠμπορῇ νὰ προφθάσῃ εἰς ὅλα τὰ βάρη, ὁποῦ τοῦ ἐδόθησαν, ἠμπορεῖ νὰ προβάλλῃ τὰ περιστατικά του εἰς τὸ Καπίτολον, τὸ ὁποῖον θέλει τοῦ διορίσῃ δύο Κυβερνήτας διὰ τὰ πράγματα ὁποῦ ἀποβλέπουσιν ἐξόχως τὴν Κυβέρνησιν τῆς Ἐκκλησίας.

CA- D KE-

CAPITOLO IV.

Degli Asseſſori, o Deputati Economi, e Caſſieri.

1. Li due Aſſeſſori, o Deputati aggregati al Governatore, o Capo rappresenteranno eſternamente la Nazione.

2. Si dice eſternamente, perchè l'interna rappreſentanza nelli gravi oggetti di politica, ed economica amminiſtrazione è conferita esenzialmente al Capitolo.

3. Li due Aſſeſſori saranno ugualmente aſſunti dalla claſſe de' fondatori, e saranno balottati, ed eletti nell' Epoca, e con il metodo per il corso, e termine ſtatuito nell' articolo 2. 3. e 4., e potranno eſſere confermati nell' officio verso le modalità espreſſe nell' articolo 5. e *6.* del precedente Capitolo.

4. Doppo il termine del primo, e secondo anno d'officio li Aſſessori potranno eſſere eletti a quello di Governatore, all' incontro saranno escluſi da queſt' ultimo officio per il periodo d' un anno, nell' anno immediatamente suſſeguente, se aveſſero esercitato per un Triennio consecutivo quello di Aſſeſſori.

5. A riguardo ancora degli Asseſſori, o Deputati ſi renderà neceſ-

ΚΕΦΑΛ. Δ΄.

Περὶ τῶν συγκαθέδρων, ἢ Δεπουτάτων Οἰκονόμων καὶ Ταμιῶν.

α΄. Οἱ δύο συγκάθεδροι, ἢ Δεπουτάτοι συγκαθεζόμενοι μετὰ τοῦ Κυβερνήτου, θέλει παραστήνουν ἐξωτερικῶς τὸ γένος.

β΄. Λέγεται ἐξωτερικῶς διὰ τὶ ἡ ἐσωτερικὴ παράστασις εἰς τὰ σκεπτικὰ ἀντικείμενα τῶν πολιτικῶν πραγμάτων καὶ οἰκονομικῆς ὑπουργίας, εἶναι δεδομένη κυρίως καὶ οὐσιωδῶς εἰς τὸ Καπίτολον.

γ΄. Οἱ δύο συγκάθεδροι λαμβάνονται ἐξίσου ἀπὸ τὴν Κλάσιν τῶν Κτητόρων, καὶ ψηφίζονται καὶ ἐκλέγονται μετὰ τὴν μέθοδον καὶ ἐντὸς τοῦ διαστήματος ὁποῦ εἶναι διορισμένον εἰς τὸ β΄. γ΄. δ΄. ἄρθρον, καὶ ἠμποροῦν νὰ εἶναι ἐπιβεβαιωμένοι εἰς τὸ ὑπούργημα, κατὰ τοὺς τρόπους ὁποῦ ἐῤῥέθησαν εἰς τὸ ε΄. καὶ ϛ΄. ἄρθρον τοῦ προλαβόντος Κεφαλαίου.

δ΄. Ἔπειτα ἀπὸ τὸ διάστημα τοῦ πρώτου καὶ τοῦ δευτέρου χρόνου τῆς ὑπουργίας των οἱ συγκάθεδροι ἠμποροῦν νὰ ἐκλεχθοῦν εἰς ἐκείνην τοῦ Κυβερνήτου. ἐξ ἐναντίας θέλει εἶσθαι ἀπεβαλμένοι ἀπὸ ταύτην τὴν ὑστέραν ὑπουργίαν εἰς τὴν περίοδον ἑνὸς ἔτους, εἰς τὸν ἀμέσως ἐπακολουθοῦντα χρόνον, ἐὰν ἤθελαν γυμνασθῇ εἰς μίαν τριετίαν συνεχῆ εἰς τὴν ὑπουργίαν τῶν συγκαθέδρων.

ε΄. Ὡς πρὸς τοὺς συγκαθέδρους, ἢ Δεπουτάτους, εἶναι προστὶ ἀναγκαῖα ἡ

ἡλι-

Digitized by Google

cessaria l'età almeno di 30. anni compiti, e la dispensa dell' età potrà esser conferita con voti unanimi del Capitolo.

6. Incombenza generale degli Assessori è quella di prestare amorevole, zelante, ed efficace assistenza al Governatore nelle Funzioni del suo officio, e in quelle singolarmente che esigono la loro attività, e cooperazione.

7. Conseguentemente si estendono alli Assessori li oggetti contemplati dall'articolo 4. 10. 32. 37. 44. 52. 53. e 60. del primo Capitolo.

8. Della motivata attività, e cooperazione li Assessori sono particolarmente incaricati nell' esatto adempimento dell'articolo 5. 13. 14. 17. 20. 29 35. 40. 54. 55. e 56. dell' istesso precedente Capitolo.

9. Incombenza immediata degli Assessori sarà di vigilare, che il Governatore da una parte non ecceda i limiti dell' attribuitali giurisdizione, e che dall'altra adempisca con accuratezza, e diligenza le Funzioni del suo officio, specialmente quelle che interessano in linea politica, o economica la Nazione.

10 Se contro ogni aspettativa il Governatore commettesse nel suo officio qualche colpa di comissione, o di omissione, li Assessori lo ammoniranno amorevolmente, che se egli non si corregesse,

ἡλικία τοὐλάχιστον τριάκοντα χρόνων περαιωμένων, ἠμπορεῖ ὅμως νὰ δοθῇ ἡ παραίτησις τῆς ἡλικίας διὰ τῶν ὁμοψύχων ψήφων τοῦ Καπιτόλου.

ϛʹ. Τὸ καθολικὸν ἔργον τῶν συγκαθέδρων θέλει εἶσθαι νὰ δίδουν μετ' ἀγάπης καὶ ζήλου μίαν δραστικὴν βοήθειαν εἰς τὸν Κυβερνήτην, εἰς τὰ ἔργα τῆς ὑπουργίας του καὶ εἰς ἐκεῖνα μάλιστα ὁποῦ ζητοῦσι τὴν συμβοήθειαν, καὶ ἐνεργητικὴν αὐτῶν δύναμιν.

ζʹ. Ἑπομένως ἐκτείνονται εἰς τοὺς συγκαθέδρους οἱ σκοποὶ, ὁποῦ θεωροῦνται εἰς τὸ δʹ. ιʹ. λβʹ. λζʹ. μδʹ. νγʹ. καὶ ξʹ. ἄρθρον τοῦ πρώτου Καπιτόλου.

ηʹ. Περὶ τῆς προειρημένης ἐνεργείας καὶ συμβοηθείας, οἱ συγκαθέδροι εἶναι ἐξόχως ἐπιφορτισμένοι εἰς τὴν ἀκριβῆ ἐκπλήρωσιν τοῦ εʹ. ιγʹ. ιδʹ. ιθʹ. κʹ. κθʹ. λεʹ. μʹ. νδʹ. νεʹ. καὶ νϛʹ. τοῦ αὐτοῦ προηγουμένου Καπιτόλου.

θʹ. Ἀμέσως ἔργον τῶν συγκαθέδρων θέλει εἶσθαι νὰ ἀγρυπνοῦσιν, ὅτι ὁ Κυβερνήτης ἀπὸ τὸ ἕνα μέρος νὰ μὴν παραβαίνῃ τοὺς ὅρους τοῦ δοθέντος αὐτοῦ δικαιώματος καὶ ἀπὸ ἄλλο νὰ πληρώνῃ μετ' ἀκριβείας καὶ ἐπιμελοῦς σπουδῆς τὰς πράξεις τῆς ὑπουργίας του, μάλιστα ἐκείνας ὁποῦ καὶ εἰς τὸ πολιτικὸν καὶ εἰς τὸ οἰκονομικὸν συμφέρουσιν εἰς τὸ γένος.

ιʹ. Ἐὰν ἐναντίον πάσης προσδοκίας ὁ Κυβερνήτης ἤθελε πράξῃ εἰς τὴν ἐπιχείρησιν τῆς ὑπουργίας του κανένα πταῖσμα ἢ μὲ τὸ ἔργον, ἢ διὰ παράβλεψιν, οἱ συγκαθέδροι θέλει τὸν νουθετήσουν ἀγαπητῶς, καὶ ἂν ἐκεῖνος δὲν ἤθελε διορθωθῇ.

11. Saranno tenuti di denunciarlo al Capitolo per le ulteriori opportune providenze.

12. E ſiccome nel caso di aſſenza, o impedimento del Governatore, che non eccedeſſe il periodo di un mese, in virtù dell'articolo 24. del precedente capitolo supplirà l'Aſſeſſore Seniore alla sua amminiſtrazione; così in tale amminiſtrazione interimale eserciterà l'attività, e giurisdizione competente al Governatore, e aſſumerà all'incontro la responsabilità anesſa alle sue Funzioni.

13. Li due Aſſeſſori eserciteranno l'officio, e le funzioni di Economi, e Caſſieri della Chiesa, e Confraternità.

14. In una Caſſa con due diviſioni ſi cuſtodiranno li denari, e regiſtri separati dell'una, e dell'altra.

15. La caſſa sarà chiusa, ed aperta con tre diſtinte chiavi, una delle quali ſi terrà dal Governatore, e l'altre due dalli due Aſſeſſori.

16. Alla diviſione, e fondo della Chieſa competteranno le partite o aſſegnateli nella primitiva inſtituzione, o conſtituiteli, o teſtateli per espreſſa dichiarazione, e con uguale norma competteranno alla diviſione, e fondo della Confraternità le partite a eſſa aſſegnate, conſtituite, o teſtate.

17. Dichiarandoſi ulteriormente,

ια'. Ἔσονται εἰς χρέος νὰ τὸν φανερώσουν εἰς τὸ Καπίτολον, διὰ τὰς ἐξεῖς ἐν καιρῷ εὐθέτῳ προμηθείας.

ιβ'. Καὶ καθὼς τυχούσης ἀπουσίας, ἢ ἐμποδίσματος τοῦ Κυβερνήτου, ὅπου να μὴν ἤθελεν ὑπερβαίνῃ τὴν περίοδον ἑνὸς μηνὸς, δυνάμει τοῦ κδ'. ἄρθρου τοῦ προηγουμένου Καπιτόλου, ἀναπληροῖ ὁ γεραιότερος συγκάθεδρος τὴν ὑπουργίαν τοῦ Κυβερνήτου. Καὶ εἰς τοιαύτην διὰ μέσου ὑπουργίαν θέλει ἐξασκεῖται τὴν πρᾶξιν καὶ τὸ δικαίωμα, ὅπου εἰς τὸν Κυβερνήτην προσήκει, καὶ θέλει ἐπιφορτιαθῇ, ἐξ ἐναντίας τὸ χρέος τοῦ ἀποδοῦναι λόγον περὶ τῶν πραγμάτων τῆς ἐπιχειρήσεώς του.

ιγ'. Οἱ δύο συγκάθεδροι θέλει ἐξασκοῦνται τὴν ἐργασίαν καὶ πρᾶξιν τῶν οἰκονόμων, καὶ ταμιῶν τῆς Ἐκκλησίας καὶ ἀδελφότητος.

ιδ'. Εἰς μίαν ἀποθήκην μὲ δύο Κλειδία θέλουν εἶσθαι φυλαγμένα τὰ ἀργύρια καὶ τὰ ἀποσημειώματα κατὰ μέρος καὶ τῆς Ἐκκλησίας καὶ τῆς ἀδελφότητος.

ιε'. Ἡ ἀποθήκη θέλει εἶσθαι κλειδομένη, καὶ ἀνεωγμένη μὲ τρία κλειδία, τῶν ὁποίων τὸ ἕνα κρατεῖ ὁ Κυβερνήτης, τὰ δὲ ἄλλα δύο, οἱ δύο συγκάθεδροι.

ιϛ'. Εἰς τὴν διαίρεσιν καὶ περιουσίαν τῆς Ἐκκλησίας ἀνήκουσι τὰ ὀνόματα ἤτοι παρτίδες ὅπου, ἢ τῆς ἐδόθησαν εἰς τὴν πρώτην διαταγὴν, ἢ τῆς ἐδιωρίσθησαν, ἢ τῆς ἀφέθησαν ῥητῶς μὲ διαθήκην, καθ' ὅμοιον τρόπον ἀνήκουσιν εἰς τὴν διαίρεσιν καὶ περιουσίαν τῆς ἀδελφότητος τὰ ὀνόματα ὅπου εἰς αὐτὴν κατεστάθησαν ἐδιωρίσθησαν ἢ ἀφέθησαν μὲ διαθήκην.

ιζ'. Φανερώνοντας ἐφεξῆς, ὅτι τὰ

Digitized by Google

te, che il Cimiterio, e Capella, come pure lo Spedale, se e quando ſi conſtruiſce, e ſi inſtituisce, eſſendo parti acceſſorie della Chieſa, spettaranno al fondo della Chieſa le partite aſſegnate, conſtituite, o teſtate alla Capella, e Cimitero, o Spedale.

18 E' dichiarando ancora che ſiccome l'opera, e conservazione del Cimitero, e ſtata aſſunta a carico della Confraternità, così al suo fondo competterà la Taſſa della sepoltura se e quando s'inſtituisce

19. Nel caso che foſſe aſſegnata, conſtituita, o teſtata qualche partita a beneficio cumulativo della Chiesa, e Confraternità dovrà dividerſi per uguali porzioni.

20 E già s'intende che li fondi della Chiesa ſiano riservati, e impiegati nelli soli oggetti riguardanti immediatamente la Chiesa Cimitero, e Spedale, senza che possano eſſer convertiti in uso della Confraternità.

21. In caſi urgenti benſì il fondo della Chiesa potrà sovvenire proviſionalmente quello della Confraternità verso la formale obbligazione della reſtituzione; tale sovvenzione eccede l'arbitrio del Governatore, e Aſſeſſori, e dovrà concorrervi la pluralità dei voti nella deliberazione del capitolo.

22. E con le medeſime modalità il fondo della Confraternità potrà sovvenire quello della Chiesa.

23.

Κοιμητήριον καὶ ἡ μικρὰ Ἐκκλησία, παρομοίως καὶ τὸ νοσοκομεῖον, ἂν, καὶ ὅταν ἤθελεν οἰκοδομηθῇ, καὶ διορισθῇ; ὄντας μέρη προστιθέμενα εἰς τὴν Ἐκκλησίαν προσήκουν εἰς τὴν περιουσίαν τῆς αὐτῆς Ἐκκλησίας τὰ μέρη ὅπου ἐδιωρίσθησαν κατεστάθησαν ἢ ἐδιατάχθησαν μὲ διαθήκην εἰς τὴν μικρὰν Ἐκκλησίαν, Κοιμητήριον, καὶ νοσοκομεῖον.

ιη'. Φανερώνοντας προσέτι, ὅτι καθὼς ἡ οἰκοδομὴ καὶ ἡ καθιέρωσις τοῦ Κοιμητηρίου ἐδόθη εἰς βάρος τῆς ἀδελφότητος, ἔτζι εἰς τὴν περιουσίαν τῆς ἀνήκει τὸ δόσημον τοῦ τάφου, ἐὰν, καὶ ὅταν διαταχθῇ.

ιθ'. Ἐὰν τύχῃ νὰ διορισθῇ ἢ νὰ δοθῇ μὲ διαθήκην κάνενα ὄνομα εἰς ὄφελος κοινὸν τῆς Ἐκκλησίας, καὶ ἀδελφότητος, πρέπει νὰ διανέμεται εἰς ἴσας μερίδας.

κ'. Νοεῖται δ' ὅμως, ὅτι τὰ καλὰ τῆς Ἐκκλησίας εἶναι φυλαττόμενα, καὶ τεταγμένα εἰς μόνα τὰ πράγματα ὅπου ἀποβλέπουν ἀμέσως τὴν Ἐκκλησίαν, τὸ κοιμητήριον καὶ νοσοκομεῖον, χωρὶς νὰ ἠμποροῦν νὰ γραφοῦν εἰς χρῆσιν τῆς ἀδελφότητος.

κα'. Εἰς περιστάσεις κατεπειγούσας ὅμως ἡ περιουσία τῆς Ἐκκλησίας ἠμπορεῖ νὰ βοηθήσῃ τὴν περιουσίαν τῆς ἀδελφότητος, μὲ χρέος ἐγγράφως νὰ κάνῃ τὴν ἐπιστροφήν. τοιαύτη βοήθεια ὑπερβαίνει τῆς ἐξουσίας τοῦ Κυβερνήτου, καὶ συγκαθέδρων, ὅθεν πρέπει νὰ συντρέξῃ τὸ περισσότερον πλῆθος τῶν ψήφων τοῦ Καπιτόλου εἰς τὴν ἀπόφασιν.

κβ'. Καὶ μὲ τοὺς αὐτοὺς τρόπους ἡ περιουσία τῆς ἀδελφότητος ἠμπορεῖ νὰ βοηθήσῃ τὴν περιουσίαν τῆς Ἐκκλησίας,

κγ'.

Digitized by Google

23. Li due Assessori riceveranno due libri, o giornali di carta bianca, ogni pagina de' quali sarà numerata in fronte, e firmata in calce da' Sindici.

κγ'. Οἱ δύο συγκάθεδροι θέλει κρατῶν δύο βιβλία, ἢ ἐφημερίδας χαρτίου ἄγραφου, κάθε πρόσωπον τῶν ὁποίων θέλει εἶσθαι ἐπαριθμημένον εἰς τὴν ἀρχήν του, καὶ ὑπογεγραμμένον εἰς τὸ τέλος του ὑπὸ τῶν συνδίκων.

24. In questi registri saranno fedelmente, e accuratamente riportate le respettive partite, e polizze attive, e passive, e li motivati registri si custodiranno nella cassa conforme si è accennato nell' articolo 14. del presente Capitolo.

κδ'. Εἰς ταῦτα τὰ βιβλία θέλουν εἶσθαι γεγραμμένα πιστῶς καὶ μετ' ἀκριβείας τὰ ὀνόματα καὶ πόλιτζαις καὶ ἐνεργητικαῖς καὶ παθητικαῖς, καὶ ἡ προειρημέναις ἀποσημειώτες, θέλει φυλάττονται εἰς τὴν ἀποθήκην καθὼς ἐρρέθη εἰς ιδ'. ἄρθρον τοῦ προειρημένου Κεφαλαίου.

25. Ogni partita passiva sarà legittimata con la firma del Governatore, e con la quietanza del percipiente, e ogni partita attiva con il reversale del contribuente.

κς'. Πᾶν ὄνομα παθητικὸν θέλει εἶσθαι σεσημειωμένον μὲ τὴν ὑπογραφὴν τοῦ Κυβερνήτου, καὶ μὲ τὴν ἐξόφλησιν τοῦ λαμβάνοντος, καὶ πᾶν ὄνομα ἐνεργητικὸν μὲ τὸ ῥεβερσάλι τοῦ διδόντος.

26. Con l' espressa dichiarazione che siano corredate ancora da' conti quelle quietanze, o riversali, che fossero constate da partite individuali.

κς'. Μὲ ῥητὴν φανέρωσιν ὅτι νὰ εἶναι ἀντρεπισμέναις μὲ λογαριασμοὺς ἐκείναις ἡ ἐξόφλησες, ἢ ῥεβερσάλια, ὁποῦ ἤθελαν εἶσθαι συνθεμένα ἀπὸ ὀνόματα, ἤτοι παρτίδαις μερικαῖς.

27. Riempita una pagina dello stato attivo, e passivo delli registri dovrà senza dilazione esporsi il somato; e li registri si produranno nell' ordinarie sessioni mensuali al Capitolo; per sua notizia, e norma; onde sappia dirigersi nelle sue economiche deliberazioni.

κζ'. Ἀφ' οὗ πληρωθῇ καὶ γεμίσῃ ἕνα πρόσωπον τοῦ χαρτίου τῆς ἐνεργητικῆς καὶ τῆς παθητικῆς στάσεως τῶν ἀποσημειωμάτων, πρέπει χωρὶς ἀναβολῆς νὰ ἐκτεθῇ τὸ συμποσούμενον, καὶ τὰ ἀποσημειώματα θέλει προσφέρονται εἰς ταῖς συνήθεις συνελεύσεις ταῖς κατὰ μῆνας γινομέναις εἰς τὸ Καπίτολον πρὸς εἴδησίν του καὶ κυβέρνησιν, διὰ νὰ ἰξεύρῃ νὰ πορεύεται εἰς ταῖς οἰκονομικαῖς ἀποφάσες.

28. Compito l' anno dell' amministrazione degli Economi, saranno tenuti di rassegnare nel periodo di due settimane li conti gene-

κη'. Τελειώνοντας ὁ χρόνος τῆς ὑπουργίας τῶν οἰκονόμων, ἔσονται ὑπόχρεοι νὰ ὑποτάξουν εἰς τὴν περίοδον δύο ἑβδομάδων τοὺς καθ' ὅλου λογαριασμούς.

Digitized by Google

nerali sottoscritti da loro, e dal Governatore.

29. Del rendimento, e liquidazione de' conti saranno responsabili simul, & insolidum li due Assessori, e in sussidio il Governatore.

30. Li conti passeranno sotto la censura, e liquidazione de' due Sindici ammoniti di sollecitarla possibilmente.

31. La censura, e liquidazione de' conti si produrrà al Capitolo.

32. Se li conti saranno pienamente approvati dalli Sindici senza eccezione alcuna, si rilascierà il formale assolutorio sottoscritto da essi Sindici agli Assessori.

33. Le eccezioni, e diffettosità rilevate da' Sindici si esporranno in carta, e si communicheranno dal Capitolo alli Assessori li quali in breve termine che li sarà assegnato dal medemo Capitolo, produrranno le correlative dilucidazioni; Queste dilucidazioni si discuterranno da' Sindici, su la di cui discussione si assumeranno le ulteriori dilucidazioni dagli Assessori.

34. E si procederà a una finale liquidazione, e alla spedizione dell' assolutorio.

35. Insorgendo differenza nella liquidazione de' conti tra li Sindi-

μοὺς ὑπογεγραμμένους ἀπὸ αὐτοὺς τοὺς ἰδίους, καὶ ἀπὸ τοὺς Κυβερνήτας.

κθ'. Περὶ τῆς ἀποδόσεως, καὶ ἐξοφλήσεως τῶν λογαριασμῶν θέλουν εἶσθαι ὑπόχρεοι ὁ εἷς διὰ τὸν ἕτερον, καὶ πάντες ὁμοῦ, καὶ πρὸς τούτοις ὁ Κυβερνήτης.

λ'. Οἱ λογαριασμοὶ θέλει ἀπερῶσιν ὑποκάτω εἰς τὴν ἐξέτασιν καὶ ἐξόφλησιν τῶν δύο Συνδίκων, οἱ ὁποῖοι χρέος ἔχουν νὰ ταχύνουν κατὰ τὸ δυνατὸν τὴν αὐτὴν ἐξόφλησιν,

λα'. Ἡ ἐξέτασις καὶ ἡ ἐξόφλησις τῶν λογαριασμῶν θέλει προσφέρεται εἰς τὸ Καπίτολον.

λα'. Ἐὰν οἱ λογαριασμοὶ θέλουν εἶσθαι πληρέστατα ἐπιβεβαιωμένοι ἀπὸ τοὺς Συνδίκους ἄνευ οὐδεμιᾶς ἐξαιρέσεως, τότε ἀφίεται τοῖς συγκαθέδροις τὸ προσῆκον ἀπολυτικὸν ὑπογεγραμμένον ἀπὸ τοὺς αὐτοὺς Συνδίκους.

λγ'. Ἡ ἐξαίρεσες, καὶ ἔλλειψες, ὅπου ἤθελαν εὑρεθοῦν ἀπὸ τοὺς Συνδίκους, θέλουν εἶσθαι γεγραμμέναι εἰς χαρτίον, καὶ δεδηλωμέναι ἀπὸ τὸ Καπίτολον τοῖς συγκαθέδροις, οἱ ὁποῖοι εἰς τὸ βραχὺ διάστημα ὅπου θέλει τοὺς δοθῇ ἀπὸ τὸ αὐτὸ Καπίτολον, θέλει προσφέρουν τὰς ἀναπτύξεις καὶ ἐξηγήσεις ὅπου εἰς ἐκείνας τὰς ἐξαιρέσεις καὶ ἐλλείψεις ἤθελαν ἀναφέρονται. ταύταις ἡ ἐξήγησες θέλουν εἶσθαι ἐξεταζόμεναις ὑπὸ τῶν Συνδίκων, ἐπάνω εἰς τὴν ἐξέτασιν τῶν ὁποίων θέλει ἀκολουθήσουν ἡ ἀνάπτυξες τῶν συγκαθέδρων.

λδ'. Καὶ θέλει ἀκολουθήσουν ἕως εἰς μίαν τελείαν ἐξόφλησιν καὶ ἕως εἰς τὸν καταρτισμὸν τοῦ ἀπολυτικοῦ.

λε'. Τυχούσης διενέξεως καὶ διαφορᾶς εἰς τὴν ἐξόφλησιν τῶν λογαριασμῶν με-

Digitized by Google

dici, e li Economi saranno decise inapelabilmente, atteso il prestabilito volontario compromesso di essi Economi, dal Capitolo alla pluralità de' voti.

36. Li Assessori che nell'amministrazione, e rendimento de' conti fossero convinti, o gravemente sospetti di negligenza, e molto più d'infedeltà, non potranno esser confermati nell'officio, anzi ne saranno perpetuamente esclusi.

37. Li Assessori, sempre però con la scienza, e consenso del Governatore, sono autorizzati di intraprendere ogni providenza economica necessaria, o utile, che non ecceda la somma totale di dodici fiorini, con l'espressa condizione statuita nell'articolo 19. del precedente Capitolo, che tutte le partite parziali unite riguardanti il medesimo oggetto non sorpassino la motivata somma totale.

38. Dall'arbitrio sopra conferito si limita alla concorrenza annuale di dodici partite.

39. Deve premere in modo distinto agli Assessori di conciliarsi la benevolenza, e confidenza della Confraternità, e della Nazione; e siccome il mezzo più efficace di conciliarsela, è quello di secondare li loro retti desiderj, e di prevenire li loro disagradimenti; così saranno solleciti di penetrarli, e communicarli respetti-

va-

μεταξὺ τῶν Συνδίκων καὶ οἰκονόμων αἱ διαφοραὶ αὗται τελειώνονται ἀπὸ τὸ Καπίτολον μὲ τὸ περισσότερον πλῆθος τῶν ψήφων, χωρὶς ἄλλην κρίσιν καὶ ἀπόφασιν, θεωρουμένης τῆς προσυμπεφωνημένης αἱρετῆς κρίσεως τῶν αὐτῶν οἰκονόμων.

λϛʹ. Οἱ Συγκάθεδροι, ὁποῦ εἰς τὴν ὑπουργίαν των, καὶ ἀπόδοσιν τῶν λογαριασμῶν ἤθελαν φανερωθῆ πταῖσται, ἢ εἰς ὑποψίαν πολλὴν ἀμελείας, πολλῷ μᾶλλον ἀπιστίας, δὲν ἠμποροῦν νὰ ἐπιβεβαιωθοῦν εἰς τὸ ἔργον, μάλιστα θέλουν εἶσθαι διὰ παντὸς ἀποβαλμένοι.

λζʹ. Οἱ Συγκάθεδροι, πάντοτε ὅμως μὲ τὴν εἴδησιν καὶ γνώμην τοῦ Κυβερνήτου, ἔχουν ἐξουσίαν νὰ ἐπιχειρίζωνται πᾶσαν προμήθειαν Οἰκονομικὴν ἀναγκαίαν, ἢ ὠφέλιμον, ὁποῦ νὰ μὴν ὑπερέχῃ τὴν ποσότητα τῶν δώδεκα φιορινίων, μὲ ῥητὴν συνθήκην εἰς τὸ ἄρθρον ιθʹ. τοῦ προηγουμένου Κεφαλαίου, ὅτι ὅλα τὰ ὀνόματα ὁμοῦ τὰ μερικὰ ὁποῦ ἀποβλέπουν τὸ αὐτὸ ἀντικείμενον, νὰ μὴν ὑπερέχουν τὸ ὅλον τῆς προλεχθείσης ποσότητος.

ληʹ. Καὶ ἡ ἀνωτέρω χορηγηθεῖσα ἐλευθερία περιορίζεται καὶ περιγράφεται εἰς τὴν βοήθειαν δώδεκα ὀνομάτων ἐν τῷ διαστήματι ἑνὸς ἔτους.

λθʹ. Πρέπει νὰ προσέχουν ἐξόχως οἱ Συγκάθεδροι διὰ νὰ ἀποκτήσουν τὴν εὔνοιαν καὶ τὸ θάῤῥος τῆς ἀδελφότητος, καὶ τοῦ γένους, καὶ καθὼς τὸ πλέον δραστικὸν μέσον διὰ νὰ τὴν ἀποκτήσουν εἶναι, τὸ νὰ ἀκολουθοῦν τὰς ὀρθὰς ἐπιθυμίας των, καὶ νὰ προλαμβάνουν τὰς δυσαρεστίας των, ἔτζι θέλουν εἶσθαι πολυμέριμνοι νὰ τὰς ξανοίγουν καὶ νὰ

τὰς

vamente al Governatore, ed al Capitolo.

40. E con speciale sollecitudine vigileranno che siano soppresse, bensì congruamente discusse le legittime rappresentanze del Corpo, e de' Membri.

41. E' assolutamente innibito alli Assessori benchè intervenisse il consenso del Governatore, di prendere denaro a cambio a nome, e a carico della Chiesa, o della Confraternità, ne' termini, e con le pene già dichiarate nell' articolo 31. del precedente Capitolo.

42. E con la medema prestabilita pena non sono ne pur autorizzati di creare arbitrariamente officj, o officianti, benchè utili alla Nazione, e benchè s' instituissero senza salario.

43. Sono bensì autorizzati d'assumere nel mecanismo dell' amministrazione economica privatamente qualche soggetto di loro confidenza che li assista, ben inteso sotto immediata loro responsabilità, e questo soggetto avrà il dritto di comparire, e votare per l' assessore effettivo in quelle sessioni, nelle quali non potesse intervenire per legittimo impedimento.

44. Con li articoli 37., e 38. del presente Capitolo si è prescritta l' attività degli Economi nelle spese economiche; e si dichiara adesso che nell' oggetto dell' Elemosine la facoltà che li attribui-

sce

τοὺς φανερώνουν καὶ τῷ Κυβερνήτῃ καὶ τῷ Καπιτόλῳ.

μ'. Καὶ μὲ μεγάλην μέριμναν θέλουν εἶσθαι ἄγρυπνοι, διὰ νὰ καταπαυθῶσι, καὶ ἡσυχάσωσιν, ἀφ' οὗ ἁρμοδίως ἐξετασθῶσιν ἡ νόμιμαις ἔνδειξες τοῦ σώματος καὶ τῶν μελῶν.

μά. Εἶναι ἀπολύτως ἀπηγορευμένον τοῖς συγκαθέδροις, ἂν καὶ ἤθελε συντρέξῃ καὶ ἡ γνώμη τοῦ Κυβερνήτου, νὰ λάβουν χρήματα μὲ διάφορον ἐξ ὀνόματος, καὶ εἰς βάρος τῆς Ἐκκλησίας καὶ τῆς ἀδελφότητος, μὲ ἐκείνους τοὺς τρόπους, καὶ μὲ τὰς ποινὰς, ὁποῦ ἤδη ἐδηλώθησαν εἰς τὸ λέ. ἄρθρον τοῦ προηγουμένου Κεφαλαίου.

μβ'. Καὶ διὰ τῆς αὐτῆς προδιωρισμένης ποινῆς, δὲν ἔχουν ἐξουσίαν νὰ διωρίζουν νέα ὑπουργήματα αὐτοθελήτως, ἢ νέους ὑπουργοὺς, ἂν καὶ νὰ ἦτον ὠφέλημοι εἰς τὸ γένος, ἢ ἂν καὶ ἐδιωρίζοντο χωρὶς μισθόν.

μγ'. Ἔχουν ὅμως ἐξουσίαν νὰ λαμβάνουν εἰς τὸν μηχανισμὸν τῆς οἰκονομικῆς ὑπουργίας κατὰ μέρος κἀνένα πρόσωπον ἐμπιστευμένον διὰ νὰ τοὺς συμβοηθῇ, ὅμως χρέος ἀμέσως ἔχουν αὐτοὶ νὰ ἀποδώσουν λόγον διὰ ἐκείνους. Καὶ τὸ ὑποκείμενον τοῦτο ἔχει τὸ δίκαιον νὰ παῤῥησιασθῇ καὶ νὰ ψηφίσῃ ἀντὶ τοῦ συγκαθέδρου εἰς ἐκείνας τὰς συνελεύσεις, εἰς τὰς ὁποίας δὲν ἤθελεν ἠμπορέσῃ ὁ συγκαθέδρος νὰ ἔλθῃ διὰ κἀνένα νόμιμον ἐμπόδισμα.

μδ'. Μὲ τὰ ἄρθρα λζ'. καὶ λή. τοῦ παρόντος Κεφαλαίου, ἐδιωρίσθη ἡ πρᾶξις τοῦ οἰκονόμου περὶ τῶν ἐξόδων τῶν οἰκονομικῶν. τώρα ὅμως δηλοῦται, ὅτι εἰς τὴν ὑπόθεσιν τῶν ἐλεημοσυνῶν, ἡ ἐλευθερία ὁποῦ ἔλαβε περιορίζεται εἰς

E

τρία

sce si limita a trè fiorini per partita, e a dieci partite annuali.

45. Sarà comune agli Assessori la cura imposta al Governatore di vigilare all' assistenza spirituale, e alla sovvenzione degl' Infermi Nazionali.

46. Incombenza immediata degl' Assessori sarà di ricevere la Colletta quotidiana dell' Elemosine in Chiesa, d' incontrarla alla presenza del Governatore, e di trasportarla nella cassa, e di registrarla; Questa Colletta sarà prenotata in una specifica, e per legittimare le partite, ogni partita sarà scritta dagli Assessori, o Scrivano, e contrassegnata dal Governatore.

47. Incombenza immediata degli Assessori sarà ancora di ricevere nelle prestabilite Epoche alla presenza del Governatore l' annua contribuzione de' Confratelli di trasportarla nella cassa, e di registrarla con rilasciare alli contribuenti le correlative quietanze.

48. Li Assessori censureranno, e liquideranno l' amministrazione particolare, e li conti del Governatore, rilasciandoli l' opportuno assolutorio; se insorgesse per parte loro qualche difficoltà, o eccezione sarà rimessa alla discussione del Capitolo.

49. Non potranno destinarsi, e conseguentemente elleggersi all' officio

ficio

τρία φιορίνια διὰ κάθε ὄνομα, καὶ εἰς δέκα ὀνόματα κατ' ἔτος.

μέ. Θέλει εἶσθαι κοινὴ τοῖς συγκαθέδροις ἡ φροντὶς ὁποῦ ἰδόθη τῷ Κυβερνήτῃ νὰ ἀγρυπνῶσιν εἰς τὴν ἐπιστασίαν τὴν πνευματικὴν, καὶ εἰς τὴν ἐπικουρίαν καὶ βοήθειαν τῶν ἀῤῥώστων τοῦ γένους.

μς'. Ἐπιστασία ἄμεσος τῶν συγκαθέδρων θέλει εἶσθαι νὰ λαμβάνουν τὴν καθημερινὴν σύναξιν τῆς ἐλεημοσύνης εἰς τὴν Ἐκκλησίαν, νὰ τὴν μετροῦν παρόντος τοῦ Κυβερνήτου, νὰ τὴν φέρουσιν εἰς τὸ ταμεῖον, καὶ νὰ τὴν γράφουσι. τούτη ἡ σύναξις θέλει εἶσθαι προτεσημειωμένη εἰς μίαν εἰδικὴν, καὶ διὰ νὰ γίνουν νόμιμα τὰ ὀνόματα, κάθε ὄνομα θέλει γράφεται ἀπὸ τοὺς συγκαθέδρους, ἢ ἀπὸ τὸν γραμματικὸν, καὶ ὑπογεγραμμένον ἀπὸ τὸν Κυβερνήτην.

μζ'. Ἐπιστασία ἄμεσος τῶν συγκαθέδρων θέλει εἶσθαι ἀκόμι νὰ λαμβάνουν εἰς τὰς προδιατεταγμένας ἐποχὰς, παρόντος τοῦ Κυβερνήτου, τὴν ἐτήσιον χορηγίαν τῶν ἀδελφῶν νὰ τὴν φέρουν εἰς τὸ ταμεῖον καὶ νὰ τὴν γράφουν, δίδοντας εἰς ἐκείνους ὁποῦ χορηγοῦσι τὰς προσηκούσας ἐξοφλήσεις.

μή. Οἱ συγκάθεδροι θέλει ἐξετάζουν, καὶ θέλει ἐξοφλοῦν τὴν μερικὴν ὑπουργίαν, καὶ τοὺς λογαριασμοὺς τοῦ Κυβερνήτου, δίδοντάς του τὸ προσῆκον ἀπολυτικὸν γράμμα. ἐὰν ἤθελεν ἐγερθῇ ἐκ μέρους τῶν συγκαθέδρων κἀμμία δυσκολία ἢ ἐξαίρεσις, θέλει ἀναφερθῇ καὶ ἐπιτεθῇ εἰς τὴν ἐξέτασιν τοῦ Καπιτόλου.

μθ'. Δεὲν ἠμποροῦν νὰ διορισθῶσι, καὶ ἑπομένως νὰ ἐκλεχθῶσιν εἰς τὸ ἔργον

γον

ficio di Assessori Individui congiunti ne tra loro, ne con il Governatore in terzo grado inclusivo di consanguinità.

50. Li Individui eletti, che non volessero assumere, o dopo che lo avessero assunto volessero senza legittima causa o impedimento abdicare l'officio di Assessori si redimeranno con la contribuzione di 24. Zecchini al fondo della Confraternità.

51. E senza contribuzione alcuna potrano ricusare l'officio, se è quando fossero confermati; ma dopo che lo avessero assunto, saranno tenuti di esercitare le Funzioni per il corso prestabilito dell'anno, o di redimersi con la mentovata contribuzione.

52. Li Assessori avranno posto, e sedia alli due lati del Governatore, e competterà la mano destra al Seniore di età.

53. All'occasione di assenza, o impedimento periodico del Governatore l'Assessore Seniore rappresenterà interinalmente il Governatore, senza che possa attribuirsene le estrinseche prerogative.

54. Nel caso di legittima assenza, o impedimento dell'uno, o dell'altro Assessore che non ecceda il corso, e termine di un mese, è autorizzato di sostituire interinalmente nell'amministrazione dell'officio, soggetto di sua confi-

γον τῶν συγκαθέδρων συγγενεῖς μήτε ἀναμεταξύ των, μήτε μετὰ τοῦ Κυβερνήτου εἰς τρίτον βαθμὸν συγγενείας.

ν'. Ἐκεῖνοι ὁποῦ ἐκλέχθησαν καὶ δὲν θέλουν νὰ ἐπιφορτισθοῦν, ἢ ἀφ' οὗ ἐπεφορτίσθησαν θέλουν, χωρὶς νομίμου αἰτίας, ἢ ἐμποδίσματος, νὰ ἀφεθοῦν ἀπὸ τὸ ἔργον καὶ ἐπιστασίαν τῶν συγκαθέδρων, οὗτοι ἀπολύονται μὲ τὴν δόσιν καὶ χορηγίαν εἰκοσιτεσσάρων τζεκινίων εἰς τὰ ὑπάρχοντα τῆς ἀδελφότητος.

να'. Ὅμως ἠμποροῦν νὰ παραιτηθοῦν ἀπὸ τὸ ἔργον χωρὶς οὐδεμιᾶς χορηγίας χρημάτων, ἐὰν, καὶ ὅταν ἤθελαν εἶσθαι ἐπικυρωμένοι, μὰ ἀφ' οὗ ἤθελε δεχθοῦν καὶ ἐπιφορτισθοῦν τὸ βάρος, εἶναι χρεωστοὶ νὰ ἐξακολουθήσουν τὸ ἔργον εἰς τὸ προδιωρισμένον διάστημα ὅλου τοῦ χρόνου· ἢ καὶ πληρώνουν διὰ νὰ ἀπολυθοῦν τὴν προλεχθεῖσαν ποσότητα τῶν χρημάτων.

νβ'. Οἱ συγκάθεδροι θέλει ἔχουν τόπον, καὶ στασίδιον ἐκ δεξιῶν καὶ ἐξ ἀριστερῶν τοῦ Κυβερνήτου, καὶ ὁ γηραιότερος θέλει ἔχει τὰ δεξιά.

νγ'. Τυχούσης ἀπουσίας, ἢ περιοδικοῦ ἐμποδίσματος τοῦ Κυβερνήτου, ὁ γηραιότερος συγκάθεδρος θέλει παραστήνει ἐν τῷ μεταξὺ, τὸν Κυβερνήτην, χωρὶς ὅμως νὰ ἠμπορῇ νὰ ἀποδώσῃ εἰς αὐτὸν τὰ ἐξωτερικὰ προτερήματα.

νδ'. Τυχούσης νομίμου ἀπουσίας, ἢ ἐμποδίσματος τοῦ ἑνὸς, ἢ τοῦ ἑτέρου τῶν συγκαθέδρων, ὁποῦ νὰ μὴν ὑπερβαίνῃ τὸ διάστημα ἑνὸς μηνὸς, ἔχει τὴν ἐξουσίαν νὰ βάλῃ ἀντ' αὐτοῦ ὁ συγκάθεδρος ἐν τῷ μεταξὺ εἰς τὴν ἐγχείρησιν τοῦ ὑπουργήματός του ὑποκείμενον, τοῦ θάρ-

fidenza; con le due espresse condizioni bensì, che l'Assessore sia responsabile dell'amministrazione, e che il sostituito sia grato non tanto all'altro Assessore, quanto al Governatore; e già s'intende che non compettino al sostituto le prerogative attribuite all'Assessore effettivo.

55. Li due Assessori terranno alternativamente, se è quando li fosse confidata dal Governatore, una delle due chiavi dell'armadio, in cui sarà custodito il Protocollo delle proposizioni, e deliberazioni Nazionali con li atti, e carte a quelle attinenti.

56 Negli oggetti compettenti all'attività, e giurisdizione delli due Assessori si renderà necessario l'unanime loro consenso per legittimare l'operazione.

57. Se, è quando discordassero si reputerà in tali oggetti decisivo il voto del Governatore.

CAPITOLO V.

Del Capitolo, o Consulta.

1. Dodici Individui Nazionali stabiliti in Trieste comporranno il Capitolo, o Consulta della Confraternità, e Chiesa, e ne sarà accresciuto il numero fin a ventiquatro Individui, se, è quando fosse la Nazione più numerosa.

2. Sa-

θάῤῥους του, πλὴν μὲ δύο ῥηταῖς συνθήκαις, ὅτι ὁ συγκάθεδρος νὰ εἶναι ὑπόχρεος διὰ τὴν ὑπουργίαν, καὶ ὅτι ὁ αὐτ' αὐτοῦ τεταγμένος νὰ εἶναι ἀρεστὸς οὐ μόνον τῷ ἑτέρῳ συγκαθέδρῳ, ἀλλὰ καὶ τῷ Κυβερνήτῃ. ὑπονοουμένου ἤδη, ὅτι δὲν ἁρμόζουσι τῷ τεταγμένῳ τὰ προτερήματα ὁποῦ ἐδόθησαν εἰς τὸν ἀληθηνὸν συγκάθεδρον.

νε. Οἱ δύο συγκάθεδροι θέλει κρατῆν ἐναλλὰξ, ἂν, καὶ ὅταν ἤθελε τοὺς ἐμπιστευθῇ ἀπὰ τὸν Κυβερνήτην, ἕνα ἀπὸ τὰ δύο κλειδία τοῦ ἀρμαδίου, εἰς τὸ ὁποῖον θέλει εἶσθαι φυλαττόμενον τὸ πρωτόκολον τῶν προβλημάτων καὶ ἀποφάσεων τοῦ γένους, μὲ τὰς πράξεις καὶ χαρτία ὁποῦ εἰς ἐκείνας ἀνήκουσιν.

νϛ. Εἰς τὰ πράγματα ὁποῦ ἀνήκουσιν εἰς τὴν ἐξουσίαν καὶ δικαιώματα τῶν δύο συγκαθέδρων, εἶναι ἀναγκαῖα ἡ ὁμόψυχος αὐτῶν συνδοκία καὶ θέλησις διὰ νὰ ποιήσουν νόμιμον τὸ πραττόμενον.

νζ. Ἐὰν, καὶ ὅταν δὲν ἤθελαν συμφωνήσῃ εἰς τὰ τοιαῦτα, ἡ ψῆφος τοῦ Κυβερνήτου πλεονόνει πᾶσαν διαφοράν.

ΚΕΦΑΛ. Ε'.

Περὶ τοῦ Καπιτόλου ἢ Βουλευτηρίου.

α'. Δώδεκα ὑποκείμενα τοῦ γένους, στερεωμένα καὶ ἀποκατασταθέντα ἐν Τεργέστι, θέλει συνθέσουν καὶ συντάξουν τὸ Καπίτολον, ἢ βουλευτήριον τῆς ἀδελφότητος καὶ τῆς Ἐκκλησίας, καὶ ἠμπορεῖ νὰ αὐξήσῃ ὁ ἀριθμὸς, μέχρι τῶν εἰκοσιτεσσάρων προσώπων, ἂν, καὶ ὅταν ἤθελεν εἶσθαι τὸ γένος πλέον πολυάριθμον.

β'. Θέ-

2. Saranno eletti, e ballottati a pluralità de' voti da tutti li Confratelli.

3. E potrà esser eletto ogni Confratello aggregato nelle prestabilite quattro classi.

4. Nelli candidati eletti si renderà necessaria l'età almeno di 24 anni compiti; potrà bensì esser dispensato con voti unanimi del Capitolo.

5. Il loro officio avrà il corso, e termine di due anni.

6. E potranno esser confermati per il secondo Bienio.

7. Benchè non fosse consumato il prescritto periodo di loro amministrazione, potranno esser promossi alle dignità di Governatore, e Assessori quelli Individui, in cui concorrino li statuiti requisiti.

8. Li Individui che non volessero assumere, o dopo che avessero assunto, volessero senza legittima causa, o impedimento susseguente rinunciare l'officio si redimeranno con la contribuzione di sessanta fiorini al fondo della Confraternità.

9. E senza contribuzione alcuna potranno ricusare l'officio, se, e quando fossero confermati; ma dopo che l'avessero assunto, saranno tenuti d'esercitarne le funzioni per il bienale prestabilito periodo, o di redimersi con la motivata contribuzione.

β'. Θέλουν εἶσθαι ἐκλελεγμένοι καὶ ψηφισμένοι μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων τῶν συναδελφῶν.

γ'. Καὶ ἠμπορεῖ νὰ ἐκλεχθῇ κάθε ἀδελφὸς συνταγμένος εἰς τὰς προτεταγμένας τέσσαρας Κλάσεις.

δ'. Οἱ ψηφισθησόμενοι εἶναι ἀναγκαῖον νὰ ἔχουν τὴν ἡλικίαν τὸ ἐλάχιστον χρόνων εἰκοσιτεσσάρων περαιωμένων, ἠμποροῦν ὅμως νὰ ἀφεθοῦν κατὰ τὴν ἡλικίαν μὲ τὰς ὁμοψύχους ψήφους τοῦ Καπιτόλου.

ε'. Ἡ ἐπιστασία των ἄρχεται καὶ τελειώνει εἰς τὸ διάστημα δύο περαιωμένων χρόνων.

ϛ'. Καὶ ἠμποροῦν νὰ ἐπιβεβαιωθοῦσι διὰ μίαν ἄλλην δευτέραν διετίαν.

ζ'. Ἀγκαλὰ καὶ νὰ μὴν εἶναι τελειωμένη ἡ διωρισμένη περίοδος τῆς ὑπουργίας των, ἠμποροῦν ὅμως νὰ προβιβασθοῦν εἰς τὸ ἀξίωμα τοῦ Κυβερνήτου καὶ συγκαθέδρων ἐκεῖνα τὰ ὑποκείμενα, εἰς τὰ ὁποῖα ἤθελαν συντρέξῃ τὰ προτεταγμένα ἐπιζητούμενα.

η'. Ἐκεῖνοι ὅπου δὲν θέλουν νὰ ἐπιφορτισθοῦν, ἢ ἀφ' οὗ ἐπεφορτίσθησαν, θέλουν χωρὶς νομίμου αἰτίας, ἢ ἐμποδίσματος, ὅπου νὰ τοὺς ἐπακολούθησε, νὰ παραιτηθοῦν ἀπὸ τὸ ὑπούργημα, ἀφέονται καὶ ἀπολύονται μὲ δόσιν ἑξήκοντα φιορινίων, νὰ δίδωνται εἰς τὰ ὑπάρχοντα τῆς ἀδελφότητος.

θ'. Καὶ χωρὶς οὐδεμιᾶς δόσεως ἠμποροῦν νὰ ἀρνηθοῦν τὸ ὑπούργημα, ἂν, καὶ ὅταν ἤθελαν εἶσθαι ἐπιβεβαιωμένοι. μὰ ἀφ' οὗ ἐπιφορτισθοῦν εἶναι εἰς χρέος νὰ ἀπολουθήσουν τὴν ἐργασίαν του εἰς ὅλην τὴν προτεταγμένην διετίαν, ἢ ἀπολύονται διὰ τῆς προρρηθείσης δόσεως.

Digitized by Google

10. Non potranno esser eletti per Individui del Capitolo, soggetti congiunti in primo grado di affinità, e nel primo, e secondo grado di consanguinità con il Governatore, o con li Assessori.

11. L'Individui benchè eletti leggittimamente, e benchè esercitanti attualmente l'officio, ne saranno esclusi se sopravvenisse l'elezione di un soggetto congiunto ne' prestabiliti gradi nelle dignità di Governatore, o di Assessori.

12. Il Capitolo, o Consulta è propriamente la depositaria, e custode non meno delle regole preliminari, che delli permanenti Statuti, e Regolamenti della Chiesa, e Confraternità, e conseguentemente l'incombe di vigilare diligentemente, e incessantemente all'accurata generale, e particolare loro osservanza; Rammentando non tanto ch'essa è immediatamente, e gravemente responsabile al Corpo, e Membri della Nazione di ogni trasgressione, quanto che giova, e preme di opporsi alli principj delli disordini prima che prendino radice, mentre allora il provedimento è difficile, e pericoloso.

13. Da una parte il Capitolo, o Consulta si farà un dovere di non cedere, e anzi di sostenere li dritti, e prerogative compettenti al Governatore, e Assessori, e dall'altra parte sarà attento di conservare nell'innalterabile pieno possesso, e esercizio delle prerogative-

ι. Δὲν ἠμποροῦν νὰ ἐκλεχθοῦν μέλη τοῦ Καπιτόλου πρόσωπα συνδεδεμένα εἰς πρῶτον βαθμὸν συγγενείας ἐκ γυναικῶν, ϗ εἰς πρῶτον ϗ δεύτερον βαθμὸν συγγενείας ἐξ αἵματος μετὰ τοῦ Κυβερνήτου, ϗ τῶν συγκαθέδρων.

ια. Οἱ ἀδελφοὶ ἀγκαλὰ ϗ νὰ ἐκλέχθησαν νομίμως, ἀγκαλὰ καὶ νὰ δ'ἐξασκῶνται ἐμπράκτως εἰς τὸ ὑπούργημα, ἀποδιώκονται ὅμως δ'αὐτὸς ὅπου ἤθελε γίνῃ ἐκλογὴ ἢ Κυβερνήτου, ἢ συγκαθέδρου, εἰς πρόσωπον ἑνὸς συγγενοῦς αὐτῶν εἰς τοὺς βαθμοὺς ὅπου ἀνωτέρω προσετέθησαν.

ιβ. Τὸ Καπίτολον, ἢ συμβούλιον εἶναι ἐκεῖνο ὅπου λαμβάνει τὴν παρακαταθήκην, ϗ ὁ φύλαξ ὄχι μόνον τῶν προτεταγμένων ὅρων, ἀλλὰ ϗ τῶν ἀειτόπτων μελλόντων νόμων ϗ διατάξεων τῆς Ἐκκλησίας καὶ τῆς ἀδελφότητος, καὶ ἑπομένως ἔχει τὴν φροντίδα νὰ ἀγρυπνῇ σπουδαίως ϗ ἀκαταπαύστως διὰ τὴν αὐτῶν ἀκριβεστάτην κοινὴν ϗ μερικὴν ἐκπλήρωσιν, ἔχοντας πάντοτε διὰ μνήμης τὸ αὐτὸ Καπίτολον, ὅτι μέλλει νὰ ἀποδώσῃ ἀμέσως λόγον βαρὺν εἰς τὸ σῶμα καὶ εἰς τὰ μέλη τοῦ γένους, διὰ πᾶσαν παράβασιν, ἀλλὰ ϗ νὰ ἀνθίσταται εἰς τὰς πρώτας ἀρχὰς τῶν ἀτάκτων πρὸ τοῦ νὰ ἁπλώσουν τὰς ῥίζας, ἐπειδὴ τότε ἡ προμήθεια γίνεται δειν ὴ ϗ κινδυνώδης.

ιγ. Ἐξ ἑνὸς μέρους τὸ Καπίτολον ἢ τὸ συμβούλιον θέλει ἔχει χρέος νὰ μὴ κλίνῃ, μάλιστα νὰ διϊσχυρίζεται τὰ δίκαια ϗ τὰ προνόμια ὅπου ἀνήκουσι τῷ Κυβερνήτῃ ϗ συγκαθέδροις, ἐκ δὲ τοῦ ἑτέρου μέρους θέλει ἔχει ὅλην τὴν προσοχὴν τοῦ φυλάττειν τὴν ἀπαράτρεπτον πληρεστάτην κυριότητα, ϗ τῶν

προ-

gative, e diritti che sono a lui conferiti.

14. Li presenti Statuti, e Regolamenti individuano positivamente, e chiaramente le respettive prerogative, e diritti; Ma pure se insorgesse qualche difficoltà, o questione sarà rimesso alla discussione della pluralità de' voti del general Capitolo Nazionale, la di cui dichiarazione riportata nel Protocollo Nazionale avrà l'istessa forza, e vigore, come se fosse stata espressamente prestabilita nelli originarii Statuti.

15. Tutte le materie gravi politiche, ed economiche riguardanti la Nazione, Confraternità, e Chiesa competteranno indistintamente all'attività, e giurisdizione del Capitolo.

16. Appresso il quale dovranno essere proposte, discusse, e deliberate a pluralità de' voti.

17. Nelle convocazioni del Capitolo voteranno ancora il Governatore, e Assessori, e nelle ballottazioni, in cui ripettuta la trina ballottazione cadesse uguaglianza de' voti favorevoli, e contrarj, affirmativi, e negativi, deciderà il voto, e giudizio del Governatore.

18. Si terrà una convocazione ordinaria del Capitolo nella prima, o seconda Domenica d'ogni Mese per proporre, discutere, o deliberare le materie concernenti l'am-

προτερημάτων καὶ δικαιωμάτων ὁποῦ εἰς αὐτὸ ἐδόθησαν.

ιδ'. Οἱ παρόντες νόμοι καὶ διατάξεις διακρίνουσι ῥητῶς καὶ ἀριδήλως τὰ προτερήματα καὶ δικαιώματα τοῦ καθ' ἑνὸς, μὰ ἂν ἤθελεν ἐγερθῇ καμμία διαφορὰ ἢ ζήτησις, παραδίδεται εἰς τὴν ἀπόφασιν τοῦ περισσοτέρου ἀριθμοῦ τῶν ψήφων τοῦ καθόλου Καπιτόλου τοῦ γένους, τοῦ ὁποίου ἡ ἀνάπτυξις καὶ ἐξήγησις σημειωμένη εἰς τὸ πρωτόκολλον τοῦ γένους ἔχει τὴν αὐτὴν δύναμιν καὶ ἰσχὺν, ὡσὰν νὰ ἤθελεν ἦτον ῥητῶς προδιωρισμένη εἰς τοὺς πρωτοτύπους νόμους καὶ διαταγάς.

ιε'. Ὅλαι αἱ ὑποθέσεις μεγάλαι, πολιτικαί τε καὶ οἰκονομικαὶ, ὁποῦ ἀποβλέπουσι τὸ γένος, τὴν ἀδελφότητα καὶ Ἐκκλησίαν ἀνήκουσιν ἀδιαφόρως εἰς τὴν δραστικότητα καὶ δικαίωμα τοῦ Καπιτόλου.

ιϛ'. Πρὸς τὸ ὁποῖον Καπίτολον πρέπει νὰ προβάλλωνται, νὰ ἐξετάζωνται, καὶ νὰ ἀποφασίζωνται μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων.

ιζ'. Εἰς τὰς συνελεύσεις τοῦ Καπιτόλου ψηφοφοροῦσι προσέτι ὁ Κυβερνήτης καὶ οἱ συγκάθεδροι, καὶ εἰς τὰς ψηφοφορίας εἰς τὰς ὁποίας ἐπαναλαμβάνεται τρεῖς φοραῖς ἡ ψηφοφορία, ἂν ἤθελε συνέβη ἰσότης καὶ ὁμοιότης τῶν ψήφων τῶν βοηθῶν καὶ τῶν ἐναντίων, τῶν καταφατικῶν καὶ τῶν ἀποφατικῶν, τότε ἡ ψῆφος καὶ ἡ κρίσις τοῦ Κυβερνήτου ἀποφασίζει τὴν ἐκλογήν.

ιη'. Θέλει γίνεται μία συνέλευσις τοῦ Καπιτόλου, τῇ πρώτῃ ἢ τῇ δευτέρᾳ Κυριακῇ ἑκάστου μηνὸς, διὰ νὰ προβάλλωνται καὶ ἐξετάζωνται καὶ νὰ ἀποφασίζωνται αἱ ὑποθέσεις ὁποῦ ἀποβλέ-

Digitized by Google

l'amministrazione politica, ed economica direttamente, o indirettamente interessanti la Confraternità, Chiesa, o Nazione.

19. E' riservato non tanto all' arbitrio del Governatore, quanto a quello del Capitolo di tenere straordinarie convocazioni; bensì il Capitolo dovrà annunciare l'oggetto al Governatore; salvi li casi in cui l'oggetto riguardasse il detto Governatore.

20. Le proposizioni, discussioni, e deliberazioni del Capitolo saranno riportate esattamente, e fedelmente in un ordinato Protocollo dal Scrivano della Nazione con il metodo che li sarà prescritto nelle sue instruzioni.

21. Per leggittimità del Protocollo sarà sottoscritto non tanto dallo Scrivano, quanto dalli due Sindici di sessione, in sessione.

22. Il Capitolo avrà l'attenzione di farsi communicare in ogni convocazione ordinaria il Protocollo particolare del Governatore per aver nozione delle providenze politiche, ed economiche riservate alla sua attività, e per assicurarsi che non ecceda i limiti della sua giurisdizione.

23. Al Capitolo si è attribuita la facoltà di dispensare con unanimità di voti l'età non tanto de' suoi Individui, quanto quella del Governatore, e Assessori, ma è ammonito di non abusare di que-

βλέπουν τὴν πολιτικὴν καὶ οἰκονομικὴν ὑπουργίαν, ὁποῦ κατ' εὐθεῖαν ἢ καὶ πλαγίως συμφέρουσιν εἰς τὴν ἀδελφότητα εἰς τὴν Ἐκκλησίαν, καὶ εἰς τὸ γένος.

ιθ'. Εἶναι δεδομένον εἰς τὴν ἐξουσίαν οὐ μόνον τοῦ Κυβερνήτου, ἀλλὰ καὶ τοῦ Καπιτόλου νὰ προκαλῇ καὶ ἔξω τῶν συνηθισμένων συνελεύσεις, πρέπει ὅμως τὸ Καπίτολον νὰ φανερώνῃ τὸν σκοπὸν τῆς συνελεύσεως τῷ Κυβερνήτῃ, ἔξω εἰς ἐκεῖνα τὰ συμβεβηκότα εἰς τὰ ὁποῖα ὁ σκοπὸς ἤθελεν ἀποβλέπῃ τὸν Κυβερνήτην·

κ'. Αἱ προτάσεις, ἐξετάσεις, καὶ ἀποφάσεις τοῦ Καπιτόλου θέλει καταγράφονται ἀκριβῶς καὶ πιστῶς εἰς ἕνα τεταγμένον πρωτόκολλον ἀπὸ τὸν Γραμματικὸν τοῦ γένους μὲ τὴν μέθοδον, ὁποῦ θέλει τοῦ διωρισθῇ εἰς τὰς πρὸς αὐτὸν διδασκαλίας καὶ νουθεσίας.

κα'. Διὰ νὰ εἶναι νόμιμον τὸ πρωτόκολλον πρέπει νὰ εἶναι ὑπογεγραμμένον ὄχι μόνον ἀπὸ τὸν Γραμματικόν, ἀλλὰ καὶ ἀπὸ τοὺς δύο Συνδίκους ἐν καθεκάστῃ συνελεύσει.

κβ'. Τὸ Καπίτολον θέλει ἔχει τὴν φροντίδα καὶ ἐπιμέλειαν νὰ κάνῃ νὰ τοῦ φανερώνῃ εἰς πᾶσαν συνέλευσιν ὁ Κυβερνήτης τὸ μερικὸν πρωτόκολλον, διὰ νὰ ἰξεύρῃ τὰς προμηθείας τάς τε πολιτικὰς καὶ οἰκονομικάς, ὁποῦ εἶναι δεδομέναι εἰς τὸ ἔργον τῆς ὑπουργίας του, καὶ διὰ νὰ βεβαιωθῇ πῶς δὲν ὑπερβαίνει τοὺς ὅρους τῆς ἐξουσίας του.

κγ'. Ἀγκαλὰ καὶ νὰ ἐδόθη ἡ ἐξουσία εἰς τὸ Καπίτολον τοῦ ἀπολύειν, μὲ τὴν ὁμόψυχον συνδρομὴν τῶν ψήφων, τὴν ἡλικίαν, οὐ μόνον τῶν μελῶν του, ἀμὴ καὶ τὴν ἡλικίαν τοῦ Κυβερνήτου, καὶ συγκαθέδρων, πλὴν νουθετεῖται νὰ μὴ κα-

Digitized by Google

questa facoltà, e di esercitarla solamente all'occasione, ed in considerazione de' distinti meriti personali.

24 Se da una parte giova che la Nazione ceda la sua podestà, e confidenza, e quasi abbandoni li suoi diritti, e interessi politici ed economici, alla prudenza, e fedeltà e vigilanza del Capitolo; Preme dall'altra parte, che il Capitolo corrisponda non tanto con indefesso zelo, e disinteresse a questa confidenza, quanto per sempre più conciliarsela comunichi alla detta Nazione, e si comunicherà in una generale radunanza di semestre in semestre li oggetti, e materie gravj.

25. Li officj di Confraternità, e di Chiesa, e li rispettivi stipendj dovranno crearsi, e determinarsi dal Capitolo a pluralità di voti,

26. A pluralità de' voti del Capitolo si delibereranno le spese, sovenzioni, ed elemosine, che eccedessero l'arbitrio conferito al Governatore, ed agli Assessori.

27. Il Capitolo si occuperà de' mezzi più opportuni, ed efficaci tendenti al provido fine d'instituire una pubblica Scuola Nazionale.

28. A pluralità de' voti del Capi-

καταχρᾶται καὶ νὰ μεταχειρίζεται κακῶς ταύτην τὴν ἐξουσίαν, ἀλλὰ νὰ τὴν ἐξασκῆται μόνον ὅταν τύχῃ ἡ περίστασις καὶ εἰς ἐκείνους, ὁποῦ εἶναι ἄξιοι διὰ τὰ προσωπικάτους χαρίσματα.

κδ'. Ἀνίσως καὶ συμφέρῃ ἀπὸ τὸ ἕνα μέρος ὁποῦ τὸ γένος νὰ ἀποθέσῃ τὴν ἐξουσίαν του, καὶ νὰ ἐμπιστευθῇ τὰ δίκαιά του, καὶ τὰ πολιτικὰ καὶ οἰκονομικά του συμφέροντα, εἰς τὴν φρόνησιν, εἰς τὴν ἐμπιστοσύνην, καὶ ἄγρυπνον μέριμναν τοῦ Καπιτόλου, πρέπον εἶναι καὶ ἀναγκαῖον ἀπὸ τὸ ἄλλο, ὁποῦ τὸ Καπίτολον νὰ ἀνταποκρίνεται οὐ μόνον μὲ ἄοκνον ζῆλον καὶ χωρὶς κανένα συμφέρον εἰς ταύτην τὴν ἐμπιστοσύνην, ἀλλὰ διὰ νὰ ἀποκτήσῃ πάντοτε περισσότερον τὴν αὐτήν, πρέπει νὰ φανερώνῃ εἰς μίαν καθόλου σύνελευσιν καθ' ἓξ μῆνας τὰ ἀντικείμενα καὶ τὰς ὑποθέσεις ὁποῦ εἶναι ἄξια σκέψεως καὶ στοχασμοῦ.

κε'. Ἡ ἐπιστασίαις τῆς ἀδελφότητος καὶ τῆς Ἐκκλησίας, καὶ ὁ μισθὸς τοῦ καθενὸς ὑπουργοῦ πρέπει νὰ γίνωνται καὶ νὰ διορίζωνται ἀπὸ τὸ Καπίτολον μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων.

κς'. Μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων τοῦ Καπιτόλου ἀποφασίζονται τὰ ἔξοδα ἢ βοήθειαις καὶ ἐλεημοσύναις ὁποῦ ἤθελαν ὑπερβαίνῃ τὴν δοθεῖσαν ἐξουσίαν τοῦ Κυβερνήτου καὶ τῶν συγκαθέδρων.

κζ'. Τὸ Καπίτολον θέλει φροντίσει διὰ νὰ εὕρῃ τὰ μέσα τὰ πλέον ἁρμόδια, καὶ πλέον δραστικά, ὁποῦ νὰ ἀποβλέπωσιν εἰς τὸ προμηθευτικὸν τέλος, διὰ νὰ συστήσῃ ἕνα κοινὸν σχολεῖον τοῦ γένους.

κη'. Μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν

τῶν

pitolo si elegeranno li Sacerdoti, ed il Capo Ecclesiastico, che il Governatore avrà proposti, e s'instituiranno li rispettivi stipendj, ed emolumenti; Il Capitolo in tale ballotazione, ed elezione avrà presente la gravità, e le conseguenze per preferire li soggetti più idonei; Ripettendo che alle ballotazioni degl' Officianti Ecclesiastici deve essere presente il Commissario Governatore; e dichiarando che l'elezione del Capo Ecclesiastico sia sottoposta alla sovrana confermazione.

29. Il Capitolo vigilerà con massima attenzione, all' esemplare, e diligente condotta de' suoi Sacerdoti, non tanto nelle pubbliche Funzioni, e singolarmente nell' assistenza degl' Infermi, quanto nella privata società con farli ammonire dal Governatore se traviassero, e con amoverli se non si correggessero.

30. All' incontro se li Sacerdoti, e particolarmente il Capo Ecclesiastico denunciasse al Governatore, e respettivamente al Capitolo la condotta scandalosa di qualche Individuo Nazionale si inquirirà con la congrua riserva, e si praticheranno le opportune ammonizioni, e provedimenti.

31. Ne' fatti pubblici, o privati, che possano qualificarsi per ec-

cessi

τῶν ψήφων τοῦ Καπιτόλου θέλει ἐκλέγονται οἱ ἱερεῖς καὶ τὸ σῶμα τὸ Ἐκκλησιαστικὸν, ὅπου ὁ Κυβερνήτης ἤθελε προβάλλῃ, καὶ θέλει διωρισθῇ ὁ μισθὸς τοῦ καθενὸς καὶ τὰ συμφέροντα. τὸ Καπίτολον εἰς τοιαύτην ψηφοφορίαν καὶ ἐκλογὴν θέλει ἔχει πρὸ ὀφθαλμῶν τοῦ τὴν βαρύτητα τοιαύτης ὑποθέσεως, καὶ τὰ συνεπόμενα, διὰ νὰ ἐκλέγῃ ὑποκείμενα τὰ πλέον ἱκανὰ λέγων πάλιν, ὅτι εἰς τὰς ψηφοφορίας τῶν Ἐκκλησιαστικῶν ἔχει νὰ εἶναι παρὼν ὁ Κομισάριος Γοβ. καὶ φανερώνοντας, ὅτι ἡ ἐκλογὴ τοῦ πρώτου Ἐκκλησιαστικοῦ προεστότος πρέπει νὰ ὑποτάττεται εἰς τὴν ὑπερτάτην ἐπικύρωσιν.

κθ'. Τὸ Καπίτολον θέλει στέκει ἄγρυπνον μὲ ἄκραν προσοχὴν περὶ τῆς παραδειγματώδους καὶ ἀκριβοῦς διαγωγῆς τῶν Ἱερέων του, οὐ μόνον εἰς τὰς κοινὰς τελετὰς, καὶ ἐξόχως εἰς τὴν ἐπίσκεψιν τῶν ἀῤῥώστων, ἀλλὰ καὶ εἰς τὴν μερικὴν συντροφίαν καὶ συναναστροφὴν, κάμνοντας νὰ τοὺς νουθετήσῃ ὁ Κυβερνήτης, ἂν ἤθελε παροδράμουν ἀπὸ τὴν ὀρθὴν στράταν, καὶ ἂν δὲν ἤθελε διορθωθοῦν ἔχει τὴν ἐξουσίαν νὰ τοὺς ἀποδιώξῃ ἀπὸ τὴν ὑπουργίαν τῆς ἐφημερίας.

λ'. Ἐξ ἐναντίας, ἂν οἱ Ἱερεῖς, καὶ ἐξαιρέτως ὁ προεστὼς τῆς Ἐκκλησίας ἤθελαν φανερώσουν τῷ Κυβερνήτῃ, καὶ τῷ Καπιτόλῳ τὴν σκανδαλώδη διαγωγὴν τινὸς τοῦ γένους, γίνεται ἡ ἐξέτασις μὲ πρέπουσαν προφυλακὴν, ἔπειτα καὶ αἱ προσήκουσαι νουθεσίαι καὶ προμήθειαι.

λα'. Εἰς τὰς κοινὰς ἢ μερικὰς πράξεις ὅπου ἠμποροῦν νὰ δείξουν μίαν ἄκραν

κα-

Digitized by Google

cessi nazionali, il Capitolo procederà con retto rigore rammentando che una intempestiva indulgenza lo renderebbe responsabile non meno alla Nazione, che al Governo.

32. La subordinazione, e dipendenza, è il vincolo che unisce, conserva, e prospera le società generali, e particolari, onde il Capitolo vigilerà, che da nessun individuo sia ralentato, molto meno reciso con correggere seriamente, e con espellere dall' aggregazione quelli Individui, che in un modo, o nell' altro mancassero a tale dipendenza, e subordinazione, singolarmente, verso le persone constituite in officio nelle loro Funzioni.

33. Sarà incombenza del Capitolo di vigilare che dalli Sindici siano adempite in genere le loro incombenze.

34. E quelle in specie relative all' Inventario delle Cere, Paramenti, Utensili, Vasi Sacri, e in somma di tutti li Mobili attinenti alla Chiesa, e Confraternità.

35. All' occasione che s' introducesse, e molto più si stabilisse in Trieste qualche Sacerdote estero il Capitolo, e per esso il Governatore, ne insinuerà l' arrivo al Governo; il quale delibererà, se o con quali riserve possa, e deve esser tollerato.

κακὴν κλίσιν τȣ̃ γένȣς, τὸ Καπίτολον θέλει ἐνεργήσῃ μὲ ὀρθὴν αὐϛηρότητα, ϛοχαζόμενον, ὅτι μία παρὰ καιρὸν συγχώρησις ϗ παράβλεψις, ἤθελε κάμῃ τὸ Καπίτολον ὑποκείμενον νὰ ἀποδώσῃ λόγον, ὄχι μόνον εἰς τὸ γένος, ἀλλὰ ϗ εἰς τὸ Γοβέρνο.

λβ΄. Ἡ ὑποταγὴ ϗ ὑπακοὴ εἶναι ὁ δεσμὸς ὁπȣ̃ συνδέει, διατηρεῖ ϗ εὐτυχεῖ τὰς συντροφίας ϗ τὰς καθόλȣ ϗ τὰς ἐν μέρει. Ὅθεν τὸ Καπίτολον θέλει ϛέκει ἄγρυπνον διὰ νὰ μὴν ἀνύεται, ϗ ἀδυνατεῖ τȣ̃τος ὁ δεσμὸς ἀπὸ κανένα τȣ̃ γένȣς, πολλῷ μᾶλλον διὰ νὰ μὴ ἀποτμηθῇ παντελῶς, διορθώνωντας αὐϛηρῶς, ϗ ἀποδιώκωντας ἀπὸ τῆς συντάξεως, ἐκείνȣς ὁπȣ̃ ἢ καθ' ἕνα ἢ κατ' ἄλλον τρόπον ἤθελαν παρέβῃ μίαν τοιαύτην ὑπακοὴν καὶ ὑποταγὴν, ἐξόχως τὰ πρόσωπα ὁπȣ̃ ἔχȣν ἐπιϛασίαν εἰς τὰς ὑπȣργίας των.

λγ΄. Ἐπιϛασία τȣ̃ Καπιτόλȣ εἶναι, νὰ ἀγρυπνῇ διὰ νὰ ἐκπληρώνȣν οἱ Σύνδικοι γενικῶς τὰ ὑπȣργήματα ὁπȣ̃ τȣ̀ς ἐδόθησαν.

λδ΄. Καὶ ἐκεῖνα εἰδικῶς ὁπȣ̃ ἀναφέρονται εἰς τὴν καταγραφὴν τῶν Κηρίων, τῶν Ἱερῶν ἀμφίων, τῶν ἀποσκευῶν, ϗ τέλος πάντων ὅλων τῶν κινητῶν, ὁπȣ̃ προσήκȣσι τῇ Ἐκκλησίᾳ ϗ ἀδελφότητι.

λέ. Ἂν τύχῃ νὰ ἔμβῃ, ϗ πολλῷ μᾶλλον νὰ ἀποκαταϛαθῇ ἐν Τεργέϛι τὶς Ἱερεὺς ξένος, τὸ Καπίτολον, καὶ ἀντ' αὐτȣ̃ ὁ Κυβερνήτης θέλει φανερώσει τὸν ἐρχομὸν τȣ̃ Ἱερέως ἐκείνȣ εἰς τὴν Διοίκησιν, ἡ ὁποία θέλει ἀποφασίσει ἂν, ἢ μὲ ποίας φυλακὰς ἠμπορεῖ ϗ πρέπει νὰ εἶναι ἀνεκτός.

36. Benchè il mecanismo dell' amministrazione economica della Ciesa, e Confraternità sia particolarmente confidata alli due Assessori, al Capitolo compette la superiore inspezione dell'essenza di tale amministrazione, e quindi sarà incombenza del Capitolo di operare, e assicurarci, che li economi osservino accuratamente le loro instruzioni in genere.

λϛ΄. Ἀγκαλὰ ὁ μηχανισμὸς τῆς ὑπουργίας τῆς οἰκονομικῆς τῆς Ἐκκλησίας παρεδόθη μερικῶς εἰς τοὺς δύο συγκαθέδρους, ἀνήκει ὅμως εἰς τὸ Καπίτολον ἡ ἀνωτέρα οὐσιώδης ἐπιστασία τοιαύτης ὑπουργίας. Καὶ διὰ τοῦτο θέλει εἶσθαι βάρος τοῦ Καπιτόλου διὰ νὰ ἐνεργῇ καὶ βεβαιώνεται, ὅτι οἱ οἰκονόμοι πληρώνουν ἀκριβῶς τὰς ἐν γένει ἐπιστασίας των.

37. E quelli in specie, che riguardano il maneggio, e li registri delle casse, e fondi di Chiesa, e di Confraternità.

λζ΄. Καὶ ἐκείνας ὅπου ἐν εἴδει ἀποβλέπουν τὴν ἐπιχείρησιν καὶ τὰς ἀποσημειώσεις τοῦ ταμείου καὶ τῆς περιουσίας τῆς Ἐκκλησίας καὶ τῆς ἀδελφότητος.

38. Alla deliberazione del Capitolo sono riservate le provisionali sovvenzioni di una, all' altro fondo.

λη΄. Εἰς τὴν θέλησιν τοῦ Καπιτόλου ὑφίστανται αἱ πρὸς καιρὸν βοήθειαι ὅπου ἠμπορεῖ νὰ δώσῃ ἡ μία εἰς τὴν ἄλλην περιουσίαν.

39 Li due Sindici saranno prescielti dal Corpo del Capitolo, di cui cura sarà che essi pure osservino accuratamente le instruzioni prescritteli con il susseguente Capitolo.

λθ΄. Οἱ δύο Σύνδικοι ἔσονται ἐκλελεγμένοι ἀπὸ τὸ σῶμα τοῦ Καπιτόλου, τὸ ὁποῖον ἔχει τὴν φροντίδα διὰ νὰ πληρώνουν καὶ ἐκεῖνοι ἀκριβῶς τὰς ἐπιστασίας, ὅπου διορίζονται εἰς τὸ ἀκόλουθον Κεφάλαιον.

40. Siccome li registri degl' Economi dovranno esser prodotti nell' ordinarie convocazioni mensuali del Capitolo, così esso saprà dirigersi nelle sue economiche disposizioni, e prendere quelle deliberazioni relative alla generale amministrazione, che saranno le più consentanee alla sufficienza delle casse, e allo stato della Nazione.

μ΄. Ὡσὰν ὅπου οἱ οἰκονόμοι χρεωστοῦσι νὰ προσφέρουν τὰς αὐτῶν ἀποσημειώσεις εἰς τὰς συνήθεις μηνιαίας συνελεύσεις τοῦ Καπιτόλου, ἔτζι αὐτὸ θέλει ἠξεύρει νὰ πορεύεται εἰς τὰς οἰκονομικάς του διατάξεις, καὶ νὰ λαμβάνῃ ἐκείνους τοὺς στοχασμοὺς καὶ ἀπόφασες, ὅπου ἀναφέρονται εἰς τὴν καθόλου ὑπουργίαν, τὰς πλέον ἁρμοδίας εἰς τὴν ἱκανότητα τῶν ταμείων, καὶ εἰς τὴν κατάστασιν τοῦ γένους.

41. Il Capitolo adempirà le incombenze che si sono già esposte nel precedente Capitolo, all' occasione, e per gli effetti della liquida-

μα΄. Τὸ Καπίτολον θέλει ἐκπληροῖ τὰς ἐπιστασίας, ὅπου ἤδη ἐτέθησαν εἰς τὸ προηγούμενον Κεφάλαιον διὰ νὰ γίνωνται ἡ ἐξόφλησες, καὶ ἐξέτασες τῶν λο-

Digitized by Google

dazione, e censura de' conti degli Economi, e del Governatore.

42. Il Capitolo sarà sollecito di ricevere le leggittime rappresentanze non meno del Governatore, e Assessori, che del Corpo, e Membri della Confraternità, e impiegherà di concerto con il Governatore, e Assessori li mezzi più opportuni per prevenire li disagradimenti della Nazione.

43. Nelle convocazioni del Capitolo, in cui si trattasse un oggetto riguardante il Governatore, o l'uno, o l'altro Assessore, questo, o quello non sarà presente alla discussione, o deliberazione.

44 Se il Governatore o l'uno, o l'altro Assessore commettesse qualche colpa d'ommissione, e molto più di commissione nelle incombenze del suo officio, sarà deliberata a pluralità di voti del Capitolo l'amichevole ammonizione di questo, e di quello, in caso di recidiva si repetterà una seria ammonizione, e in quello d'incorregibilità potrà procedersi alla demissione con pluralità di voti, assunta, e discussa la sua giustificazione.

45. Il rango degl'Individui del Capitolo sarà regolato dall'età.

46. In caso di assenza, o di legittimo impedimento dell'uno, o l'altro Individuo del Capitolo, che eccedesse il corso, e termine

d'un

λογαριασμῶν τῶν Οἰκονόμων, καὶ τοῦ Κυβερνήτου.

μβʹ. Τὸ Καπίτολον πρέπει νὰ φροντίζῃ διὰ νὰ δέχεται καὶ νὰ ἐξετάζῃ τὰς νομίμους παραστάσεις τοσοῦτον τοῦ Κυβερνήτου καὶ συγκαθέδρων, ὅσον καὶ τῶν μελῶν τοῦ σώματος τῆς ἀδελφότητος, καὶ θέλει μεταχειρισθῇ συμφώνως μετὰ τοῦ Κυβερνήτου καὶ συγκαθέδρων τὰ πλέον εὔκαιρα μέσα διὰ νὰ προλαμβάνῃ τὰς δυσαρεστίας τοῦ γένους.

μγʹ. Ἐὰν εἰς τὰς συνελεύσεις τοῦ Καπιτόλου ἐγίνετο λόγος περὶ τοῦ Κυβερνήτου, ἢ ἑκάστου τῶν συγκαθέδρων, ὁ Κυβερνήτης, ἢ ὁ συγκάθεδρος δὲν πρέπει νὰ εἶναι παρὼν εἰς τὴν ἐξέτασιν, ἢ εἰς τὴν ἀπόφασιν τοῦ πράγματος.

μδʹ. Ἐὰν ὁ Κυβερνήτης, ἢ ἕκαστος τῶν συγκαθέδρων ἤθελε πταίσῃ δι' ἀμέλειαν, καὶ πολὺ περισσότερον μὲ τὸ ἔργον εἰς τὰς ἐπιστασίας τῆς ὑπουργίας του, θέλει ἀποφασισθῇ μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων τοῦ Καπιτόλου μία φιλικὴ νουθεσία εἰς τὸν ἕνα, ἢ εἰς τὸν ἄλλον. Καὶ ἂν ξαναπέσῃ εἰς τὸ αὐτὸ πταῖσμα, πάλιν νουθετεῖται βαρέως, καὶ ὅταν δὲν γίνῃ διόρθωσις, τότε ἀποβάλλεται ἀπὸ τὸ ὑπούργημα μὲ τὸ περισσότερον πλῆθος τῶν ψήφων, ἀφ' οὗ ὅμως ἔλθῃ εἰς τὸ μέσον καὶ ἐξετασθῇ ἡ ἀπολογία τοῦ πταίστου.

μεʹ. Ὁ βαθμὸς τῶν μελῶν τοῦ Καπιτόλου θέλει εἶσθαι διατεταγμένος ἀπὸ τὴν ἡλικίαν.

μϛʹ. Τυχούσης ἀπουσίας ἢ νομίμου κωλύματος τοῦ ἑνὸς, ἢ τοῦ ἄλλου μέλους τοῦ Καπιτόλου, ὅπου νὰ μὴ ὑπερβαίνῃ τὸ διάστημα καὶ τὸ πέρας ἑνὸς μηνὸς,

Digitized by Google

d'un mese, dovrà procedersi all' elezione dell'interimale, o effettivo consultore.

47. Non saranno leggittime le deliberazioni del Capitolo prese in una convocazione nella quale non intervenissero, e votassero almeno otto Individui di esso Capitolo.

48. In ogni Sessione ordinaria, o straordinaria del Capitolo, nel quale un suo Individuo, o il Governatore, o li Assessori non intervenissero senza legittima causa, dovrà sodisfare la pena di sei fiorini a benefizio del fondo della Confraternità.

49. Un Individuo del Capitolo che per leggittima causa non potesse intervenire a qualche convocazione, avrà il diritto di presentare il suo voto in iscritto nelle discussioni, e deliberazioni che li fossero note.

50. La leggittimità di tutti li impedimenti dovrà essere discussa, e deliberata a pluralità de' voti dal Capitolo.

51. L'Armadio riservato all' Archivio del Protocollo, carte, e atti concernenti le proposizioni, discussioni, e deliberazioni, si collocherà, e custodirà nella Camera destinata alle Sessioni del capitolo.

52. Il Capitolo con il consulto del Governatore, e degli Assessori compilerà doppo il termine dell' anno un sistema prelliminare attivo, e passivo della Chiesa, e Confra-

νὸς, γίνεται ἐκλογὴ ἑνὸς διαμέσου, ἢ ἑνὸς νέου συμβουλάτορος.

μζ'. Οὐκ ἔσονται νόμιμαι αἱ βουλαὶ καὶ ἀποφάσεις τοῦ Καπιτόλου, εἰς μίαν συνέλευσιν, ἀνίσως καὶ δὲν συντρέξουν εἰς αὐτὴν καὶ ψηφίσουν τοὐλάχιστον ὀκτὼ μέλη τοῦ αὐτοῦ Καπιτόλου.

μη'. Εἰς πᾶσαν συνέλευσιν συνήθη καὶ ἔξω τῆς συνηθείας τοῦ Καπιτόλου, εἰς τὴν ὁποίαν ἕκαστον μέλος, ἢ ὁ Κυβερνήτης, ἢ οἱ συγκάθεδροι δὲν ἤθελαν ἔλθῃ χωρὶς εὔλογα αἰτίας, χρεωστοῦσι νὰ πληρώσουν τὴν ποινὴν ἓξ φιορινίων εἰς ὄφελος τῆς περιουσίας τῆς ἀδελφότητος.

μθ'. Ὅστις ἐκ τοῦ Καπιτόλου δὲν ἤθελεν ἠμπορέσῃ, ἐμποδισμένος διὰ νόμιμον αἰτίαν, νὰ ἔλθῃ παρὼν εἰς κάμμίαν συνέλευσιν, ἠμπορεῖ νὰ προσφέρῃ γραφικῶς τὴν ψῆφόν του εἰς τὰς παρ' αὐτοῦ ἐγνωσμένας ἐξετάσεις καὶ ἀποφάσεις.

ν'. Τὸ νόμιμον ὅλων τῶν κωλυμάτων πρέπει νὰ ἐξετάζεται, καὶ ἀποφασίζεται μὲ τὸ περισσότερον πλῆθος τῶν ψήφων τοῦ Καπιτόλου.

να'. Τὸ ἀρμάριον, ὅπου εἶναι διωρισμένον εἰς τὸ ἀρχίβιον τοῦ πρωτοκόλλου τῶν χαρτίων, καὶ τῶν πράξεων, ὅπου ἀποβλέπουν τὰς προτάσεις, τὰς ἐξετάσεις, καὶ ἀποφάσεις, θέλει τεθῇ διὰ νὰ εἶναι φυλαττόμενον εἰς τὴν οἰκίαν, ὅπου εἶναι διωρισμένη διὰ τὰς συνελεύσεις τοῦ Καπιτόλου.

νβ'. Τὸ Καπίτολον μὲ τὴν συμβουλὴν τοῦ Κυβερνήτου καὶ τῶν συγκαθέδρων θέλει συνθέσει ἔπειτα ἀπὸ τὸ διάστημα τοῦ ἔτους ἕνα προτιθέμενον σύστημα ἐνεργητικὸν καὶ παθητικὸν τῆς Ἐκκλησίας.

fraternità per l'anno susseguente, e lo communicherà nella radunanza generale alla Nazione per sua notizia de' fondi attuali, e dell' uso cui sono necessariamente, o utilmente destinati.

53. Questo sistema prelliminare dovrà servir di norma al Governatore, e agli Assessori che non sono autorizzati di alterare, o di eccedere la respettiva prestabilita rubrica senza previa scienza, e deliberato assenso del Capitolo.

54. S'intendano compettenti al Capitolo, come se quì fossero espressamente riportate le prerogative, e facoltà già annunciate con li precedenti Capitoli delle Regole prelliminari, e delli presenti Statuti.

CAPITOLO VI.

De' Sindici.

1. Dopo l'elezioni delli Dodici Individui Idonei del Capitolo, o Consulta si procederà a quella delli due Sindici con il seguente metodo.

2. Ogni Individuo del Capitolo sarà ballottato dal corpo del Capitolo unito al Governatore, e Assessori, e li due soggetti in cui concorrerà la maggior pluralità de' voti favorevoli, si reputeranno legit-

σίας καὶ τῆς ἀδελφότητος διὰ τὸ ἐφεξῆς ἔτος, φανερώνοντας τὸ αὐτὸ σύστημα εἰς τὴν καθόλου σύναξιν εἰς εἴδησιν τοῦ γένους, διὰ νὰ ἰξεύρη ποῖα εἶναι τὰ παρόντα καλὰ ὁποῦ ἔχει ἡ Ἐκκλησία καὶ ἡ ἀδελφότης, καὶ τὴν χρῆσιν εἰς τὴν ὁποίαν εἶναι ἀναγκαίως καὶ ὠφελήμως διωρισμένα.

νγ΄. Τοῦτο τὸ προτεθὲν σύστημα πρέπει νὰ εἶναι, ὡς ἕνας κανὼν τῷ Κυβερνήτῃ, καὶ τοῖς συγκαθέδροις, οἱ ὁποῖοι δὲν ἔχουν ἐξουσίαν νὰ ἀλλάζουν ἢ νὰ ὑπερβαίνουν τὴν διατάττουσαν προτεταγμένην τάξιν, ἄνευ προηγουμένης γνώσεως καὶ ἀποφαστικῆς γνώμης τοῦ Καπιτόλου.

νδ΄. Ἐννοοῦνται προσήκοντα τῷ Καπιτόλῳ, ὡσὰν νὰ ἦτον ῥητῶς ἐδῶ γεγραμμένα, τὰ προτερήματα καὶ ἐξουσία ἤδη φανερωθεῖσα μὲ τὰ προτεταγμένα Κεφάλαια τῶν προσθεσέντων διαταγῶν καὶ τῶν παρόντων νόμων.

ΚΕΦΑΛ. ϛ΄.

Περὶ τῶν Συνδίκων ἤτοι Ἐξεταστῶν.

α΄. Ἔπειτα ἀπὸ τὴν ἐκλογὴν τῶν δώδεκα ἀτόμων, ἀξίων τοῦ Καπιτόλου, ἢ βουλευτηρίου, ἀκολουθεῖ ἡ ἐκλογὴ τῶν δύο Συνδίκων κατὰ τὴν ἑξῆς μέθοδον.

β΄. Κάθε ἄτομον ἢ μέλος τοῦ Καπιτόλου ψηφίζεται ἀπὸ τὸ σῶμα τοῦ Καπιτόλου ἑνωμένου μετὰ τοῦ Κυβερνήτου καὶ τῶν συγκαθέδρων, καὶ ἐκεῖνα τὰ δύο ὑποκείμενα, ὁποῦ ἤθελε λάβουν εἰς βοήθειάν των τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψή-

gittimamente eletti, e autorizzati per Sindici.

3. Se però l'ellezione cedesse in due Soggetti tra loro congiunti nel primo grado d'affinità, e nel primo, e secondo di consanguinità si riguarderà per legittimamente eletto quel solo soggetto, che averà nella ballottazione riportata la pluralità de' voti. L'altro soggetto attesa l'eccezione della parentela non potrà esser ammesso all'officio, e si procederà alla nuova elezione del secondo Sindico.

4. L'Individui eletti che non volessero assumere, o doppo che l'avessero assunto volessero senza legittima causa, o impedimento susseguente rinunciare l'officio si redimeranno con la contribuzione di 50 fiorini al fondo della Confraternità.

5. Senza contribuzione alcuna potranno ricusare l'officio, se e quando fossero confermati, ma dopo che lo avessero assunto saranno tenuti d'esercitarne le Funzioni per il corso annuo della confermazione.

6. Dichiarando, che non sia mai prescritto il corso, e termine dalla confermazione de' Sindici.

7. E siccome giova, che resti nell'officio di Sindico un soggetto già pratico dell'amministrazione, così doppo il primo anno si procederà alla pluralità de' voti alla confermazione di uno delli due Sin-

ψήφων, νομίζονται νομίμως ἐκλελεγμένα διὰ νὰ ἔχουν τὴν ἐξουσίαν τῶν Συνδίκων.

γ΄. Ἀνίσως ὅμως ἤθελε πέσῃ ἡ ἐκλογὴ εἰς δύο ὑποκείμενα, ὁποῦ νὰ ἔχουν συγγένειαν εἰς πρῶτον βαθμὸν ἐκ γυναικῶν, καὶ εἰς πρῶτον καὶ δεύτερον βαθμὸν ἐξ αἵματος, λογίζεται νομίμως ἐκλελεγμένος ἐκεῖνος ὁποῦ θέλει λάβει εἰς τὴν ψηφοφορίαν περισσοτέρας ψήφους. Ὁ δὲ ἄλλος διὰ τὴν ἐξαίρεσιν τῆς συγγενείας δὲν εἶναι δεκτὸς εἰς τὸ ἔργον, ὅθεν γίνεται νέα ἐκλογὴ δευτέρου Συνδίκου.

δ΄. Ἐκεῖνοι ὁποῦ ἐκλέχθησαν καὶ δὲν θέλουν νὰ ἐπιφορτιοθοῦν, ἢ ἀφ' οὗ ἐπεφορτίοθησαν τὸ βάρος, ζητοῦν, ἄνευ νομίμου αἰτίας, ἢ κωλύματος, νὰ ἀφεθοῦν καὶ νὰ παραιτηθοῦν, ἀπολύονται, μὲ τὴν χορηγίαν ὅμως πεντήκοντα φιορινίων εἰς τὴν οὐσίαν τῆς ἀδελφότητος.

έ. Ἠμποροῦν νὰ παραιτήσουν τὸ ἔργον ἄνευ οὐδεμιᾶς χορηγίας αὐ, καὶ ὅταν ἤθελαν εἶσθαι ἐπιβεβαιωμένοι, μὰ ἀφ' οὗ ἤθελαν δεχθοῦν τὸ ἔργον, χρεωστοῦσι νὰ ἐξακολουθήσουν τὴν ἐργασίαν του εἰς ὅλον τὸ διάστημα τοῦ ἔτους τῆς ἐπιβεβαιώσεως.

ς΄. Φανερώνοντας, ὅτι δὲν εἶναι ποτὲ διωρισμένον τὸ διάστημα τοῦ καιροῦ, καὶ τὸ πέρας τῆς ἐπιβεβαιώσεως τῶν Συνδίκων.

ζ΄. Καὶ ὡσὰν ὁποῦ συμφέρει νὰ μείνῃ εἰς τὸ ἔργον τοῦ Συνδίκου ἕνα ὑποκείμενον, ἤδη πρακτικὸν τῆς ὑπουργίας, ἔτζι ἔπειτα ἀπὸ τὸν πρῶτον χρόνον, γίνεται μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων ἡ ἐπιβεβαίωσις εἰς ἕνα τῶν δύο Συν-

Digitized by Google

Sindici, e indi all'ellezione del secondo.

8. E l'istesso metodo si praticherà nella confermazione, e respettiva nuova elezione negl'anni susseguenti.

9. Compito l'annuo periodo dell'officio de' Sindici, in cui concorrino li statuiti requisiti, potranno esser promossi alle dignità di Governatore, e Assessori, anzi li gelosi servizj che prestano, e li meriti che acquistassero nell'amministrazione dell'officio, devono conciliarli la confidenza, e gratitudine non meno del Capitolo che di tutta la Nazione.

10. E osservisi che la confermazione d'un Sindico in attuale officio deve prevedere l'ellezione del nuovo Sindico, talmente che se l'ellezione cadesse in soggetto congiunto di sangue con l'Individuo confermato, quest'ultimo attese le prove già date di sua intelligenza, probità, e diligenza, non sarà perciò escluso, ma si procederà a una nuova ellezione del secondo Sindico.

11. Il deposito, e custodia delle regole prelliminari, e delli permanenti Statuti, e Regolamenti Nazionali confidata al Corpo del Capitolo, si concentra esenzialmente nella vigilanza accurata, e nel prudente zelo delli due Sindici, e conseguentemente l'esatta impretetibile osservanza delle motivate rego-

Σιωδίκων, καὶ ἔπειτα ἡ ἐκλογὴ τοῦ δευτέρου.

ή. Καὶ θέλει φυλάττεται ἡ αὐτὴ μέθοδος εἰς τὴν ἐπιβεβαίωσιν, καθὼς καὶ εἰς τὴν νέαν ἐκλογὴν εἰς τοὺς ἐφεξῆς χρόνους.

θ΄. Ἀφ' οὗ πλειώσει ἡ χρονικὴ περίοδος τῆς ὑπουργίας τῶν Σιωδίκων ὁποῦ νὰ ἔχουν τὰ ἐπιζητούμενα ὁποῦ ἐδιωρίσθησαν ἠμποροῦν νὰ προβιβασθῶσιν εἰς τὴν ἀξίαν τῶν Κυβερνητῶν καὶ Συγκαθέδρων. μάλιστα ἡ ζηλότυπαις δούλευσες ὁποῦ δίδουσι καὶ τὰ χαρίσματα ὁποῦ ἤθελαν ἀποκτήση εἰς τὴν ὑπουργίαν τοῦ ἔργου, πρέπει νὰ τοὺς κερδίσουν τὴν ἐμπιστοσύνην καὶ εὐχάριστον γνώμην οὐ μόνον τοῦ Καπιτόλου, ἀλλὰ καὶ τοῦ Γένους.

ί. Πρέπει ἡ ἐπιβεβαίωσις ἑνὸς Σιωδίκου ὁποῦ εἶναι εἰς τὴν πρᾶξιν τῆς ὑπουργίας, νὰ προηγῆται τῆς ἐκλογῆς τοῦ νέου Σιωδίκου, εἰς τρόπον ὅτι ἂν ἡ ἐκλογὴ ἤθελε πέση εἰς πρόσωπον ὁποῦ νὰ ἔχη συγγένειαν μετὰ τοῦ ἐπιβεβαιωμένου Σιωδίκου, τοῦτος ὁποῦ ἐπιβεβαιώθη διὰ τὰς δοκιμὰς ὁποῦ ἔδωκε τῆς ἐμπειρίας του, τῆς χρηστότητός του, καὶ σπουδῆς του, δὲν ἀπολύεται, ἀλλὰ γίνεται νέα ἐκλογὴ δευτέρου Σιωδίκου.

ιά. Ἡ παρακαταθήκη καὶ φυλακὴ τῶν προδιαταχθέντων Κανόνων καὶ διαμενόντων νόμων, καὶ διαταγῶν τοῦ γένους παραδεδομένη εἰς τὸ σῶμα τοῦ Καπιτόλου περιστέλλεται οὐσιωδῶς εἰς τὴν ἀκριβεστάτην ἀγρυπνίαν καὶ φρόνιμον ζῆλον τῶν δύο Σιωδίκων, καὶ ἑπομένως ἡ ἀπαραίτητος ἀκριβὴς ἐκπλήρωσις τῶν προειρημένων Κανόνων καὶ νόμων ποιεῖ-

 γε-

gole, e statuti costituisce generalmente, e particolarmente le loro incombenze.

12. L'officio de' Sindici non si limita al sindicato de' conti dell' amministrazione economica attiva, e passiva del Governatore, e degli Assessori.

13. A riguardo del qual sindicato, li Sindici prenderanno per norma le massime, e metodi prestabiliti nel terzo e quarto capitolo delli presenti Statuti.

14. Bensì l'officio de' Sindici si estenderà indistintamente al sindicato di ogni disposizione, e operazione qualunque siasi non tanto di fatto, quanto di forma, che repugnasse alle regole preliminari, e alli statuti permanenti, cui nè il Governatore, nè li suoi Assessori, nè il Capitolo sono autorizzati di derogare senza il consenso della Nazione approvato dal Supremo Governo.

15. Se nell' adempimento dell' incarico conferito alli Sindici si rende necessaria la vigilanza, e lo zelo, non si rende meno opportuna la moderazione, e la prudenza, onde saranno solleciti di adempire le seguenti instruzioni.

16. Il Governatore, Assessori, Capitolo, e Sacerdoti devono essere mantenuti illesi, e imperturbati ne' diritti, e prerogative respettive, e al retto uso di tali prerogative, e diritti non possano, nè devono opporsi li Sindici.

γενικῶς ϗ μερικῶς τὰς αὐτῶν ἐπιστασίας.

ιβ΄. Τὸ ἔργον τῶν Συνδίκων δεν περιορίζεται εἰς τὴν ἐξέτασιν τῶν λογαριασμῶν τῆς οἰκονομικῆς ὑπουργίας τῆς ἐνεργητικῆς ϗ παθητικῆς τοῦ Κυβερνήτου ϗ τῶν Συγκαθέδρων.

ιγ΄. Διὰ τὴν ὁποίαν ἐξέτασιν οἱ Σύνδικοι θέλει κρατῶν διὰ κανόνα τὰς ἀρχὰς ϗ τὰς μεθόδους, ὁποῦ ἰδιατάχθησαν εἰς τὸ γ΄. ϗ δ΄. Κεφάλαιον τῶν παρόντων ὅρων ϗ τῶν νόμων.

ιδ΄. Μάλιστα ἡ ἐπιστασία τῶν Συνδίκων ἁπλώνεται ϗ προβαίνει εἰς τὴν ἐξέτασιν πάσης οἱασδήποτε διατάξεως ϗ πράξεως ὁποῦ ἤθελεν εἶσθαι ἐναντία εἰς τοὺς προτεθέντας ὅρους, ϗ εἰς τοὺς διαμένοντας νόμους, τοὺς ὁποίους μήτε ὁ Κυβερνήτης, μήτε οἱ συγκάθεδροι, μήτε τὸ Καπίτολον ἠμποροῦν νὰ παρασαλεύσουν χωρὶς τὴν γνώμην ϗ συναίνεσιν τοῦ γένους, μὲ τὴν ἐπικύρωσιν ϗ ἐπιβεβαίωσιν τῆς ὑπερτάτης Διοικήσεως.

ιέ. Ἀνίσως εἰς τὴν ἀποπλήρωσιν τῆς ἐπιστασίας, ὁποῦ ἐδόθη εἰς τοὺς Συνδίκους εἶναι ἀναγκαῖα ἡ ἄγρυπνος φροντὶς, ϗ ὁ ζῆλος, δεν εἶναι ὀλιγώτερον χρειαζομένη ἡ μετριότης, ϗ ἡ φρόνησις, διὰ νὰ ἐπιπλοῦν ἐπιμελῶς ϗ ἐκπληρώνουν τὰς ἑξῆς νουθεσίας.

ις΄. Ὁ Κυβερνήτης, οἱ Συγκάθεδροι, τὸ Καπίτολον, ϗ οἱ Ἱερεῖς πρέπει νὰ εἶναι ἀζήμιοι, ϗ ἀτάραχοι εἰς τὰ δικαιώματά τους καθ' ἕνας, ϗ εἰς τὰ προνόμιά τους. ὅθεν οἱ Σύνδικοι δεν ἠμποροῦν, μήτε ἔχουν ἐξουσίαν νὰ ἐναντιωθοῦν εἰς τὴν ὀρθὴν χρῆσιν τοιούτων προτερημάτων ϗ δικαιωμάτων.

17. All'incontro possono, e devono opporsi all'abuso, singolarmente, se le desse l'altrui attività, e giurisdizione, o se inserisse pregiudizio agl'interessi della Nazione.

18. Ma si ripette che l'opposizione de' Sindici deve esser proceduta, accompagnata, e succeduta da moderazione, e prudenza.

19. Per tal effetto l'abuso sarà amichevolmente insinuato dalli Sindici all' Individuo che lo avesse commesso, senza denunciare al Capitolo la motivata privata insinuazione.

20. Se la prima insinuazione si manifestasse inefficace; si repetterà una ammonizione con la prevenzione di denunciare l'abuso al Capitolo.

21. In caso che malgrado l'ammonizione non si correggesse l'abuso, li Sindici lo denuncieranno al Capitolo per l'opportuna discussione, e provedimento.

22. Doppo la denuncia cessa l'inspezione speciale de' Sindici, e l'oggetto compette immediatamente all'attività, e giurisdizione del Capitolo.

23 Li Sindici si acquieteranno sulle deliberazioni, e provedimenti del Capitolo, e si renderebbero gravemente rei di alterare la prestabilita subordinazione, e dipendenza, e di suscitare, e fomentare le male intelligenze, e la discordia se tentassero ulteriori opposizioni.

ιζ΄. Ἐξ ἐναντίας ἠμποροῦν καὶ χρεωστοῦν νὰ ἐναντιώνωνται εἰς τὴν κατάχρησιν, καὶ ἐξόχως ἂν ἡ κατάχρησις ἐζημιώνε τὴν ἐπιστασίαν καὶ τὰ δικαιώματα τῶν ἄλλων, ἢ ἂν ἔφερε ζημίαν εἰς τὰ συμφέροντα τοῦ γένους.

ιη΄. Πλὴν ἡ ἐναντιότης τῶν Συνδίκων, ὡς ἐῤῥέθη πάλιν, πρέπει νὰ εἶναι προερχομένη, συντροφιασμένη καὶ ἀκολουθουμένη μὲ μετριότητα καὶ μὲ φρόνησιν.

ιθ΄. Διὰ τοῦτο οἱ Σύνδικοι θέλει παρχήσουν νὰ πείσουν ἐκεῖνον ὁποῦ ἔκαμε τὴν κατάχρησιν διὰ νὰ ἀπέχῃ εἰς τὸ ἑξῆς, χωρὶς νὰ φανερώσουν εἰς τὸ Καπίτολον τὴν νουθεσίαν καὶ παραίνησιν ὁποῦ ἔκαμαν.

κ΄. Ἂν ἡ πρώτη νουθεσία ἤθελε φανῇ ἀνενέργητος, γίνεται πάλιν δευτέρα νουθεσία, μὲ σκοπὸν ἂν δὲν ἐπιτύχουν, νὰ φανερώσουν τὴν κατάχρησιν εἰς τὸ Καπίτολον.

κα΄. Καὶ ἂν τύχῃ δὲν προξενήσῃ κανένα ἀποτέλεσμα ἡ νουθεσία, καὶ δὲν διορθωθῇ ἡ κατάχρησις, οἱ Σύνδικοι τότε πρέπει νὰ τὸν ἐγκαλέσουν εἰς τὸ Καπίτολον, διὰ τὴν πρέπουσαν ἐξέτασιν, καὶ πρόβλεψιν.

κβ΄. Ἔπειτα ἀπὸ τὴν ἐγκάλεσιν παύει αὐθὺς ἡ μερικὴ ἐπιστασία τῶν Συνδίκων, καὶ ἡ ὑπόθεσις ἀνήκει ἀμέσως εἰς τὴν ἐξουσίαν τοῦ Καπιτόλου.

κγ΄. Οἱ Σύνδικοι πρέπει νὰ ἡσυχάζουν ἐπάνω εἰς τὰς ἀποφάσεις καὶ προμηθείας τοῦ Καπιτόλου, ἀλλέως ἤθελαν εἶσθαι βαρέως πταῖσαι, ἂν ἐδοκίμαζον νὰ κάμουν ἄλλας ἐναντιώσεις καὶ ἀντιστάσεις. Διότι δείχνουσι πῶς θέλουν νὰ ἀλλοιώσουν τὴν προδιωρισμένην ὑπακοὴν καὶ ὑποταγήν, καὶ νὰ διεγεί-

24. Si reputteranno sediziosi, e saranno espulsi dall'officio, e fin dall'aggregazione que' Sindici, li quali propalassero indiscrettamente, e molto più malignamente li abusi al Corpo, e Membri della Nazione, e somministrassero occasione alla diffidenza, e a sinistre prevenzioni dell'istessa Nazione.

25 Li Sindici terranno alternativamente una delle loro chiavi dell'archivio; in cui si custodiranno li Protocolli delle proposizioni, e deliberazioni nazionali, e le carte, e atti a quello attinenti.

26. Li Protocolli dovranno essere sottoscritti di sessione, in sessione dalli due Sindici, o almeno da uno di essi, e senza questa sottoscrizione non si reputteranno legittime le deliberazioni riportate ne' Protocolli.

27. Incombenza immediata de' Sindici sarà di compilare l'inventario delle cere, paramenti, utensili, vasi sacri, e in somma di tutti li mobili attinenti alla Chiesa, e Confraternità, come pure di vigilare., che dalli Assessori siano conservati, e restituiti dal Governatore a norma dell'inventario con il metodo, che è stato prestabilito nel Capitolo terzo delli presenti Statuti.

28. In caso di assenza, o di legittimo impedimento di un Sindico,

γείρουν ϗ παρακινήσουν ταῖς κακονοίαις, ϗ τὴν διχόνοιαν.

κδ'. Λογίζονται ὡς στασιώδεις ϗ διώκονται ἀπὸ τὸ ἔργοντους ϗ ἀπὸ τὴν σιωύταξιν τῶν ἄλλων, ἐκεῖνοι οἱ Σιωύδικοι ὁπȣ͂ ἤθελαν ἐμφανίζουν ἀδιακρίτως, πολλῷ μᾶλλον, μὲ πονηρίαν τὰς καταχρήσεις εἰς τὸ σῶμα, καὶ εἰς τὰ μέλη τȣ͂ γένȣς, ϗ ἤθελαν δώσουν ἀφορμὴν εἰς τὴν δυσπιστίαν ϗ εἰς ἄλλας ζημιώδεις προλήψεις τȣ͂ αὐτȣ͂ γένȣς.

κέ. Οἱ Σιωύδικοι πρέπει νὰ κρατȣ͂ν παραλλάξ ἕνα ἀπὸ τὰ δύο κλειδία τȣ͂ ἀρχιβίȣ, εἰς τὸ ὁποῖον παραφυλάττονται τὰ πρωτόκολα τῶν προτάσεων, ϗ ἀποφάσεων τȣ͂ γένȣς, ϗ τὰ χαρτία ϗ πράξεις ὁπȣ͂ εἰς ἐκεῖνο ἀνήκουν.

κϛ'. Τὰ πρωτόκολα πρέπει νὰ εἶναι ὑπογεγραμμένα εἰς καθεκάστην σιωέλευσιν ἀπὸ τὰς δύο Σιωδίκȣς, ἢ κἂν ἀπὸ τὸν ἕνα τῶν δύο, καὶ χωρὶς ταύτας τὰς ὑπογραφὰς δὲν λογίζονται νόμιμαι αἱ ἀποφάσεις ὁπȣ͂ γράφονται εἰς τὸ πρωτόκολον.

κζ'. Θέλει εἶσθαι ἐπιστασία ἀμέσως τῶν Σιωδίκων νὰ σιωτάξουν ϗ σιωθέσουν τὴν καταγραφὴν τῶν Κηρίων, τῶν Γερῶν ἀμφίων, τῶν ἀποσκευῶν, τῶν Ἱερῶν ἀγγείων, ϗ τέλος πάντων ὅλων τῶν κινητῶν πραγμάτων τῶν προσηκόντων τῇ Ἐκκλησίᾳ ϗ τῇ ἀδελφότητι, παρομοίως νὰ στέκουν ἄγρυπνοι διὰ νὰ εἶναι ἀπὸ τὰς συγκαθέδρȣς φυλαγμένα ϗ νὰ παραδίδωνται ἀπὸ τὸν Κυβερνήτην κατὰ τὴν καταγραφὴν, μὲ τὴν μέθοδον ὁπȣ͂ προεδιωρίσθη εἰς τὸ γ'. Κεφάλαιον τῶν παρόντων ὅρων καὶ νόμων.

κή. Τυχȣ́σης ἀπουσίας, ἢ ἀλόγου ἐμποδίσματος ἑνὸς Σιωδίκȣ, ὁπȣ͂ νὰ

μὴν

co., che non ecceda il corso, e termine di un mese, potrà destinare all'amministrazione interimale del suo officio sotto sua responsabilità soggetto idoneo di sua confidenza; ma in un più lungo periodo d'impedimento si procederà all'elezione di un nuovo Sindico effettivo.

29. Se li Sindici differissero la liquidazione, e censura di conti del Governatore, e Assessori senza leggittima causa, e molto più se la negligessero manifestamente malgrado l'ammonizione del Capitolo, incorrerà immediatamente ogn'uno nella pena de' venti fiorini, e si procederà all'elezione de' nuovi Sindici.

30. Se nella motivata censura, e liquidazione discordassero li due Sindici, come pure se insorgessero controversie tra li Sindici, e il Governatore, e li Assessori, li oggetti di discordia, o di controversia competteranno all'ulteriore discussione, e deliberazione inappellabile del Capitolo.

CAPITOLO VII.

De' Sacerdoti, o Capellani, e loro Prefetto.

1. Il Capo Ecclesiastico, o Prefetto de' Sacerdoti, e in sua mancanza il primo Capellano dirigerà sugl'oggetti meramente Ecclesiastici le sacre Funzioni.

2. In

μὴν ὑπερβαίνῃ τὸ διάστημα καὶ τὸ πέρας ἑνὸς μηνὸς, ἠμπορεῖ νὰ διορίσῃ ἕνα ἄλλον ἱκανὸν τῆς ἐμπιστοσύνης του εἰς τὴν διὰ μέσου ὑπουργίαν του, μὲ ὑπόσχεσιν ὅμως νὰ ἀποκρίνεται αὐτὸς διὰ κάθε σφάλμα, ὁποῦ ἤθελε συμβῇ. Καὶ ἂν τύχῃ καὶ τὸ ἐμπόδιον ἀκολουθήσῃ διὰ περισσότερον καιρὸν, τότε γίνεται ἐκλογὴ ἑνὸς νέου Συνδίκου.

κθʹ. Ἐὰν οἱ Σύνδικοι ἤθελαν ἀργοπορήσῃ τὴν ἐξόφλησιν καὶ ἐξέτασιν τῶν λογαριασμῶν τοῦ Κυβερνήτου καὶ συγκαθέδρων, χωρὶς νομίμου αἰτίας, πολλῷ μᾶλλον ἂν φανερὰ ἤθελαν τὴν ἀμελήσειν ἐναντίον εἰς τὰς νουθεσίας τοῦ Καπιτόλου, εὐθὺς πίπτει καθ' ἕνας εἰς ποινὴν εἴκοσι φιορινίων, καὶ γίνεται ἐκλογὴ νέων Συνδίκων.

λʹ. Ἐὰν εἰς τὴν προειρημένην ἐξόφλησιν ἤθελαν εἶσθαι ἀσύμφωνοι οἱ δύο Σύνδικοι, καθὼς παρομοίως ἂν ἐδιεγείροντο διαφοραὶ καὶ διενέξεις μεταξὺ τῶν Συνδίκων καὶ τοῦ Κυβερνήτου καὶ τῶν συγκαθέδρων, αἱ ὑποθέσεις τῆς ἀσυμφωνίας, ἢ τῆς διενέξεως ἀνήκει εἰς τὴν ἐφεξῆς ἐξέτασιν, καὶ ἀνέκκλητον ἀπόφασιν τοῦ Καπιτόλου.

ΚΕΦΑΛ. Ζʹ.

Περὶ τῶν Ἱερέων, ἢ ἐφημερίων καὶ τοῦ προεστῶτος αὐτῶν.

αʹ. Ὁ Ἐκκλησιαστικὸς ἀρχηγὸς, ἢ προεστὼς τῶν Ἱερέων ἀπόντος τοῦ προεστῶτος ὁ πρῶτος ἐφημέριος διευθύνει εἰς τὰ πράγματα τὰ ἁπλῶς Ἐκκλησιαστικὰ τὰς Ἱερὰς τελετάς.

βʹ. Εἰς

Digitized by Google

2. In quelle ore, e con quel metodo che sarà indicato dal Governatore, e Assessori.

3. Negli oggetti di disciplina pubblica, ed economica competterà l'ispezione, e giurisdizione al Governatore, e respettivamente al Capitolo.

4. Negl'oggetti di cui si tratta il Prefetto non si attribuirà Ingerenza alcuna, e deferirà alle respettive disposizioni del Governatore, e del Capitolo.

5. Questo, e quello bensì coltiverà la reciproca buona intelligenza con il Prefetto, e concerterà seco gli oggetti singolarmente di mista inspezione, e giurisdizione.

6. La motivata reciproca intelligenza negli oggetti di mista giurisdizione, la deferenza del Prefetto in quelle di assoluta amministrazione, pubblica, ed economica, e la sua prudente, e retta attività in quella di mera disciplina ecclesiastica sono le tre colonne d'una stabile concordia delle due Gierarchie; la quale conferisce non tanto al buon ordine interno, ed esterno, quanto alle generali, e particolari convenienze temporali, e spirituali della nazione.

7. Rammenti il Prefetto, che l'uso prudente, e retto della sua giurisdizione, e la sua buona intelligenza, e deferenza alli ammini-

β′. Εἰς ἐκείνας τὰς ὥρας καὶ μὲ ἐκείνην τὴν μέθοδον ὁποῦ ὁ Κυβερνήτης καὶ οἱ συγκάθεδροι ἤθελαν διορίσῃ.

γ′. Εἰς τὰ πράγματα τῆς παιδείας τῆς κοινῆς καὶ τῆς οἰκονομικῆς ἡ ἐπιστασία καὶ ἐξουσία ἀνήκει τῷ Κυβερνήτῃ καὶ πρωτοτύπως τῷ Καπιτόλῳ.

δ′. Εἰς τὰ πράγματα περὶ ὧν ἄγεται ἡ ἐξέτασις, ὁ προεστὼς τῆς Ἐκκλησίας δὲν πρέπει νὰ λαμβάνῃ κανένα μέρος, ἀλλὰ νὰ ἀναφέρῃ καθὲ πρᾶγμα καὶ νὰ τὸ φανερώνῃ εἰς τὰς προσηκούσας διατάξεις τοῦ Κυβερνήτου, καὶ τοῦ Καπιτόλου.

ε′. Καὶ τὸ Καπίτολον, καὶ ὁ Κυβερνήτης θέλει πάσχει νὰ φυλάττουν ἀμοιβαίαν καλὴν ἁρμονίαν τῶν γνωμῶν μετὰ τοῦ προεστῶτος, καὶ θέλει συμφωνοῦν ἀλλήλοις τὰς ὑποθέσεις, ἐξόχως τῆς μικτῆς ἐπιστασίας, καὶ ἐξουσίας.

ς′. Ἡ ῥηθεῖσα ἀμοιβαία ἁρμονία τῆς γνώμης εἰς τὰς ὑποθέσεις τῆς μικτῆς ἐξουσίας, ἡ εὐδεῖξις τοῦ προεστῶτος εἰς τὰς ὑποθέσεις τῆς ἀπολύτου ὑπουργίας τῆς τε κοινῆς καὶ οἰκονομικῆς, καὶ ἡ γνωστική του καὶ ὀρθὴ ἐπιχείρησις τῶν δικαιωμάτων ὁποῦ ἔχει ἁπλῶς εἰς μόνην τὴν Ἐκκλησιαστικὴν παιδείαν, εἶναι οἱ τρεῖς στύλοι μιᾶς γνωίμου ὁμογνωμίας τῶν δύο Ἱεραρχιῶν, ἡ ὁποία ὠφελεῖ ὄχι μόνον εἰς τὴν καλὴν τάξιν τὴν ἐσωτερικὴν καὶ ἐξωτερικήν, ἀλλὰ καὶ εἰς τὰ κοινὰ καὶ μερικὰ προσήκοντα, τά τε κοσμικά, καὶ τὰ πνευματικὰ τοῦ γένους.

ζ′. Ἂς ἔχῃ πάντοτε πρὸ ὀφθαλμῶν τοῦ νοὸς ὁ προεστὼς τῆς Ἐκκλησίας, ὅτι ἡ γνωστικὴ καὶ ὀρθὴ χρῆσις τῶν δικαιωμάτων του, ἡ καλή του γνώμη καὶ εὐδεῖξις,

nistratori siano li mezzi li più efficaci per conciliarsi, e conservarsi non meno la confidenza che la stima, e venerazione del Corpo, e de' Membri.

8. Rammenti pure il Prefetto, che questa confidenza e stima ha un immediata essenziale influenza nella subordinazione, o dipendenza de' Sacerdoti subalterni.

9. Li Sacerdoti nelle Funzioni del loro officio dovranno essere subordinati al Prefetto, e dipendere dalli suoi ordini, e instruzioni.

10. Se un Sacerdote incontrasse difficoltà nell'adempimento di qualche ordine del Prefetto, il Prefetto sarà tenuto di esporla con la congrua rispettosa moderazione per l'opportuno provedimento.

11. Che se il provedimento fosse eccedentemente differito, o del provedimento si reputasse leggittimamente aggravato il Sacerdote, avrà l'arbitrio di rassegnare le sue rappresentanze al Governatore.

12. Per mantenere inalterabile la dipendenza de' Sacerdoti, del Prefetto, se il Governatore, o Capitolo ravisassero ne' Sacerdoti qualche oggetto degno di repprensione, o ammonizione, sarà insinuato al Prefetto, cui incomberà la correzione del Sacerdote; e nel caso che non fosse coretta dal Prefetto, si procederà alla sua correzione dal Governatore, e Capitolo.

13. Il

ξεις πρὸς τοὺς ὑπουργοῦντας, εἶναι τὰ πλέον δραστικὰ μέσα διὰ νὰ ἀποκτήσῃ καὶ νὰ φυλάξῃ ἐξίσου καὶ τὴν πίστιν καὶ τὴν τιμὴν καὶ εὐλάβειαν τοῦ σώματος καὶ τῶν μελῶν.

η΄. Ἂς στοχασθῇ προσέτι ὁ προεστὼς πῶς αὐτὴ ἡ πίστις καὶ τιμὴ ἔχει μίαν ἀμέσως οὐσιώδη ἐπιρροὴν εἰς τὴν ὑποταγὴν καὶ ὑπακοὴν τῶν κατωτέρων Ἱερέων.

θ΄. Οἱ Ἱερεῖς εἰς τὴν πρᾶξιν τῆς ὑπουργίας των χρεωστοῦσι νὰ ὑποτάσσωνται εἰς τὸν προεστῶτα, καὶ νὰ κρέμωνται ἀπὸ τὰς διαταγάς του καὶ ἀπὸ τὰς νουθεσίας του.

ι΄. Ἀνίσως τις τῶν Ἱερέων ἤθελεν ὑπαντήσῃ καμμίαν δυσκολίαν εἰς τὴν ἐκπλήρωσιν τινὸς ἐντολῆς τοῦ προεστῶτος, χρεωστεῖ νὰ φανερώσῃ τὴν δυσκολίαν του τῷ αὐτῷ προεστῶτι μὲ τὴν προσήκουσαν εὐλαβητικὴν μετριότητα καὶ σωφροσύνην, διὰ τὴν πρέπουσαν προμήθειαν.

ια΄. Καὶ ἂν ἡ προμήθεια ἤθελεν ἀργοπορηθῇ παρὰ τὸ δέον, ἢ ὁ Ἱερεὺς ἤθελε νομίσῃ τὸν ἑαυτόν του μὲ δίκαιον τρόπον βαρέως καταφορτισμένον, ἔχει τὴν ἐλευθερίαν νὰ προσφέρῃ τὰ δίκαιά του εἰς τὸν Κυβερνήτην.

ιβ΄. Διὰ νὰ φυλάττηται ἀπαράτρεπτος ἡ ὑποταγὴ τῶν Ἱερέων πρὸς τὸν προεστῶτα, εἰ ἂν ὁ Κυβερνήτης, ἢ τὸ Καπίτολον ἤθελαν αἰσθανθῇ εἰς τοὺς Ἱερεῖς κἀνένα πρᾶγμα ἄξιον ἐλέγχου, ἢ νουθεσίας, θέλει φανερωθῇ εἰς τὸν προεστῶτα, ὁ ὁποῖος χρεωστεῖ νὰ διορθώσῃ τὸν Ἱερέα, καὶ ἂν κατὰ τύχην δὲν ἤθελε διορθωθῇ ἀπὸ τὸν προεστῶτα, κάμει τὴν διόρθωσιν ὁ Κυβερνήτης καὶ τὸ Καπίτολον.

ιγ΄. Ὁ

13. Il Prefetto vigilerà alla condotta de' Sacerdoti non tanto nelle funzioni del loro officio, quanto nella pubblica, e privata società, osservando che somministrino occasioni di buon esempio, e molto più che non le somministrino di scandalo.

14. Amorevolmente, e privatamente li additerà li diffetti, con esortarli a correggerli; all'amorevole privato additamento succederà una seria, e se duopo sia consistoriale ammonizione, ed in caso d'incorregibilità, il Prefetto sotto grave sua responsabilità sarà tenuto di denunciarla al Governatore.

15. Ne' precedenti Capitoli si è già determinata l'attività, o giurisdizione secolare a riguardo de' Sacerdoti, e del Prefetto, e si è pur prescritto il metodo della procedura.

16. Almeno di trimestre, in trimestre, il Prefetto convocherà il Sacerdoti per prender in considerazione li oggetti riguardanti il buon ordine e la disciplina ecclesiastica.

17. Li Sacerdoti, e il Prefetto dovendo impiegare tutta la loro cura, e opera agl'officj del loro sacro Ministero, non dovranno occupparsi ne direttamente ne indirettamente negl'affari temporali de-

ιγ'. Ὁ προεστὼς ἔχει νὰ στέκῃ ἄγρυπνος εἰς τὴν παρατήρησιν τῆς διαγωγῆς τῶν Ἱερέων, οὐ μόνον εἰς τὴν ἐργασίαν τῆς ὑπουργίας, ἀλλὰ καὶ εἰς τὴν κοινὴν καὶ μερικὴν συναναστροφήν, παρακινῶντας τους νὰ δίδουν ἀφορμὰς καλοῦ παραδείγματος, καὶ πολλῷ μᾶλλον νὰ μὴ προξενοῦν σκάνδαλα.

ιδ'. Ὁ προεστὼς ὅταν ἰδῇ τινὰ τῶν Ἱερέων ὅπου ἀποκλίνει τῆς ὀρθῆς ὁδοῦ, ἔχει νὰ τὸν προσκαλῇ κατ' ἰδίαν καὶ μὲ χριστιανικὴν ἀγάπην νὰ τοῦ παραστήνῃ τὰ ἐλαττώματά του, νουθετῶντας τον καὶ παρακινῶντας τον νὰ τὰ διορθώσῃ, ἔπειτα ἀπὸ τὴν κατ' ἰδίαν νουθεσίαν, ἀκολουθεῖ μία δραστικωτέρα νουθεσία, καὶ ἂν κάμῃ χρεία γίνεται καὶ συνοδικὴ νουθεσία καὶ ἂν τύχῃ δὲν διορθωθῇ ὁ Ἱερεὺς ἐκεῖνος, ὁ προεστὼς χρεωστεῖ ἐν βάρει αὐστηρᾶς ἀποδόσεως λόγου, νὰ φανερώσῃ τοιαύτην ἀδιορθωσίαν τῷ Κυβερνήτῃ.

ιε'. Εἰς τὰ προηγούμενα Κεφάλαια ἐδιωρίσθη ἤδη ἡ ἐργασία καὶ ἡ ἐξουσία ἡ κοσμικὴ ὡς πρὸς τοὺς Ἱερεῖς καὶ τὸν προεστῶτα, καὶ περιεγράφη προσέτι ἡ μέθοδος τοῦ πορεύεσθαι.

ιϛ'. Τοὐλάχιστον καθ' ἕκαστον τρίμηνον ὁ προεστὼς πρέπει νὰ συγκαλῇ καὶ ἑνώνῃ τοὺς Ἱερεῖς διὰ νὰ σκέπτωνται τὰ πράγματα, ὅπου ἀποβλέπουσι τὴν καλὴν τάξιν καὶ τὴν Ἐκκλησιαστικὴν παιδείαν.

ιζ'. Οἱ Ἱερεῖς καὶ ὁ προεστὼς χρεωστοῦντες νὰ μεταχειρίζωνται ὅλην τους τὴν φροντίδα καὶ ἐργασίαν τους εἰς τὰ προσήκοντα τῆς Ἱερατικῆς αὐτῶν ὑπουργίας, δὲν πρέπει νὰ καταγίνωνται μήτε κατ' εὐθεῖαν, μήτε πλαγίως εἰς

τὰς

degl' Individui Nazionali, salvi in quelli soli, in cui la loro mediazione conferisce alla pace, e concordia delle famiglie.

18. Incombenza assoluta, essenziale de' Sacerdoti, e singolarmente del Prefetto sarà di adempire impreteribilmente le ordinanzi sovrane intimate alla Nazione in materia ecclesiastica.

19. Una di tali ordinanzi è quella che li Sacerdoti non possino, ne devino unire in sponsali senza il consenso de' Genitori, o Curatori delle parti contraenti.

20. E per assicurare maggiormente l'osservanza di questa provida ordinanza, si statuisce, che li Sacerdoti non siano autorizzati di dare la Benedizione Nuziale senza previa scienza, ed espresso assenso del Prefetto, e del Governatore, e respettivamente dell'Eccelso Governo, e de' competenti dipartimenti.

21. Nelle Feste principali il Prefetto, salvo legittimo impedimento, sarà tenuto di Celebrare la Santa Messa in Siliturgo con due Sacerdoti.

22. Competeranno al Prefetto due offerte da' Confratelli in Chiesa, una nella Pasqua di Ressurrezione, e l'altra nella Natività di Nostro Signore.

23. Competerà pure al Prefetto

τὰς κοσμικὰς ὑποθέσεις τῶν ἀτόμων καὶ μελῶν τοῦ γένους, ἐκτὸς εἰς ἐκεῖνα μόνον τὰ πράγματα, εἰς τὰ ὁποῖα ἡ μεσιτεία των ἠμπορῶσι νὰ ὠφελήσῃ εἰς τὰς διαλλαγὰς καὶ συμφωνίας τῶν φαμηλιῶν.

ιη΄. Ἐπιστασία ἀπόλυτος καὶ οὐσιώδης τῶν Ἱερέων καὶ ἐξαιρέτως τοῦ προεστότος εἶναι νὰ πληρώνουν ἀπαρατρέπτως τὰς ὑπερτάτας προσταγὰς καὶ αὐθεντικοὺς ὁρισμοὺς, ὁποῦ ἐδηλοποιήθησαν εἰς τὸ γένος περὶ Ἐκκλησιαστικῆς ὑποθέσεως.

ιθ΄. Μία τῶν τοιούτων ἐντολῶν εἶναι ἐκείνη, ὁποῦ οἱ Ἱερεῖς νὰ μὴν ἠμποροῦν, μήτε πρέπει νὰ ἑνώνουν εἰς γάμους καὶ συνοικεσία ἄνευ τῆς γνώμης τῶν γονέων, ἢ ἐπιτρόπων τῶν προσώπων, ὁποῦ ὑπανδρεύονται.

κ΄. Καὶ διὰ νὰ γίνῃ πλέον ἀσφαλεστέρα ἡ ἐκπλήρωσις ταύτης τῆς προμηθευτικῆς ἐντολῆς, διορίζεται καὶ νομοθετεῖται, ὅτι νὰ μὴν ἔχουν οἱ Ἱερεῖς ἐξουσίαν νὰ εὐλογοῦν τοὺς γάμους τοῦ γένους, χωρὶς προηγουμένης εἰδήσεως καὶ ῥητῆς γνώμης τοῦ προεστότος καὶ τοῦ Κυβερνήτου, καὶ πρεπόντως τῆς ὑπερτάτης διοικήσεως, καὶ τῶν προσηκόντων διπαρτημέντων.

κα΄. Εἰς τὰς ἐπισήμους ἑορτὰς, ὁ προεστὼς ἐκτὸς εὐλόγου κωλύματος, χρεωστεῖ νὰ ἐπιτελῇ τὸ μυστήριον τῆς θείας εὐχαριστίας μετὰ δύο συλλειτουργῶν Ἱερέων.

κβ΄. Προσήκουσι τῷ προεστότι δύο προσφοραὶ τῶν ἀδελφῶν, ἤτοι δύο δίσκοι εἰς τὴν Ἐκκλησίαν, ἕνας εἰς τὸ Πάσχα τῆς Ἀναστάσεως. καὶ ἄλλος εἰς τὴν τοῦ Σωτῆρος Χριστοῦ Γέννησιν.

κγ΄. Προσέτι ἀνήκει τῷ Προεστότι ἡ

to la volontaria contribuzione de' Confratelli in occasione delle Benedizioni nell' Epifania.

24 Nell' Essequie, e Sponsali si costituiscono al Prefetto li dritti di Stola statuiti dal Parag. 39. del Sovrano Regolamento di 2. Gennaro 1777., fermo manente alle parti l' arbitrio d' una contribuzione più generosa.

25. Il Prefetto è incaricato di tenere un Triplice registro di
Morti,
Battesimi, e
Sponsali, con riportare ne' registri respettivi il giorno, e li nomi, e cognomi degl' Individui principali, de' Padrini, de' Genitori, delli Sacerdoti Battezanti, e Copulanti, in somma ogni circostanza, che qualifica li registri per esatti, e legittimi; e per l' effetto di questi registri li Sacerdoti Battezzanti, o Copulanti avranno cura di rimettere la nota individuale quotidianamente al Prefetto.

26. Alla fine d' ogni anno il Prefetto rassegnarà al Capitolo gl' estratti di tali registri, non tanto per sua notizia, e norma, quanto per l' effetto che siano conservati nel Pubblico Archivio Nazionale.

27. Vigilerà il Prefetto, che dalli Sacerdoti siano adempite esattamente le respettive Incombenze del loro officio, ed egli Prefetto avrà l' attenzione di ripartirle con retta proposizione.

προαιρετικὴ χορηγία τῶν ἀδελφῶν τὴν ἡμέραν τῶν Θεοφανείων.

κδ'. Εἰς τὴν θανὴν καὶ εἰς τὰ συνοικέσια διωρίζονται εἰς τὸν προεστῶτα τὰ δίκαια τοῦ ἐπιτραχηλίου, ὅπου ἐνομοθετήθησαν ἀπὸ τὸ λδ'. παράγραφον τῆς ὑπερτάτης διαταγῆς 2. Ἰαννουαρίου 1777, μένοντας ὅμως εἰς τὴν ἐξουσίαν τῶν μελῶν πᾶσα δόσις καὶ χορηγία πλέον πλουσιωτέρα.

κε'. Ὁ προεστὼς χρεωστεῖ νὰ κρατῇ μίαν τριττὴν καταγραφὴν τῶν
Τεθνεότων,
Βαπτιζομένων, καὶ
Γάμων, μὲ τὸ νὰ μεταφέρῃ εἰς τὰς προσηκούσας ἀποσημειώσεις τὴν ἡμέραν, τὰ ὀνόματα, καὶ τὰ ἐπινόμια τῶν Νυμφίων, τῶν Ἀναδόχων, τῶν Ἱερέων ὅπου βαπτίζουσι καὶ συζευγνύουσι, τέλος πάντων ἑκάστην περίστασιν, ὅπου δύναται νὰ ἀποδείξῃ τὰς ἀποσημειώσεις ἀκριβεῖς καὶ νομίμους, καὶ διὰ νὰ γίνωνται αἱ ἀποσημειώσεις, θέλει ἔχουν ὅλην τὴν φροντίδα νὰ παραδίδουν καθ' ἑκάστην τὴν σημείωσιν ὅπου ἔκαμαν εἰς καθ' ἓν κατὰ μέρος τῷ προεστῶτι.

κϛ'. Εἰς τὸ τέλος ἑκάστου ἔτους ὁ προεστὼς θέλει προσφέρει εἰς τὸ Καπίτολον τὰς περιλήψεις τῶν τοιούτων ἀποσημειωμάτων, οὐ μόνον πρὸς εἴδησιν τοῦ Καπιτόλου, ἀλλὰ καὶ διὰ νὰ εἶναι τετηρημένα καὶ παραφυλαττόμενα εἰς τὸ Γραμματοφυλάκιον τοῦ Γένους.

κζ'. Μέλλει νὰ στέκῃ ἄγρυπνος ὁ προεστὼς διὰ νὰ πληρώνουσιν οἱ Ἱερεῖς μετ' ἀκριβείας τὰς προσηκούσας ἐπιστασίας τῶν ὑπουργημάτων τους, καὶ ὁ προεστὼς θέλει ἔχει προσοχὴν νὰ τὰς διανέμῃ μὲ ὀρθὸν λόγον.

28. Ma siccome l'esempio è più efficace del Precetto, così nell'esercizio dell'incombenze ecclesiastiche, il Prefetto si farà un dovere d'animare con il suo esempio il zelo de' Sacerdoti.

29. Li Sacerdoti alternativamente assisteranno, e si tratteniranno personalmente in Chiesa per esser solleciti di supplire alle occorrenze, e singolarmente a quelle di amministrare li Sacramenti, e di prestare l'assistenza alli Moribondi.

30. Con essere ammoniti, che non si ammetterà parvità nella negligenza di tale assistenza, e amministrazione.

31. Saranno tenuti li Sacerdoti di instituire alle due ore promeridiane di tutte le Domeniche in Chiesa li fanciulli, e fanciulle nel Cattechismo, o Dottrina Cristiana della Chiesa Greca.

32. Il stipendio alli Sacerdoti, e al Prefetto sarà constituito dal Capitolo sul fondo della Chiesa.

33. Competeranno alli Sacerdoti quattro offerte de' Confratelli in Chiesa, la prima nella Domenica delle Palme, la seconda nella Domenica di Pentecoste, la terza il giorno di Santa Croce, cioè li 14 Settembre S. V., e la quarta il giorno di San Niccolò, le quali offerte si ripartiranno per uguali porzioni tra li Sacerdoti.

κη'. Ἀλλ' ὡσὰν ὅπου τὸ καλὸν παράδειγμα εἶναι πάντοτε πλέον δραστικώτερον τῆς ἐντολῆς, ἔτζι εἰς τὴν ἐργασίαν τῶν Ἐκκλησιαστικῶν ὑπουργημάτων ὁ προεστὼς κάμει χρεία νὰ ἐγκαρδιώνῃ καὶ νὰ θαῤῥύνῃ τοὺς Ἱερεῖς μὲ τὸ παράδειγμα τοῦ ζήλου καὶ τῆς θερμῆς προθυμίας του.

κθ'. Οἱ Ἱερεῖς ἐναλλὰξ θέλει ἐπιστατοῦσι καὶ προσμένουσι προσωπικῶς εἰς τὴν Ἐκκλησίαν διὰ νὰ εἶναι ἕτοιμοι νὰ ὑπηρετοῦσιν, εἰς τὰς χρείας, ἐξαιρέτως δὲ εἰς ἐκείνας τῆς ὑπουργίας τῶν μυστηρίων, καὶ τῆς ἐπιστασίας εἰς θνήσκοντας Χριστιανούς.

λ'. Νουθετούμενοι οἱ αὐτοὶ Ἱερεῖς, ὅτι δεν συγχωρεῖται οὐδὲ καὶ ὀλίγη ἤθελεν εἶσθαι ἡ ἀμέλεια καὶ ῥαθυμία τοιαύτης ἐπιστασίας καὶ ὑπουργίας.

λα'. Χρεωστοῦσιν οἱ Ἱερεῖς εἰς τὰς δύο ὥρας πρὸ τῆς μεσημβρίας ἐν πάσαις ταῖς Κυριακαῖς εἰς τὴν Ἐκκλησίαν νὰ διδάσκουν τὰ παιδία, καὶ τὰς παιδίσκας τὴν κατήχησιν, ἢ τὴν Χριστιανικὴν διδασκαλίαν τῆς ἀνατολικῆς Ἐκκλησίας.

λβ'. Ὁ μισθὸς τῶν Ἱερέων καὶ τοῦ προεστῶτος θέλει εἶσθαι διωρισμένος ἀπὸ τὸ Καπίτολον ἀπὸ τὸ εἶναι καὶ τὴν περιουσίαν τῆς Ἐκκλησίας.

λγ'. Προσήκουσι τοῖς Ἱερεῦσι τέσσαρα προσφοραὶ τῶν ἀδελφῶν ἢ δίσκοι εἰς τὴν Ἐκκλησίαν. Ἡ πρώτη τῇ Κυριακῇ τῶν Βαϊοφόρων, Ἡ δευτέρα τῇ Κυριακῇ τῆς Πεντηκοστῆς. Ἡ τρίτη τῇ ἡμέρα τῆς Σταυροπροσκυνήσεως, δηλαδὴ τῇ ιδ'. Σεπτεμβρίου Ε. Π, ἡ δὲ τετάρτη τὴν ἡμέραν τοῦ Ἁγίου Νικολάου, αἱ ὁποῖαι προσφοραὶ ἔχουν νὰ διαμερίζουν ἐξίσου ἀναμεσόν τους οἱ Ἱερεῖς.

34 Li Sacerdoti s' impiegheranno nella consueta Benedizione di Epifania.

35. Nelli Sponsali, ed Essequie competerà ad ogni Sacerdote il dritto di Stola statuito dal § 39. del Sovrano Regolamento de' 2. Gennaro 1777., salva l'ultronea maggiore contribuzione delle parti.

36. All' incontro nell' Essequie d' un Individuo povero l' uno, e l' altro Sacerdote dovrà accompagnarlo senza alcun dritto di Stola, e la povertà sarà riconosciuta dal Governatore, e Assessori.

37. Le contribuzioni straordinarie a titolo di Messe, di Legati, e qualunque siansi competeranno al Sacerdote cui fossero individualmente assegnate; se fossero assegnate senza individuazione, si è già attribuita al Governatore la facoltà, e metodo del riparto.

Dichiarando quì, che nel riparto competerà al Prefetto il contingente di due Sacerdoti.

Insorgendo l' occasione, e l' atto d' una sessione concistoriale, ogni sessione dovrà esser insinuata dal Prefetto al Governatore, e Assessori, e questi, e quello v' interveniranno, e opineranno con il metodo che si pratica in Levante.

40. In caso d' infermità, o legit-

λδʹ. Οἱ Ἱερεῖς θέλουν ὑπαργοῦσι τὴν συνήθη εὐλογίαν τῶν Θεοφανείων.

λεʹ. Εἰς τοὺς γάμους ϗ εἰς τὴν θανὴν τῶν Χριστιανῶν προσήκει ἑκάστῳ ἱερεῖ τὸ δικαίωμα τοῦ ἐπιτραχηλίου, ὅπου ἐδιωρίσθη εἰς τὸ ε. τῆς ὑπερτάτης διαταγῆς Ἰαννουαρίου 2. 1777. φυλαττομένης τῆς ἑκουσίου μείζονος χορηγίας τῶν μερῶν.

λϛʹ. Ἐξ ἐναντίας εἰς τὴν θανὴν ἑνὸς Χριστιανοῦ πτωχοῦ, ἀμφότεροι οἱ Ἱερεῖς χρεωστοῦσι νὰ τὸν συντροφεύγουσι, χωρὶς κανένα δικαίωμα τοῦ Πετραχηλίου, ϗ ἡ πτωχεία του θέλει εἶσθαι γνωρισμένη ἀπὸ τὸν Κυβερνήτην, ϗ τοὺς συγκαθέδρους.

λζʹ. Αἱ ἔξω τῆς συνηθείας χορηγίαι εἰς ὄνομα λειτουργειῶν, τὰ καταλειπόμενα ἀπὸ τοὺς Χριστιανοὺς εἰς τὰς διαθήκας των, ϗ πᾶν ἕτερον τυχηρὸν προσήκουσι πάντα τῷ Ἱερεῖ, εἰς τὸν ὁποῖον προσωπικῶς ἤθελαν ἀφεθοῦν ϗ διωρισθοῦν. μὰ ἂν ἤθελαν ἀφεθοῦν χωρὶς νὰ διωρίσῃ τὸν ἱερέα ἐκεῖνος ὅπου δωρεῖ, ἔχει ἤδη τὴν ἐξουσίαν ὁ Κυβερνήτης νὰ κάμῃ τὸν μερισμόν.

ληʹ. Φανερώνοντας ἐδῶ, ὅτι εἰς τὸν μερισμὸν προσήκει τῷ Προεστῶτι τὸ ἐπιβάλλον μέρος δύο Ἱερέων.

λθʹ. Τυχούσης ἀφορμῆς τῆς συγκροτήσεως μιᾶς συνελεύσεως συνοδικῆς, ἑκάστη συνέλευσις πρέπει νὰ γίνεται γνωστὴ ἀπὸ τὸν Προεστῶτα τῷ Κυβερνήτῃ ϗ τοῖς συγκαθέδροις, ϗ οὗτοι ϗ ἐκεῖνος ἐμβαίνουσιν εἰς τὴν συνέλευσιν καὶ γνωματίζουσι κατὰ τὴν μέθοδον ὅπου συνηθίζεται εἰς τῆς Ἀνατολῆς τὰ μέρη.

μʹ. Τυχούσης ἀῤῥωστείας, ἢ καμμιᾶς κα-

gittima temporanea assenza del Prefetto, eserciterà interinalmente le sue funzioni senza che però si attribuisca ne rango, ne prerogative personali, o reali, il Sacerdote seniore, il quale dovrà consultare possibilmente il Prefetto, e darli esatti rapporti.

41. Li Sacerdoti non potranno assentarsi senza previa scienza, e assenso non tanto del Prefetto quanto del Governatore.

42. Il Prefetto, che per legittima causa si assentasse, dovrà insinuarla al Governatore, e Assessori.

43. I legittimi impedimenti de' Sacerdoti saranno esposti, e riconosciuti dal Prefetto il quale avrà l'attenzione di comunicarli al Governatore, e Assessori.

44 Nella nomina de' Sacerdoti al Capitolo si avrà dal Governatore, e Assessori il congruo riguardo alla consultiva informazione del Prefetto.

45. Li Sacerdoti saranno annualmente balottati per la confermazione, o congedo; e potranno essere in ogni tempo congedati a pluralità de' voti dal Capitolo quelli che recalcitranti alle precorse ammonizioni si rendessero indegni non tanto del loro officio, quanto della confidenza nazionale.

46. E già s'intende da per se, che le materie di religione di supe-

νομίμου πρὸς καιρὸν ἀπουσίας τοῦ Προεστότος, θέλει ἐπιτελεῖ ἐν τῷ μεταξὺ χωρὶς ὅμως νὰ ἀποδώσῃ εἰς ἑαυτὸν, μήτε βαθμὸν, μήτε προτερήματα προσωπικὰ, ἢ ὁ γηραιότερος Ἱερεὺς, ὁ ὁποῖος χρεωστεῖ νὰ συμβουλεύεται κατὰ τὸ δυνατὸν τὸν Προεστότα, καὶ νὰ τοῦ δίδῃ ἀκριβεῖς εἰδήσεις.

μα' Οἱ Ἱερεῖς δὲν ἠμποροῦν νὰ ἀπουσιασθοῦν χωρὶς προηγουμένης εἰδήσεως καὶ γνώμης οὐ μόνον τοῦ Προεστότος, ἀλλὰ καὶ τοῦ Κυβερνήτου.

μβ'. Ὁ Προεστὼς ὅπου διὰ νόμιμον ἀφορμὴν ἤθελεν ἀπουσιασθῇ, χρεωστεῖ νὰ φανερώσῃ τὴν ἀπουσίαν του τῷ Κυβερνήτῃ, καὶ τοῖς συγκαθέδροις.

μγ'. Τὰ νόμιμα κωλύματα τῶν ἱερέων πρέπει νὰ φανερώνωνται, καὶ νὰ γνωρίζωνται ἀπὸ τὸν Προεστότα, ὁ ὁποῖος ἔχει τὴν φροντίδα νὰ τὰ κοινολογῇ τῷ Κυβερνήτῃ καὶ τοῖς συγκαθέδροις.

μδ'. Προβαλλόμενοι οἱ Ἱερεῖς διὰ νὰ ψηφισθοῦν Ἐφημέριοι ἀπὸ τὸ Καπίτολον, πρέπει ὁ Κυβερνήτης καὶ οἱ συγκάθεδροι νὰ ἔχουν τὴν πρέπουσαν ἀπόβλεψιν εἰς τὴν συμβουλευτικὴν εἰδοποίησιν τοῦ Προεστότος.

με'. Οἱ Ἱερεῖς θέλουν εἶσθαι κατ' ἔτος ὑποκείμενοι εἰς τὴν ψηφοφορίαν τοῦ Καπιτόλου διὰ τὴν ἐπιβεβαίωσίν τους, ἢ διὰ τὴν ἔξωσί τους ἐκ τῆς ἐφημερίας. καὶ ἠμποροῦν εἰς κάθε καιρὸν νὰ ἀποβαλθοῦν μὲ τὸ περισσότερον πλῆθος τῶν ψήφων, ἀπὸ τὸ Καπίτολον, ἐκεῖνοι, ὅπου ἀπολακτίζοντες εἰς τὰς νουθεσίας, γίνονται, ἀνάξιοι, ὄχι μόνον τῆς ἱερατείας των, ἀλλὰ καὶ τῆς πιστότητος τοῦ γένους.

μϛ'. Ἐπινοεῖται δὲ ἤδη ἀφ' αὐτοῦ, ὅτι αἱ ὑποθέσεις περὶ θρησκείας μείζο-

Digitized by Google

periore indagine, dovranno essere rimmesse alla discussione, e decisione di quel Vescovo, Arcivescovo, o altro Prelato Greco che sarà da Sua Maestà destinato a norma dell'articolo 7., e 8. del primitivo Sovrano Diploma datato da Vienna 20. Febbraro 1751.

CAPITOLO VIII.

Del Nonzolo, e Bidello.

1. Il Nonzolo sarà eletto dal Capitolo a pluralità de' voti.

2. E dal Capitolo li sarà costituito il suo stipendio, ed emolumenti.

3. Siccome il medemo soggetto in qualità di Nonzolo sarà destinato al servizio della Chiesa, e in qualità di Bidello a quello della Nazione, così il salario sarà contribuito per uguali rate dalli fondi della Nazione, e della Chiesa.

4. Il Nonzolo custodirà le chiavi della Chiesa.

5. E diligentemente la aprirà, e la chiuderà nelle respettive ore che saranno prestabilite.

6. Sarà tenuto di trattenersi personalmente in Chiesa non tanto per tutto il corso delle funzioni, quanto nel tempo che restasse apperta, per condurvi le persone estere

ζοντος ἐράνης, πρέπει νὰ ἀναφέρωνται εἰς τὴν ἐξέτασιν καὶ ἀπόφασιν ἐκείνου τοῦ Ἐπισκόπου, Ἀρχιεπισκόπου, ἢ ἄλλου τινὸς Ἀρχιερέως Γραικοῦ, ὁποῦ θέλει εἶσθαι ἀπὸ τὸ ὕψος τῆς αὐτοῦ Μεγαλειότητος διωρισμένος, κατὰ τὸ ζ'. καὶ η'. ἄρθρον τοῦ πρώτου ὑπερτάτου Διπλώματος, ἐξελθόντος ἐν Βιέννῃ 20. Φλεβρουαρίου 1751.

ΚΕΦΑΛ. Η'.

Περὶ τοῦ Νοντζόλου, ἤτοι Ἐκκλησιάρχου, καὶ τοῦ Ὑπηρετοῦντος τὴν Ἀδελφότητα.

α'. Ὁ Ἐκκλησιάρχης ἐκλέγεται ἀπὸ τὸ Καπίτολον μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων.

β'. Καὶ ἀπὸ τὸ Καπίτολον τοῦ διορίζεται ὁ μισθός του, καὶ τὰ κέρδη του.

γ'. Ὅσαν ὁποῦ τὸ αὐτὸ πρόσωπον, ὡς Ἐκκλησιάρχης, εἶναι διωρισμένον εἰς τὴν δούλευσιν τῆς Ἐκκλησίας, καὶ ὡς ὑπηρέτης τῆς Ἀδελφότητος εἰς τὴν δούλευσιν τοῦ γένους, ἔτζι ὁ μισθὸς θέλει χορηγεῖται ἐξ ἡμισείας, καὶ ἀπὸ τὴν περιουσίαν τοῦ Γένους, καὶ ἀπὸ τὴν περιουσίαν τῆς Ἐκκλησίας.

δ'. Ὁ Ἐκκλησιάρχης ἔχει εἰς φύλαξίν του τὰς κλεῖς τῆς Ἐκκλησίας.

ε'. Καὶ ἐπιμελῶς θέλει τὴν ἀνοίγει καὶ θέλει τὴν κλείει εἰς τὰς ὥρας, ὁποῦ θέλουν εἶσθαι προδιωρισμέναις.

ς'. Χρεωστεῖ νὰ στέκῃ εἰς τὴν Ἐκκλησίαν, ὄχι μόνον εἰς ὅλας τὰς ὥρας τῶν ἱερῶν τελετῶν, ἀλλὰ καὶ εἰς τὸν καιρὸν, ὁποῦ ἤθελεν εἶσθαι ἀνεῳγμένη, διὰ νὰ ὁδηγῇ τοὺς ξένους, ὁποῦ ἤθε-

re che volessero visitarla, e per prevenire li furti.

7. Sarà pure tenuto di suonare le Campane, in quelle ore, e con quel metodo che li sarà prescritto.

8. Dichiarandosi che le convenzioni generali della Nazione dovrano essere annunciate con suono delle campane, distinto da quello che si praticherà per le sacre funzioni.

9. Sarà tenuto ancora di tener netta la Chiesa, e di scovarla pienamente almeno una volta per settimana.

10. In qualità di Nonzolo dipenderà non meno dal Governatore, e Assessori, che dal Prefetto, e Sacerdoti.

11. In qualità di Bidello sarà subordinato immediatamente al Governatore, e respettivamente agli Assessori, e alli Sindici.

12. Nel caso di sua infermità, o legittimo impedimento potrà sostituire nell' interimale esercizio delle sue funzioni un soggetto di sua confidenza, del quale egli sarà responsabile, con l' espressa condizione bensì che il soggetto sia grato al Governatore.

13. Che se l' impedimento fosse di lungo periodo, il Capitolo avrà l' arbitrio di procedere all' elezione di un nuovo Nonzolo, e Bidello.

14. Incombenza del Nonzolo sarà di custodire diligentemente li

Uten-

θέλουν νὰ τὴν θεωρήσουν, καὶ διὰ νὰ τὴν φυλάττῃ ἀπὸ τὰς κλοπάς.

ζ'. Χρεωστεῖ ἀκόμι νὰ σημαίνῃ τὰς Καμπάνας εἰς ἐκείνας τὰς ὥρας καὶ μὲ ἐκείνην τὴν μέθοδον, ὁποῦ τοῦ θέλει διορισθῇ.

η'. Φανερώνοντας, ὅτι αἱ γενικαὶ συνάξεις τοῦ γένους πρέπει νὰ ἀπαγγέλλωνται μὲ τὸ σήμαντρον τῶν Καμπανῶν, διάφορον ἀπὸ ἐκεῖνο ὁποῦ συνηθίζεται διὰ τὰς ἱερὰς τελετάς.

θ'. Χρεωστεῖ προσέτι νὰ κρατῇ καθαρὰν τὴν Ἐκκλησίαν, καὶ νὰ τὴν σκοπίζῃ ὅλην τουλάχιστον μίαν φορὰν τὴν ἑβδομάδα.

ι'. Ὡς Ἐκκλησιάρχης εἶναι ὑποκείμενος παρομοίως καὶ εἰς τὸν Κυβερνήτην, καὶ εἰς τοὺς συγκαθέδρους, καὶ εἰς τὸν προεστῶτα, καὶ εἰς τοὺς Ἱερεῖς.

ια'. Ὡς ὑπηρέτης τῆς Ἀδελφότητος, ὑπόκειται ἀμέσως εἰς τὸν Κυβερνήτην, καὶ προσηκόντως εἰς τοὺς συγκαθέδρους καὶ Συνδίκους.

ιβ'. Τυχούσης ἀσθενείας τοῦ Ἐκκλησιάρχου, ἢ ἄλλου κωλύματος νομίμου, ἠμπορεῖ νὰ βάλῃ ἀντ' αὐτοῦ ἐν τῷ μέσῳ τῆς ἐργασίας τῶν ὑπηρεσιῶν του, ἕνα ἄλλο πρόσωπον τῆς πιστότητός του, διὰ τὸ ὁποῖον αὐτὸς ἔχει νὰ ἀποδώσῃ λόγον, μὲ ῥητὴν συνθήκην ὅμως, ὅτι ὁ ἄνθρωπος νὰ εἶναι ἀρεστὸς εἰς τὸν Κυβερνήτην.

ιγ'. Καὶ ἂν τὰ κωλύματα ἤθελεν εἶσθαι μιᾶς μακρᾶς περιόδου, τὸ Καπίτολον ἔχει τὴν ἐξουσίαν νὰ προβῇ εἰς τὴν ἐκλογὴν ἑνὸς Νέου Ἐκκλησιάρχου, καὶ ὑπηρέτου τῆς Ἀδελφότητος.

ιδ'. Ἐπιστασία τοῦ Ἐκκλησιάρχου θέλει εἶσθαι νὰ φυλάττῃ ἐπιμελῶς τὰ

σκεύη

Utensili, e Mobili della Chiesa, servienti all'uso quotidiano, che li saranno consegnati dal Governatore verso Inventario, di cui egli Nonzolo sarà immediatamente responsabile.

15. Incombenza del Bidello sarà di annunciare le convocazioni straordinarie agl'Individui del Capitolo.

16. Come pure di raccogliere con il bussolo li voti.

17. E adempirà generalmente tutte le incombenze riguardanti il doppio suo officio di Nonzolo, e di Bidello che li saranno prescritte dal Governatore, e dal Capitolo.

18. E per la più certa norma del Nonzolo le incombenze che non fossero espresse nel presente Capitolo, li saranno intimate in iscritto come instruzione addizionale dal Capitolo.

19. Nelle sue colpe di commissione, o di ommissione sarà prima ammonito dal Governatore, e respettivamente dal Prefetto, indi sarà corretto dal Capitolo, e sarà ammesso con pluralità de' voti dallo stesso Capitolo.

20. Amosso dovrà essere assolutamente dall'officio, se commettesse qualche grave mancanza contro il rispetto, e la subordinazione verso il Governatore, e Prefetto.

σκεύη ὅλα τῆς Ἐκκλησίας, ὁποῦ υπηρετοῦσιν εἰς καθημερινὴν χρῆσιν, ὁποῦ θέλει τοῦ παραδοθοῦν ἀπὸ τὸν Κυβερνήτην μὲ καταγραφὴν, περὶ τῶν ὁποίων σκευῶν ὁ Ἐκκλησιάρχης ἀμέσως χρεωστεῖ νὰ ἀποδώσῃ λόγον.

ιέ. Ἐπιστασία τοῦ ὑπηρέτου τῆς ἀδελφότητος εἶναι νὰ ἀπαγγέλῃ τὰς συνελεύσεις, τὰς ἔξω τῆς συνηθείας, εἰς τὰ μέλη τοῦ Καπιτόλου.

ιϛʹ. Καθὼς καὶ νὰ συνάζῃ εἰς τὸν ψηφοφόρον τὰς ψήφους.

ιζʹ. Καὶ γενικῶς χρεωστεῖ νὰ ἐπιπληρῇ ὅλας τὰς ἐπιστασίας, ὁποῦ ἀποβλέπουν τὴν διπτήν του ὑπηρεσίαν καὶ δούλευσίν του καὶ ὡς Ἐκκλησιάρχης, καὶ ὡς ὑπηρέτης τῆς Ἀδελφότητος, ὁποῦ θέλουν τοῦ διορισθοῦν ἀπὸ τὸν Κυβερνήτην καὶ ἀπὸ τὸ Καπίτολον.

ιή. Καὶ διὰ μίαν πλέον ἀσφαλεστέραν τάξιν, καὶ κανόνα τοῦ Ἐκκλησιάρχου, ἡ ἐπιστασίαις ὁποῦ δὲν ἤθελαν εἶσθαι σημειωμέναις εἰς τὸ παρὸν Κεφάλαιον θέλει τοῦ δηλοποιηθοῦν γραφικῶς, ὡς νουθεσίαι προστεθεῖσαι ἀπὸ τὸ Καπίτολον.

ιθʹ. Εἰς τὰ σφάλματά του τάπε πραγματικὰ, τάπε ἐξ ἀμελείας, πρῶτον θέλει εἶσθαι νουθετημένος ὑπὸ τοῦ Κυβερνήτου, καὶ παρομοίως ὑπὸ τοῦ προεστότος. Ἔπειτα θέλει παιδευθῇ ἀπὸ τὸ Καπίτολον, καὶ θέλει ἀποδιωχθῇ μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων τοῦ Καπιτόλου.

κʹ. Πρέπει νὰ ἀποδιωχθῇ ἀπαρατρέπτως ἀπὸ τὴν δούλευσίν του, ἂν ἤθελε πράξῃ κάμμίαν μεγάλην ἔλλειψιν ἐναντίον εἰς τὸ σέβας καὶ εἰς τὴν ὑπακοὴν καὶ ὑποταγὴν πρὸς τὸν Κυβερνήτην, καὶ τὸν προεστῶτα.

21. S' intende già che se fosse chiamato dal Governatore, o dal Prefetto, sarà tenuto di presentarsi, se pure non fosse legittimamente impedito, ed esporrà l' impedimento alla persona, che era stata incaricata della chiamata.

22. E anzi avrà l' attenzione d' insinuarsi in ogni mattina al Governatore, o al Prefetto per ricevere, e adempire li respettivi loro ordini.

CAPITOLO IX.

Della Scuola.

1. Con l' articolo 24. delle regole preliminari si è già prestabilito, che compita intieramente la fabbrica della Chiesa, e presuposta la sufficienza della cassa Nazionale, si instituirà una Scuola con due Maestri, per l' instruzione, e ammaestramento degl' Individui Nazionali nella propria lingua Greca, si è

2. Ulteriormente prestabilito, che volendo intervenire in detta Scuola sei Giovani sudditi Imperiali di Religione Cattolica per apprendere essa lingua, vi sarebbero accolti senza alcuna contribuzione.

3. Frattanto che si combinino le circostanze, e li mezzi della motivata provida instituzione, la sua essenza, e forma poserà su la ba-

κα΄. Ὑπονοεῖται ἤδη, ὅτι ἐὰν ἤθελε κραχθῇ ἀπὸ τὸν Κυβερνήτην, ἢ ἀπὸ τὸν προεστῶτα, χρεωστεῖ νὰ παρρησιασθῇ, αὐίσως ὅμως δεὲ ἤθελεν ἤτον νομίμως ἐμποδισμένος, καὶ θέλει φανερώσει τὸ ἐμπόδισμα εἰς ἐκεῖνο τὸ πρόσωπον ὁποῦ ἐπροστάχθη διὰ νὰ ὑπάγῃ νὰ τὸν καλέσῃ.

κβ΄. Καὶ μάλιστα θέλει ἔχει πᾶσαν προσοχὴν νὰ παγαίνῃ καθ' ἑκάστην αὐγὴν εἰς τὸν Κυβερνήτην, ἢ εἰς τὸν προεστῶτα, διὰ νὰ λαμβάνῃ καὶ ἐπιπλῇ τὰς αὐτῶν προσταγάς.

Κ Ε Φ Α Λ. Θ΄.

Περὶ τοῦ Σχολείου.

α΄. Μὲ τὸ κδ΄. ἄρθρον τῶν προτεθεότων διαταγῶν, προετάχθη ἤδη, ὅτι περαιωθεῖσα τελείως ἡ οἰκοδομὴ τῆς Ἐκκλησίας, καὶ προυποθετημένης τῆς ἱκανότητος τοῦ ταμείου τοῦ γένους, θέλει διωρισθῇ ἕνα σχολεῖον μὲ δύο Διδασκάλους διὰ τὴν παιδείαν καὶ διδασκαλίαν τῶν παιδίων τοῦ γένους εἰς τὴν ἰδίαν αὐτῶν γραικικὴν γλῶσσαν.

β΄. Ἐδιωρίσθη προσέτι, ὅτι θέλοντες νὰ ἔμβουν εἰς αὐτὸ τὸ σχολεῖον ἕξ νέοι αὐτοκρατορικοὶ ὑπήκοοι τῆς Καθολικῆς θρησκείας, διὰ νὰ διδαχθοῦν τὴν αὐτὴν γλῶσσαν, ἔσονται δεκτέοι εἰς τὸ σχολεῖον, ἄνευ οὐδεμιᾶς πληρωμῆς.

γ΄. Ἕως ὁποῦ νὰ συντρέξουν ἡ περίστασες καὶ τὰ μέσα διὰ τὴν προλεχθεῖσαν προμηθευτικὴν διάταξιν, τὸ εἶναι καὶ τὸ σχῆμα τῆς αὐτῆς διατάξεως θέ-

base delli seguenti articoli statutarj.

4. La Scuola s'intenderà incorporata alla Chiesa, e conseguentemente dal fondo della Chiesa saranno soddisfatti li salarj, e tutti li pesi della Scuola.

5. Anzi la Chiesa, e la Scuola costituiranno un solo commune oggetto, e un solo commune fondo, talmente, che al commune fondo competeranno li proventi, e legati, benchè assegnati individualmente, o alla Chiesa, o alla Scuola.

6. Nella Scuola, e nelle sue lezioni si adotterà, o si adatterà il metodo prescritto con sovrana saviezza nelle scuole normali.

7. Ne' giorni destinati alla scuola le lezioni si daranno non tanto nella mattina, quanto nel dopo pranzo in quelle ore che saranno prestabilite.

8. Verso la metà, e verso la fine dell'anno scolastico si terranno due pubblici Esami.

9. All'occasione de' quali si distribuiranno all'emeriti studenti li premj che li saranno determinati.

10. Dipenderà dal Capitolo, a pluralità di voti la deliberazione d'instituire, a carico delli Scolari Nazionali una mensuale contribuzione, alla quale però si dichiara che non saranno soggetti gli Individui Cattolici.

θέλει εἶσθαι θεμελιωμένον ἐπάνω εἰς τὴν βάσιν τῶν ἐφεξῆς νομίμων ἄρθρων.

δ'. Ἡ σχολὴ ἐννοεῖται ἐνσωματωμένη μετὰ τῆς Ἐκκλησίας, καὶ ἑπομένως ἐκ τῆς περιουσίας τῆς Ἐκκλησίας θέλει πληρώνονται οἱ μισθοί, καὶ ὅλα τὰ βάρη τοῦ σχολείου.

έ. Μάλιστα ἡ Ἐκκλησία καὶ τὸ σχολεῖον συσταίνουσιν ἕνα μόνον κοινὸν σκοπόν, καὶ μίαν μόνην κοινὴν περιουσίαν, εἰς τρόπον ὥστε εἰς τὴν κοινὴν περιουσίαν προσήκουσιν αἱ παραμύθιαι, καὶ λεγάτα, ἀγκαλὰ διωρισμένα ἀδιαιρέτως ἢ εἰς τὴν Ἐκκλησίαν ἢ εἰς τὸ σχολεῖον.

ς'. Εἰς τὸ σχολεῖον, καὶ εἰς τὰ αὐτοῦ μαθήματα θέλει προτιμηθῇ ἢ θέλει προσαρμοσθῇ ἡ παροῦσα μέθοδος μὲ ὑπερτάτην φρόνησιν εἰς τὰ μεθοδικὰ μαθήματα.

ζ. Εἰς τὰς διωρισμένας ἡμέρας τοῦ σχολείου παραδίδονται τὰ μαθήματα ἔξισου καὶ τὴν αὐγὴν καὶ κατὰ τὸ γεῦμα εἰς ἐκείνας τὰς ὥρας, ὅπου θέλουν διωρισθοῦν.

ή. Πρὸς τὸ μέσον καὶ πρὸς τὸ τέλος τοῦ χρόνου τοῦ σχολαστικοῦ, πρέπει νὰ γίνωνται δύο ἐξετάσεις τῶν μαθητῶν εἰς κοινὸν ὑπήκοον.

θ'. Εἰς τὰς ὁποίας ἐξετάσεις διαμερίζονται εἰς τοὺς ἀξιωτέρους μαθητὰς τὰ βραβεῖα, ὅπου θέλουν διωρισθοῦν.

ί. Ἔχει τὴν ἐξουσίαν τὸ Καπίτολον μὲ τὸν περισσότερον ἀριθμὸν τῶν ψήφων νὰ διωρίσῃ εἰς βάρος τῶν μαθητῶν τοῦ γένους, μίαν καθ' ἕκαστον μῆνα πληρωμήν, πλὴν εἰς ταύτην τὴν πληρωμὴν δὲν θέλουν εἶσθαι ὑποκείμενοι οἱ καθολικοὶ μαθηταί.

11. All' officio di Maestro si destineranno soggetti idonei, e competerà la nomina, e lo stipendio alla giurisdizione del Capitolo.

12. Risservata all' Eccelso Governo la suprema inspezione sulla Scuola negli oggetti riguardanti le normative sovrane ordinanze.

13. Si è conferita nel terzo capitolo, e si conferma al Governatore la particolare sua ispezione sulla retta disciplina, e direzione della Scuola; e su la morigerata, e diligente condotta de' Maestri, senza che però egli sia autorizzato a innovazione alcuna pubblica, o economica contro il prestabilito sistema.

14. Egli Governatore visiterà di tempo in tempo la Scuola, e assisterà alle lezioni per assicurarsi, che siano adempite esattamente le incombenze de' Maestri.

15. Il Prefetto della Chiesa sarà riguardato ancora come Prefetto della Scuola, e conseguentemente egli pure la visiterà di tempo in tempo, e assisterà alle Lezioni.

16. Se un Maestro commettesse qualche colpa di ommissione, e molto più di commissione, sarà ammonito privatamente, e amorevolmente dal Governatore, e Prefetto; e si repeterà l'ammonizione pubblica, e seria nel Capitolo.

17.

ιά. Εἰς τὸ ἔργον τοῦ Διδασκάλου θέλει ἐκλέγονται ὑποκείμενα ἱκανὰ καὶ ἄξια, καὶ ἡ ἐκλογὴ καὶ ὁ μισθὸς προσήκει εἰς τὴν ἐξουσίαν τοῦ Καπιτόλου.

ιβ΄. Φυλαττομένης εἰς τὸ ὑπέρτατον Γοβέρνο καὶ διοίκησιν τῆς Ἀνωτάτης Ἐπιστασίας ἐπάνω εἰς τὸ σχολεῖον εἰς ἐκεῖνα τὰ αὐτικείμενα, ὅπου ἀποβλέπουν τὰς κανονικὰς ὑπερτάτας διαταγάς.

ιγ΄. Ἐδόθη εἰς τὸ τρίτον Κεφάλαιον καὶ ἐπιβεβαιοῦται ἡ μερικὴ ἐπιστασία τοῦ Κυβερνήτου ἐπάνω εἰς τὴν ὀρθὴν παιδείαν καὶ Κυβέρνησιν τοῦ σχολείου, καὶ ἐπάνω εἰς τὰ ἤθη καὶ διαγωγὴν τῶν Διδασκάλων, χωρὶς ὅμως νὰ ἔχῃ καμμίαν ἐξουσίαν νὰ κάμῃ κἀνένα νεωτερισμὸν κοινὸν, ἢ οἰκονομικὸν, ἐναντίον εἰς τὸ προδιατεταγμένον σύστημα.

ιδ΄. Ὁ αὐτὸς Κυβερνήτης θέλει ἔρχεται εἰς ἐπίσκεψιν ἀπὸ καιρὸν εἰς καιρὸν τοῦ σχολείου, καὶ θέλει εἶσθαι παρὼν εἰς τὰ μαθήματα διὰ νὰ βεβαιωθῇ εἰς τὴν ἀκριβῆ ἐκπλήρωσιν τοῦ χρέους τῶν Διδασκάλων.

ιέ. Ὁ Προεστὼς τῆς Ἐκκλησίας θέλει λογίζεται καὶ ὡς προεστὼς τοῦ σχολείου, ἑπομένως δὲ καὶ αὐτὸς θέλει ἔρχεται εἰς ἐπίσκεψιν τοῦ αὐτοῦ σχολείου, καὶ εἰς ἀκρόασιν τῶν μαθημάτων.

ιϛ΄. Ἂν ἕνας Διδάσκαλος ἤθελε πράξῃ κἀνένα πταῖσμα παραβλέψεως, καὶ πλέον μᾶλλον ἂν ἤθελε πράξῃ μὲ τὸ ἔργον, πρέπει ὁ Κυβερνήτης καὶ ὁ προεστὼς νὰ τὸν νουθετήσουν κατ' ἰδίαν μὲ ἀγάπην, καὶ ἂν ἤθελε πέσῃ εἰς δεύτερον σφάλμα, τότε πρέπει νὰ γίνῃ

17. In caso di incorregibilità insinuata dal Governatore, e Prefetto, e riconosciuta ancora dalli Sindici sarà ammosso il Maestro senza ballotazione.

18. Il Governatore, Prefetto, e Sindici avranno presente la grave gravissima loro responsabilità in una materia tanto gelosa, e conseguente, e si guarderanno di praticare indulgenza su la condotta de'. Maestri.

19. Che se uno Scolare fosse negligente nella frequenza della Scuola, o nell'applicazione, e molto più se perturbasse la quiete, o inserisse scandalo, li Maestri saranno tenuti di ammonire li Genitori, o Curatori; Non giovando tale ammonizione, si denunciarà dal Maestro al Governatore, e Prefetto lo scolare negligente, inquieto, e scandaloso per l'opportuna correzione; e in caso d'incorregibilità sarà espulso.

20. E per il salutare effetto di coltivare un retto timore nelli scolari, e di dare notizia quotidiana della loro condotta alli Genitori, e

φανεραὶ καὶ αὐστηραὶ ἡ νουθεσία εἰς τὸ Καπίτολον.

ιζ'. Καὶ ἂν δὲν γίνῃ καμμία διόρθωσις ἀφ' οὗ φανερωθῇ ἀπὸ τὸν Κυβερνήτην, καὶ προεστότα, καὶ γνωρισθῇ καὶ ἀπὸ τοὺς Σινδίκους ἡ διόρθωσις, θέλει ἀποβαλθῇ ὁ Διδάσκαλος ἐκεῖνος, καὶ ἀποδιωχθῇ ἀπὸ τὸ σχολεῖον.

ιή. Ὁ Κυβερνήτης, ὁ προεστὼς καὶ οἱ Σινδικοι θέλει ἔχουν πρὸ ὀφθαλμῶν πάντοτε τὴν βαρυτάτην ἀπολογίαν, ὁποῦ χρεωστοῦν νὰ δώσουν εἰς μίαν ὑπόθεσιν τοσοῦτον ζηλότυπον καὶ μεγάλην, καὶ θέλει ἀπέχουν ἀπὸ τὸ νὰ εἶναι ἀκόλως συγκαταβατικοὶ περὶ τῆς διαγωγῆς τῶν Διδασκάλων.

ιθ'. Καὶ ἂν τινὰς τῶν μαθητῶν ἤθελεν εἶσθαι ἀμελὴς μὴ συχνάζοντας εἰς τὸ σχολεῖον, ἢ μὴ ἐπιμελούμενος τὴν σπουδὴν τῶν μαθημάτων του, καὶ μάλιστα ἂν ἤθελε ταράττῃ τὴν εἰρήνην τῶν ἄλλων, καὶ προξενῇ σκάνδαλα, οἱ Διδάσκαλοι χρεωστοῦσι νὰ φανερώνουν, δίδοντες εἴδησιν εἰς τοὺς γονεῖς καὶ ἐπιτρόπους τῶν παιδίων. καὶ ἂν δὲν ἤθελεν ὠφελήσῃ ἡ παραίνεσις, ὁ Διδάσκαλος θέλει φανερώσῃ τῷ Κυβερνήτῃ καὶ προεστότι τὸν ἀμελῆ καὶ φιλοτάραχον, καὶ σκανδαλοποιὸν μαθητὴν διὰ τὴν πρέπουσαν διόρθωσιν, καὶ ἂν τύχῃ δὲν λάβῃ διόρθωσιν ἔσται ἀποδιωγμένος ἀπὸ τὸ σχολεῖον.

κ'. Καὶ διὰ νὰ ἔχουν οἱ μαθηταὶ νὰ διαθρέψουν ὀρθῶς τὴν σπουδήν τους, καὶ νὰ ἔχουν ἕνα κέντρον ὁποῦ νὰ τοὺς παρακινῇ εἰς τὴν ἐπιμέλειαν τῶν μαθημά-

e Curatori, si avoterà il grado di

Bene / Male / Mediocremente — in cedole stampate settimanali, che li Scolari dovranno rassegnare alli loro Genitori, o Curatori.

21. Per animare la diligenza, ed emulazione delli Scolari, si rilascierà dalli Maestri doppo ogni corso di anno scolastico un attestato del buono, male, o mediocre studio, e profitto.

22. Se il Nonzolo, o Bidello non potesse supplire alle Funzioni di servente della Scuola, si destinerà a tale officio un proprio soggetto.

23. Il quale avrà cura di aprire, e chiudere la Scuola, e di scovarla almeno ogni secondo giorno.

24. La Scuola si stabilirà in camera adjacente, o prossima alla Chiesa.

Barone de Ricci, Comissario Delegato.
Demetrio di Giovanni.
Demetrio Carciotti.
Apostolò Sugraffo.
Giovanni Andrulachi.
Georgio Bojazoglù.
Anastasio Pappalecca.
Cesare Pellegrini.

Gio-

μάτων, καὶ διὰ νὰ δίδουν καθημερινὴν εἴδησιν τῆς διαγωγῆς των εἰς τοὺς γονεῖς καὶ ἐπιτρόπους των, θέλει εἶσθαι σημειωμένος ὁ βαθμὸς

Καλῶς / Κακῶς / Μετρίως — εἰς χαρτία χωριστὰ ἑκάστης ἑβδομάδος, τὰ ὁποῖα οἱ μαθηταὶ χρεωστοῦσι νὰ προσφέρουν εἰς τοὺς γονεῖς των, ἢ ἐπιτρόπους των.

κά. Διὰ περισσοτέραν παρακίνησιν καὶ ἐγκαρδίωσιν τῶν μαθητῶν οἱ Διδάσκαλοι ἔπειτα ἀπὸ καθ᾽ ἓν ἔτος σχολαστικὸν θέλουν δίδει τοῖς μαθηταῖς ἕνα μαρτυρικὸν περὶ τῆς καλῶς. κακῶς. ἢ μετρίως σπουδῆς καὶ προκοπῆς των.

κβ΄. Ἐὰν ὁ Ἐκκλησιάρχης, ἢ ὁ ὑπηρέτης τῆς ἀδελφότητος δὲν ἤθελεν ἠμπορέσῃ νὰ προφθάσῃ τὰ ἔργα τῆς ὑπηρεσίας τοῦ σχολείου, θέλει διορισθῇ ἕνα ἄλλο χωριστὸν πρόσωπον εἰς τοιαύτην δούλευσιν.

κγ΄. Καὶ οὗτος ὁ ὑπηρέτης ἔχει χρέος νὰ ἀνοίγῃ καὶ νὰ κλείῃ τὸ σχολεῖον, καὶ νὰ τὸ σκουπίζῃ τοὐλάχιστον κάθε κάπεραν ἡμέραν.

κδ΄. Τὸ σχολεῖον θέλει εἶσθαι εἰς τόπον πλησίον τῆς Ἐκκλησίας.

Βαρῶνε δὲ Ῥίτζι Κομισάριος Δελεγάτος.
Δημήτριος Γιοαννου.
Δημήτριος Καρτζιώτης.
Ἀπόστολος Ζωγράφος.
Γιοαννης Ἀντρουλάκις.
Γεώργιος Μποϊαζόγλου.
Ἀναστάσιος Παπαλέκας.
Καῖσαρ Πελλεγρίνος.

Γιοαν-

Giovanni Tabisco.
Angelo Cornelio.
Georgio Preveto.
Diamante Livaditti.
Anastasio Nicco.

Alli attuali Deputati, e Aggiunti della Nazione propriamente Greca.

Rassegnati al Sovrano Trono li Statuti, e Regolamenti di essa Nazione, e Confraternità concertati da' loro Deputati, e Aggiunti con il delegato Commissario Guberniale, e rassegnate ugualmente le modificazioni, e respettive riforme successivamente combinate con l' istesso Commissario, e emanato l' aulico rescritto datato de' 23 del decorso Mese di Marzo, in virtù del quale riguardandosi li detti statuti, e regolamenti, come una convenzione tra loro formata di Fratellanza, o Confraternità di Chiesa, non siano perciò un oggetto di sovrano Privilegio, nè di sovrana confermazione, e anzi siano solamente oggetto di pubblica, e di guberniale inspezione, e cura se, è in quanto la comunità imponesse alli Membri troppo gravi pesi, o se volesse disimpegnarsi contro le vigenti pragmatiche dal prescritto corso al suo Vescovo;

La quale aulica dichiarazione si intima a essi Deputati, e Aggiunti non tanto per loro notizia, e nor-

Γιωάννης Δαβίσκος.
Ἄγγελος Κορνήλιος.
Γεώργιος Πρεβέτος.
Διαμάντες Λιβαδίτης.
Ἀναστάσιος Νίκας.

Πρὸς τοὺς παρόντας Δεπουτάτους καὶ Προσθέτους Κυρίως τοῦ Γένους τῶν Γραικῶν.

Ὑποταχθεισῶν εἰς τὸν ὑπέρτατον θρόνον τῶν νόμων καὶ τῶν Διαταγῶν τοῦ αὐτοῦ γένους καὶ Ἀδελφότητος ὑπὸ τῶν Δεπουτάτων καὶ προσθέτων, σὺν τῷ Δεπουτάτῳ Κομισαρίῳ Γοβερνιάλε. παρομοίως δὲ ὑποταχθεισῶν καὶ τῶν μετριοτήτων καὶ διορθώσεων καὶ τῶν μεταπλασμῶν συμβεβλημένων μετὰ τοῦ αὐτοῦ Κομισαρίου, καὶ ἐκδοθέντος τοῦ Αὐλικοῦ ἀπογράμματος τῇ κγ΄. τοῦ παρελθόντος Μαρτίου, δυνάμει τοῦ ὁποίου, θεωρούμενοι οἱ αὐτοὶ νόμοι καὶ διαταγαὶ ὡσὰν μία συνθήκη ἀδελφότητος Ἐκκλησίας, ἀλλήλοις σχηματισθεῖσα. δὲν πρέπει ὅμως νὰ εἶναι ἕνα ἀντικείμενον τοῦ ὑπερτάτου προνομίου, μήτε ὑπερτάτης ἐπικυρώσεως, ἔστω μάλιστα μόνον ἀντικείμενον κοινῆς καὶ κυβερνητικῆς ἐπιστασίας καὶ φροντίδος, ἂν, καὶ ἐν ὅσῳ ἡ κοινότης ἤθελεν ἐπιφορτίσῃ εἰς τὰ μέλη βαρύτατα φορτεῖα, ἢ ἂν ἤθελε νὰ εὔγῃ ἀπὸ τὴν ὑπόσχεσιν ἐναντίον εἰς τοὺς ἀκμάζοντας νόμους, ἐκ τοῦ διωρισμένου δρόμου πρὸς τὸν αὐτοῦ ἀρχιερέα.

Τούτη ἡ αὐλικὴ ἔνδειξις δηλοποιεῖται εἰς τοὺς αὐτοὺς Δεπουτάτους καὶ προσθέτους, οὐ μόνον πρὸς εἴδησίν των καὶ κανόνα των,

ἀλλὰ

norma, quanto per quella della Confraternità, con l' aggiunta, che li motivati Statuti, e Regolamenti concertati modificati, e respettivamente riformati siano confermati per parte di questo Governo.

Pompeo Conte Brigido.

Ex Consilio Ces. Regii Gubernii Tergestini Goritiensis, & Gradiscani.

Trieste 8. Aprile 1786,

VVassermam.

ἀλλὰ καὶ πρὸς εἴδησιν τῆς ἀδελφότητος, προσθέτωντας, ὅτι οἱ προειρημενοι νόμοι καὶ διατάξεις ὁπȣ̀ ἐσυμφωνήθησαν, καὶ κατὰ τὸ πρέπον ἐδιορθώθησαν, νὰ εἶναι ἐπικυρωμένοι καὶ ἐπιβεβεωμένοι ἐκ μέρȣς τȣ́της τῆς διοικήσεως.

Πομπήϊος Κομ. Βερίγιδος.

Ἐκ τȣ̃ Καισαρικȣ̃ Συμβȣλίȣ τῆς Βασιλικῆς Διοικήσεως τȣ̃ Τεργεστίȣ Γορισιένσης καὶ Γραδισκανῆς.

Τεργέστι 8. Ἀπριλλίȣ 1786.

Βασερμαν̃.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google